RELAZIONI E BILANCIO

2022

Assemblea dei Soci
del 3 aprile 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Società Autostrada Tirrenica p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma

Uffici Operativi Località La Valle n. 9 – Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Capitale Sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

Consiglio di Amministrazione 2020/2022

Presidente	Alberto MILVIO
Amministratore Delegato	Costantino IVOI
Consiglieri	Massimo MACRI’
	Fabrizio MANCUSO
	Cesare MOSCA
Segretario	Alessandro FRUMENTI

Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023

Presidente	Maria Ida POLIDORI
Sindaci effettivi	Carlo REGOLIOSI
	Alberto DELLO STROLOGO
	Francesco ROCCO
	Vincenzo MIRARCHI
Sindaci supplenti	Sandro LUCIDI
	Mario Francesco ANACLERIO

Organismo di Vigilanza*

Coordinatore	Nicola MAIONE
Componente	Paolo PRANDI
Componente	Marianna VINTIADIS

***In regime di *prorogatio* dalla data del 22.10.2022**

Società di Revisione per il periodo 2021/2023

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI (€/mgl)		
	2022	**2021**
Ricavi netti da pedaggio	44.114	41.865
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	902	754
Atri proventi e ricavi	154	301
RICAVI	**45.170**	**42.920**
Margine operativo lordo (EBITDA)*	**24.708**	**24.611**
in % dei ricavi	54,7%	57,3%
Risultato operativo (EBIT)*	**18.250**	**16.214**
in % dei ricavi	40,4%	37,8%
Utile (Perdita) dell'esercizio	**4.129**	**1.180**
Investimenti in attività materiali	5.527	1.788
Patrimonio netto	79.823	75.694
Indebitamento finanziario netto	238.704	253.420

PRINCIPALI DATI OPERATIVI		
	2022	**2021**
Risorse umane		
Organico medio	79,2	77,1
Organico al 31.12**	79	84
Volumi di traffico (milioni di v/km)		
Veicoli leggeri	258,155	241,364
Veicoli pesanti	54,265	52,946
Veicoli totali	**312,420**	**294,310**
Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM)	**18.829**	**17.737**
Sicurezza		
Incidentalità globale (n. incidenti ogni 100 milioni di km percorsi)	16,6	17,7
Incidentalità mortale (n. decessi ogni 100 milioni di km percorsi)	0,0	0,0
Pavimentazione drenante (% km su totale rete)	96,0	96,0
Modalità di esazione (% sul totale di transiti)		
Contanti in porta manuale	4,1	4
Contanti in porta automatica	20,1	20,9
Viacard e altre carte	13,7	13,1
Telepedaggio	60,7	60,7
Altro	1,4	1,3

* Per la composizione del Margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT) si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 10 Risultati sintetici della gestione economica

** Include sia il personale a tempo determinato che indeterminato

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

1. CONSIDERAZIONI GENERALI 7

2. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA 12

3. RISORSE UMANE 25

4. SOSTENIBILITA' 28

5. CONTENZIOSI 29

6. PRESIDIO DEI RISCHI 37

7. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR) 38

8. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C. 39

9. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME 39

10. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE 44

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 51

12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA 52

PROSPETTI CONTABILI AL 31 dicembre 2022 54

NOTA INTEGRATIVA 65

STATO PATRIMONIALE 75

CONTO ECONOMICO 95

ALTRE INFORMAZIONI 108

ALLEGATI AL BILANCIO 112

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 ha visto la vostra Società impegnata nella gestione in sicurezza delle tratte autostradali in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia), nel perseguimento degli obiettivi aziendali e nell'espletamento di intense relazioni con il Concedente, per adempiere agli obblighi di convenzione e per raggiungere, attraverso la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del correlato Piano Economico Finanziario, il riequilibrio economico-finanziario della Società stessa.

Particolarmente rilevante e significativa nell'esercizio trascorso è stata quindi la gestione dei rapporti con l'Ente Concedente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il superamento delle note difficoltà relative all'impasse regolatorio, che persiste ormai da diversi anni e che ha provocato gravi effetti a livello economico e finanziario per la Società.

In riferimento appunto alla relazione con l'Ente Concedente, si è registrata, per un verso, la mancata approvazione da parte ministeriale del Piano Economico Finanziario e il pedaggiamento ancora "in misura ridotta" della tratta Civitavecchia-Tarquinia, entrata in esercizio già il 1° aprile 2016, i cui effetti continuano ad impattare sull'andamento dei ricavi della Società.

Si ricorda tuttavia che, per un altro verso, grazie agli sforzi profusi dal management della Società, si è potuta registrare la concreta risposta del Governo alla situazione concessoria di SAT, che ha portato alla regolazione della cessione dei progetti da SAT ad ANAS per la realizzazione dei tratti mancanti del Corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia; ed al l'appostazione di un contributo pubblico nella Legge Finanziaria di fine anno 2021 (L.234 del 30 dicembre 2021) pari a 200 milioni di euro (erogabili su un orizzonte temporale quinquennale) e destinato alla SAT. Sul fronte del traffico, inoltre, la ripresa negli ultimi 3 trimestri dell'anno ha azzerato il gap rispetto al periodo ante-pandemia (anno 2019), consentendo una decisa risalita dei ricavi da pedaggio.

Rapporto concessorio per addivenire alla definizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente

In relazione alle vicende regolatorie, facendo seguito a quanto già rappresentato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si rappresenta quanto segue:

- l'indeterminatezza del quadro regolatorio è scaturita in particolare dal ricorso presentato dalla Commissione Europea alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 258 par. 2 del TFUE, con cui veniva contestato allo Stato italiano di aver sottoscritto la Convenzione Unica nel 2009 tra l'allora Concedente ANAS e SAT, che ha prorogato la scadenza della concessione dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 senza l'espletamento di una procedura di gara.
- Detto ricorso è stato respinto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea emessa in data 18.09.2019 nella parte in cui veniva contestata la legittimità della proroga della concessione al 2046

per le tratte Cecina-Grosseto e Grosseto-Civitavecchia dell'autostrada A12; viceversa, la stessa sentenza ha affermato che, per la tratta Livorno-Cecina, l'estensione del termine della concessione, operata con la convenzione del 2009, dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 risulta contraria ai principi comunitari. Tale sentenza della Corte di Giustizia Europea ha decretato il superamento della procedura di infrazione ed ha fatto decadere gli elementi ostativi all'aggiornamento degli atti concessori.

- Successivamente l'art. 35, comma 1ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 (cosiddetto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha di fatto limitato la concessione della SAT alle tratte autostradali in esercizio fissandone la scadenza al 31.10.2028 ed ha altresì disposto che il Concedente e la SAT provvedano alla revisione della Convenzione Unica, tenendo conto delle norme dei contratti pubblici e di quanto altro previsto in conformità delle delibere ART in materia tariffaria. In relazione alla sopradetta disposizione normativa, in data 14 maggio 2020 è stato notificato da parte dei legali della SAT un'azione avanti il TAR Lazio finalizzata ad accertare l'illegittimità comunitaria e costituzionale della norma dell'art. 35, comma 1-ter, in quanto modifica unilaterale della Convenzione sia relativamente alle attività del Concessionario, limitate alla sola gestione, sia per quanto attiene alla cessazione anticipata della concessione, limitata al 2028 rispetto al termine del 2046 applicabile alla tratta Civitavecchia - Tarquinia. Ove tale azione dovesse avere esito negativo, SAT potrà valutare di attivare l'art. 9 bis della Convenzione Unica.
- Al fine di ricercare le possibili modalità per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario nel perimetro stabilito dall'art. 35, commi 1 e 1 ter del Decreto Milleproroghe 2019 (D.L. 30.12.2019, n. 162, sono continuate le interlocuzioni tra Società e Ministero Concedente, iniziate nel corso del 2021, focalizzate sia sugli aspetti procedurali e di formalizzazione degli atti sia sui contenuti degli stessi.
- Si ricorda che in data 28 gennaio 2022, nel rispetto dei termini e delle modalità dettate dalla Legge di Bilancio n. 264 del 30 dicembre 2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che all'art. 1 commi 400-402, prevede l'erogazione di un contributo alla SAT nella misura di 200 milioni di euro, è stata trasmessa al MIT la proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica e di Piano economico finanziario in equilibrio con la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, che attua il dettato della normativa garantendo il necessario equilibrio tra leva tariffaria e finanziamento a copertura degli investimenti non ammortizzabili e di cui sarà data illustrazione nella parte della relazione riguardante "fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".
- In data 14 luglio 2022 tuttavia, a causa del verificarsi di alcune circostanze non imputabili alla Società ma che inevitabilmente impattavano sulla proposta inviata - in particolare: a) la mancata applicazione del pedaggiamento integrale della tratta Civitavecchia – Tarquinia; b) il rincaro delle materie prime dovuto alla crisi post pandemia da Covid 19 ulteriormente acuiti dagli effetti del conflitto in Ucraina; c) l'accrescimento degli standard manutentivi - la SAT, ritenendo che la

proposta di Atto Aggiuntivo inviata fosse da riesaminare, aveva richiesto al Concedente un incontro finalizzato ad esaminare questa problematica.

- A seguito di una richiesta di informazioni sullo stato dell'istruttoria, presentata da Sat al Concedente sottolineando che l'erogazione del contributo di cui alla legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021 fosse subordinata all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo e del relativo PEF, si è svolto un incontro, presso gli uffici del Ministero Concedente, durante il quale è stata riferita a SAT la necessità di alcuni chiarimenti in merito ad alcune criticità rilevate dall'ART nell'ambito dell'istruttoria sottoposta dal MIT. Quindi, con nota del 05 gennaio 2023, il MIT aveva richiesto a SAT di riformulare la proposta tenendo conto delle osservazioni di ART.

  Pertanto, in data 31.01.2023, recependo le osservazioni formulate dall'ART, la Società ha provveduto ad inviare una nuova proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e di Piano Economico Finanziario in equilibrio con scadenza della concessione al 31 ottobre 2028.

1.1 Adeguamento tariffe autostradali

In data 15 ottobre 2021 la Società ha trasmesso al Ministero dei Trasporti (di seguito anche "MIT") già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità, la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2022 pari allo 0,89%, utilizzando il nuovo modello di calcolo, più aderente al modello di Piano Economico Finanziario richiesto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito anche "ART"). In data 31 dicembre 2021 il MIT ha comunicato che anche per il 2022 saranno confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio e che ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'Autorità di regolazione dei trasporti.

In data 15 ottobre 2022 la Società ha trasmesso al MIT la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2023 pari al 2%, elaborata sempre con il modello ART. Con nota del 4 gennaio 2023 il MIT ha comunicato alla Società l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023 secondo quanto previsto dal decreto Milleproroghe - DL n. 198/2022 del 29 dicembre 2022, che ha prorogato al 31 dicembre 2023 i termini per la definizione del procedimento di aggiornamento dei PEF dei concessionari autostradali. La precitata norma stabilisce altresì che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento di piano economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

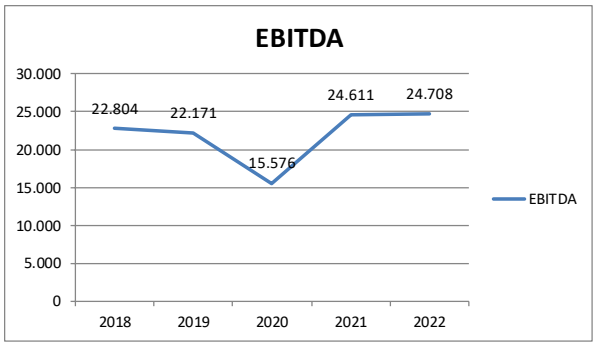
In tema tariffario si rappresenta che nella proposta di PEF presentata in data 31 gennaio 2023, che riporta il beneficio del contributo pubblico di €/mln 200 *ex lege* 234/2021 e la vendita dei progetti all'ANAS per un valore massimo di €/mln 36,5 ex DL Infrastrutture, è stato possibile linearizzare gli incrementi tariffari applicati dal 2023 al 2028 nella misura fissa del 2% annuo, con una scadenza concessoria al 2028 ed un valore di subentro coerente con le indicazioni del Concedente (€/mln 104). L'impostazione adottata auspicabilmente condurrà ad una più rapida approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009, con l'annessa rinuncia ai contenziosi concessori pendenti.

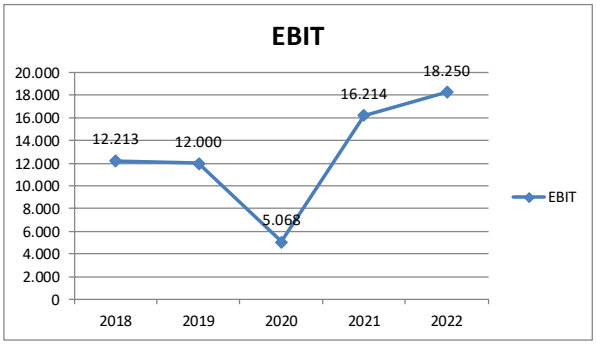
1.2. Risultati reddituali e gestionali

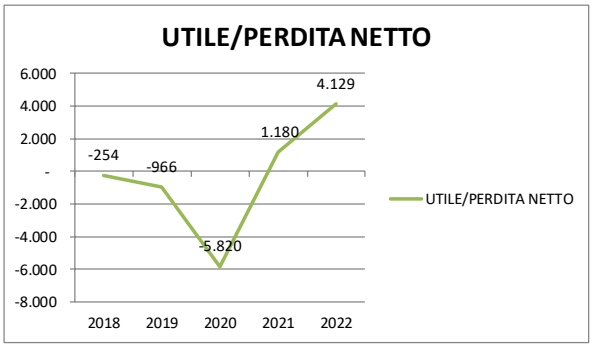
Il bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a €/mgl 4.129. Il risultato è migliorativo rispetto al 2021 per la crescita dei volumi di traffico, dovuta anche all'abolizione delle limitazioni alla circolazione imposte dal governo per fronteggiare la Pandemia da Covid-19, con un livello di traffico 2022 superiore ai livelli pre-pandemia (+3,45% vs 2019). L'incremento del traffico rispetto al 2019 si inquadra in un contesto macroeconomico in miglioramento rispetto agli scorsi anni, dimostrato anche dal notevole incremento del traffico pesante che cresce di oltre il 7% rispetto al 2019, risultato superiore rispetto alle previsioni di Budget 2022 che prevedevano un incremento di circa il 4%.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2022 sono pari ad €/mgl 5.527, riconducibili principalmente ai residui espropri sul lotto 6A, alle attività di progettazione propedeutiche all'installazione delle barriere bordo ponte ed agli interventi di ammodernamento rete (assessment e manutenzione evolutiva).

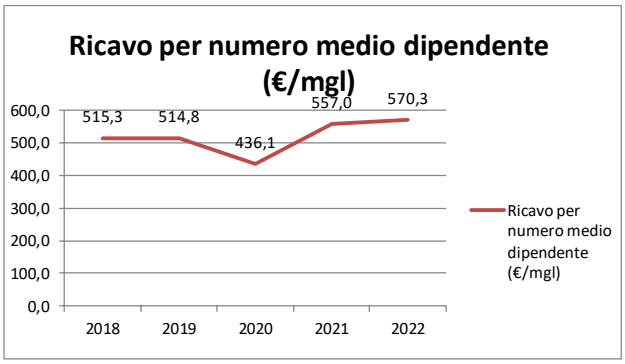
INDICI DI REDDITIVITA'

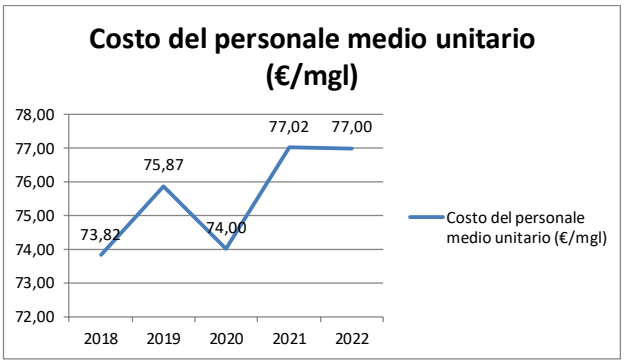


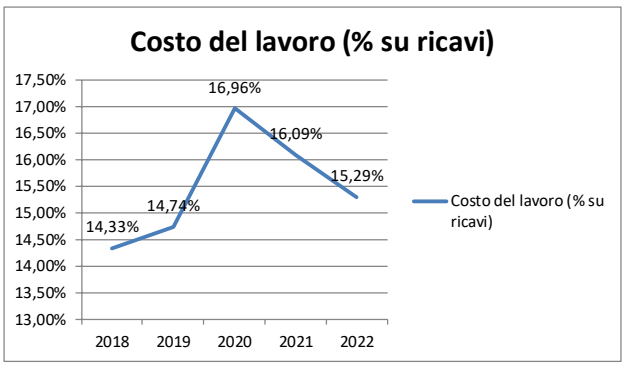


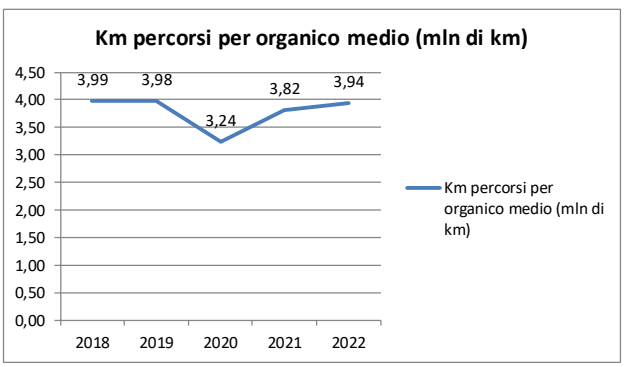


INDICI DI PRODUTTIVITA'









1.3 Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo

Tratto San Pietro in Palazzi – Tarquinia

In merito al completamento dell'infrastruttura assentita in concessione, dopo molti anni di attesa, nel 2020 la Società ha assistito alla definizione legislativa (cd. DL "Milleproroghe 2020") dell'impasse con l'affidamento della costruzione all'ANAS. Avverso tale statuizione, che non trovava fondamento all'interno del dettato concessorio del 2009, la Società aveva deciso di ricorrere alle vie legali, come illustrato nelle considerazioni generali e nei punti precedenti.

Nel 2021, l'effetto delle interlocuzioni avute, con l'inserimento di un articolo dedicato alla vendita dei progetti ad ANAS nel Decreto Infrastrutture e l'appostamento del contributo pubblico di 200 milioni di euro per SAT nella Legge Finanziaria 2021 (entrambi condizionati alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e annessa revisione del PEF della Società nonché con il caveat aggiuntivo, per quel che riguarda il contributo, della richiesta rinuncia da parte di SAT a tutti i ricorsi regolatori pendenti), stanno invero indirizzando verso la risoluzione le problematiche economico-finanziarie sofferte dalla Società negli ultimi anni, sancendo ulteriormente il trasferimento ad ANAS della responsabilità di costruzione del tratto San Pietro in Palazzi - Tarquinia.

2. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA

2.1 Autostrada in esercizio

La SAT gestisce due tratte dell'A12 Livorno – Civitavecchia.

La prima è la Livorno – San Pietro in Palazzi (aperta al traffico fino a Rosignano Marittimo il 3 luglio 1993 e successivamente estesa fino a San Pietro in Palazzi dal 8 Giugno 2012), con un'estensione pari a circa km 40, che inizia poco a nord di Livorno, al km 169+969, dove si connette senza soluzione di continuità con la "Sestri Levante - Livorno" gestita dalla S.A.L.T., e termina al km 210+023 in prossimità dello svincolo di Cecina Nord della S.S.1 Aurelia.

Nel tratto Livorno – Rosignano Marittimo (aperto il 3 luglio 1993), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 25 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 4 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Nel tratto Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi (aperto l'8 giugno 2012), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 3 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta Livorno – San Pietro in Palazzi:

Dotazioni gestionali e di servizio
6 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa 15,5 chilometri
7 gallerie a doppia fornice, 3 naturali e 4 artificiali, per uno sviluppo complessivo pari a circa 5 chilometri nelle due direzioni
2 aree di servizio
3 stazioni di esazione pedaggi (Collesalvetti, Rosignano svincolo e Rosignano Barriera)
1 Caserma di Polizia Stradale
49 Piazzole di Sosta
64 Colonnine SOS di tipo "fonico"
9 cartelli a messaggio variabile (3 in itinere, 6 agli ingressi)
47 telecamere sul tratto Livorno - San Pietro in Palazzi
5 stazioni metereologiche
16 impianti "freccia croce" a servizio delle gallerie
1 pesa per verifiche dei mezzi pesanti

La seconda tratta è la Tarquinia – Civitavecchia Porto, aperta al traffico il 1° di aprile del 2016 con un'estensione pari a circa km 15, a partire dal Km 65+302 al km 79+414 a seguito della trasformazione in autostrada di un tratto della S.S.1 Aurelia.

La sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di mt.3,00; ogni carreggiata è costituita da due corsie di mt.3,75 ciascuna, più una corsia di emergenza di mt.3.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta:

Dotazioni gestionali e di servizio
3 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa m. 369
1 stazione di esazione pedaggi (Tarquinia Barriera)
18 piazzole di sosta
18 colonnine SOS di tipo "fonico"
13 cartelli a messaggio variabile (7 in itinere, 6 agli ingressi)
21 telecamere
1 stazione metereologica

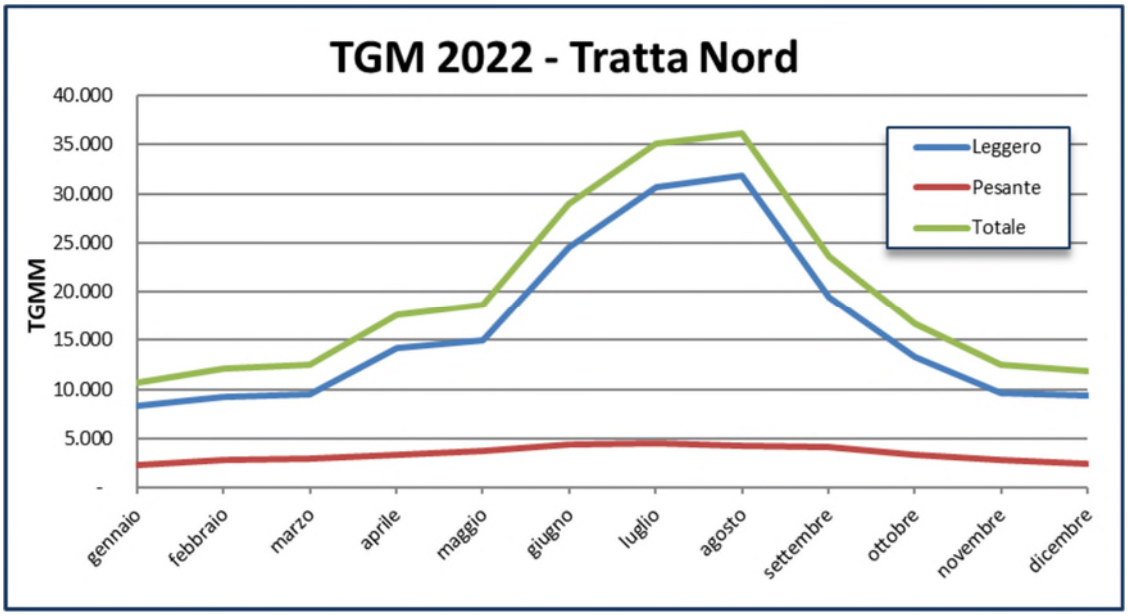
2.2 Traffico

Così come nel precedente, anche in questo esercizio sono di seguito analizzate le due tratte, rispettivamente la Livorno – San Pietro in Palazzi e la Tarquinia – Civitavecchia (aperta al traffico il 1° aprile 2016), separatamente. Inoltre, si ricorda che l'anno 2021, oggetto di confronto con l'anno in esame, è stato interessato da un periodo (15 marzo – 6 aprile) di limitazioni alla libera circolazione per effetto dei provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19.

La tratta nord Livorno – San Pietro in Palazzi evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio anno del 5,99%, (veicoli leggeri +6,74% - veicoli pesanti +2,56) rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno 2019, anno privo di provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19, si registra un incremento pari al 3,29% (veicoli leggeri +2,40% e veicoli pesanti +7,76%). Il T.G.M.A 2022 (traffico giornaliero medio annuo) è pari a 19.721 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di agosto, con il valore di 36.100 veicoli/giorno.

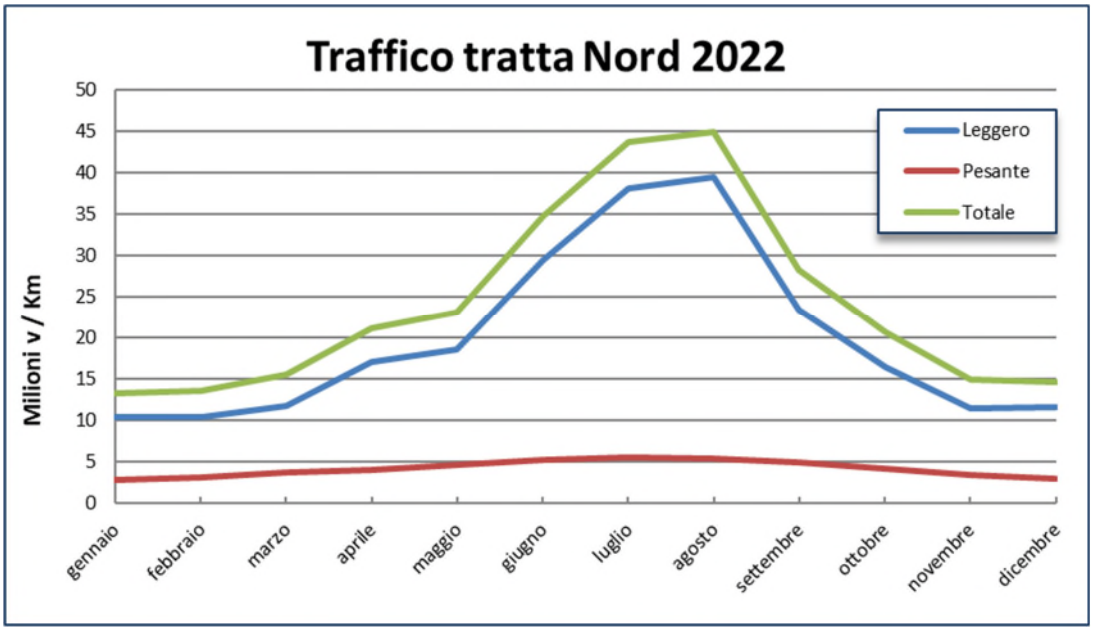
Veicoli medi/giorno tratta nord

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021
gennaio	8.355	6.061	37,85%	2.303	2.052	12,25%	10.658	8.113	31,37%
febbraio	9.277	6.966	33,19%	2.798	2.543	10,03%	12.076	9.509	26,99%
marzo	9.486	5.927	60,05%	2.978	2.698	10,39%	12.464	8.625	44,52%
aprile	14.221	7.151	98,86%	3.358	2.745	22,34%	17.579	9.896	77,63%
maggio	14.924	13.857	7,71%	3.689	3.278	12,53%	18.613	17.135	8,63%
giugno	24.515	22.937	6,88%	4.420	4.098	7,85%	28.935	27.035	7,03%
luglio	30.635	30.471	0,54%	4.533	4.791	-5,39%	35.169	35.262	-0,27%
agosto	31.796	34.426	-7,64%	4.304	4.572	-5,87%	36.100	38.998	-7,43%
settembre	19.476	21.817	-10,73%	4.079	4.336	-5,93%	23.555	26.153	-9,93%
ottobre	13.287	13.777	-3,56%	3.346	3.495	-4,24%	16.633	17.271	-3,69%
novembre	9.563	9.672	-1,12%	2.892	2.873	0,65%	12.455	12.545	-0,72%
dicembre	9.373	9.306	0,73%	2.421	2.587	-6,40%	11.794	11.893	-0,82%
Totale	**16.292**	**15.263**	**6,74%**	**3.429**	**3.344**	**2,56%**	**19.721**	**18.606**	**5,99%**



Andamento mensile del traffico

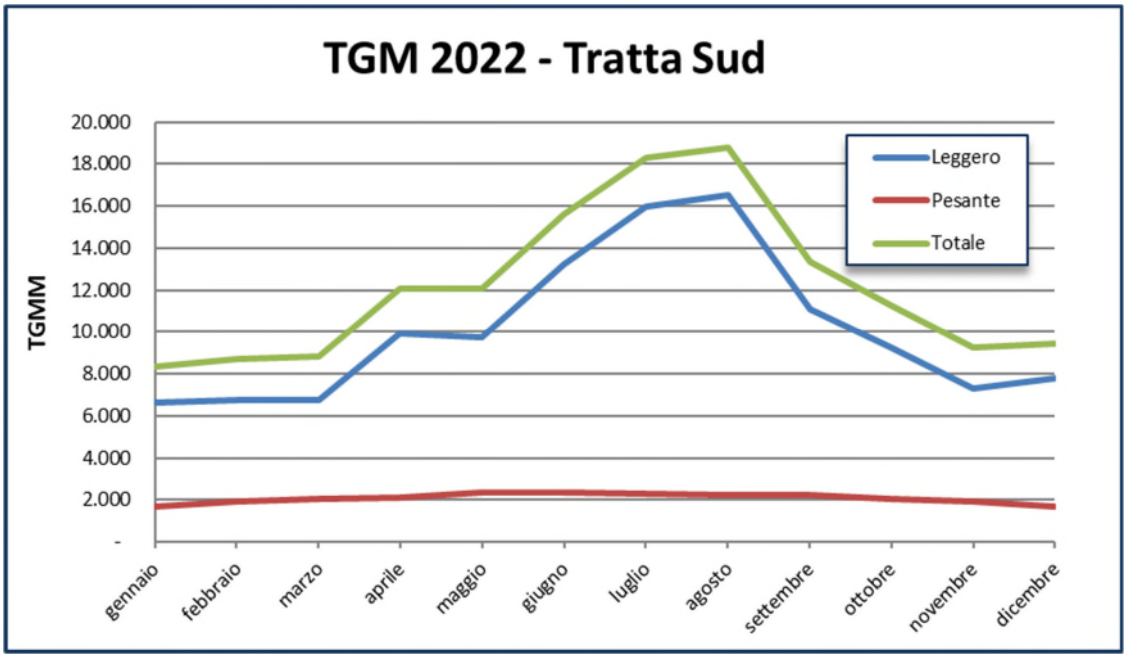
Milioni V/Km -Tratta Nord			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	10,376	2,860	13,236
febbraio	10,406	3,139	13,545
marzo	11,780	3,699	15,479
aprile	17,090	4,036	21,127
maggio	18,534	4,581	23,115
giugno	29,462	5,312	34,774
luglio	38,045	5,630	43,675
agosto	39,486	5,344	44,831
settembre	23,406	4,902	28,309
ottobre	16,500	4,156	20,656
novembre	11,493	3,476	14,969
dicembre	11,640	3,007	14,647
Totale	**238,220**	**50,141**	**288,361**



La tratta sud evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio anno dello 8,14% (veicoli leggeri +9,57% - veicoli pesanti +1,74%) rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno 2019, anno privo di provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19, si registra un incremento pari al 3,50% (veicoli leggeri +3,05% e veicoli pesanti +5,69%). Il T.G.M.A 2022 (traffico giornaliero medio annuo) è stato pari a 12.207 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di agosto, con il valore di 18.788 veicoli/giorno.

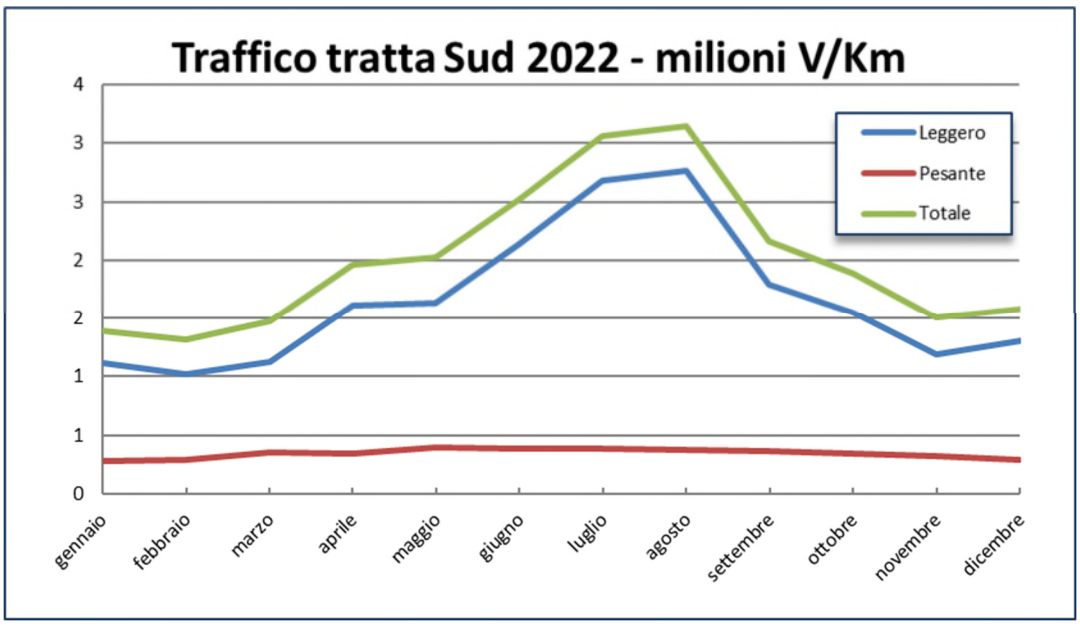
Veicoli medi giorno tratta sud

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021
gennaio	6.656	3.667	81,51%	1.678	1.457	15,15%	8.333	5.124	62,64%
febbraio	6.770	5.115	32,34%	1.949	1.767	10,32%	8.719	6.882	26,69%
marzo	6.747	4.511	49,59%	2.080	1.841	12,98%	8.827	6.351	38,98%
aprile	9.960	5.321	87,17%	2.137	1.870	14,33%	12.097	7.191	68,23%
maggio	9.748	9.495	2,66%	2.355	2.038	15,57%	12.103	11.533	4,94%
giugno	13.223	12.725	3,91%	2.375	2.327	2,06%	15.598	15.052	3,63%
luglio	15.995	15.690	1,95%	2.331	2.471	-5,66%	18.326	18.161	0,91%
agosto	16.555	17.696	-6,45%	2.233	2.387	-6,44%	18.788	20.083	-6,45%
settembre	11.079	12.087	-8,33%	2.252	2.473	-8,94%	13.332	14.560	-8,44%
ottobre	9.252	9.196	0,60%	2.049	2.168	-5,48%	11.300	11.364	-0,56%
novembre	7.331	7.346	-0,21%	1.961	2.071	-5,32%	9.292	9.417	-1,33%
dicembre	7.770	7.545	2,98%	1.707	1.800	-5,21%	9.477	9.346	1,40%
Totale	**10.114**	**9.231**	**9,57%**	**2.092**	**2.057**	**1,74%**	**12.207**	**11.288**	**8,14%**



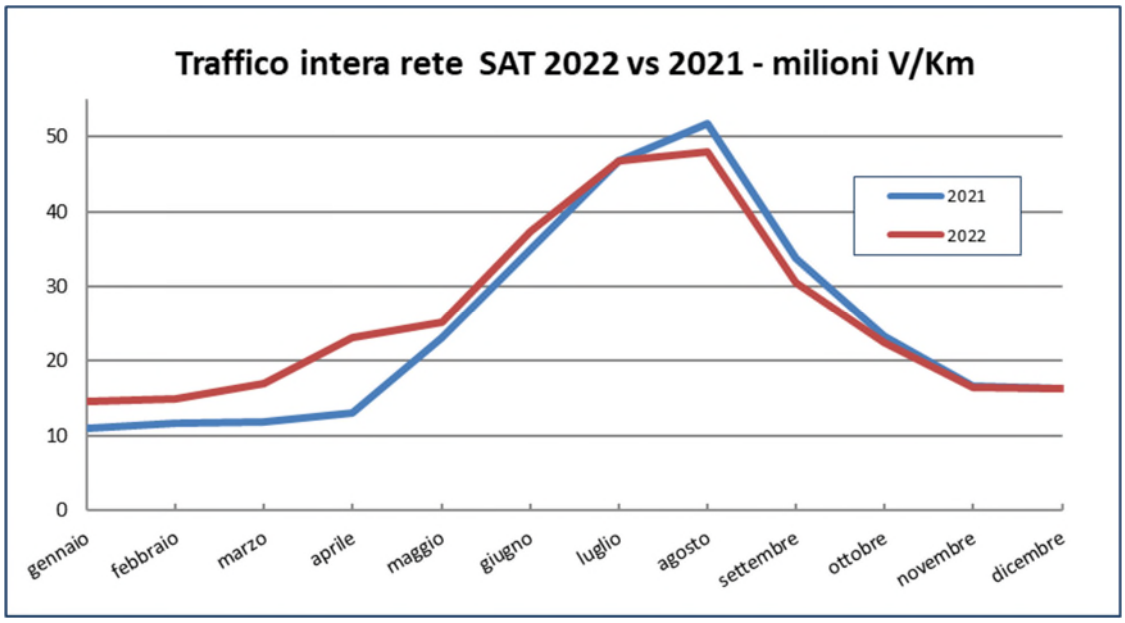
Andamento mensile del traffico

Milioni V/Km - Tratta Sud			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	1,114	0,281	1,395
febbraio	1,024	0,295	1,318
marzo	1,130	0,348	1,478
aprile	1,613	0,346	1,960
maggio	1,632	0,394	2,026
giugno	2,142	0,385	2,527
luglio	2,678	0,390	3,068
agosto	2,771	0,374	3,145
settembre	1,795	0,365	2,160
ottobre	1,549	0,343	1,892
novembre	1,188	0,318	1,505
dicembre	1,301	0,286	1,586
Totale	**19,936**	**4,124**	**24,060**

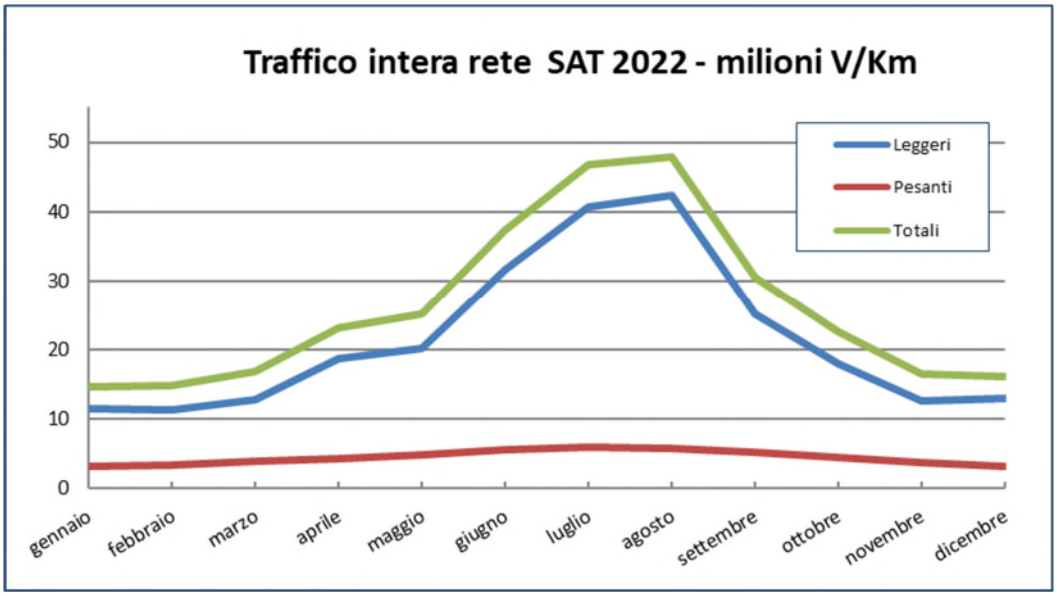


L'intera rete evidenzia un incremento del traffico espresso in veicoli/Km del 6,15%, (veicoli leggeri 6,96% - veicoli pesanti 2,49%). Rispetto invece al 2019, il traffico incrementa complessivamente del 3,31% (veicoli leggeri +2,45% e veicoli pesanti +7,60%).

Milioni V/Km - Intera rete SAT									
Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021	2022	2021	var % 2022/2021
gennaio	11,490	8,141	41,14%	3,141	2,792	12,50%	14,631	10,933	33,82%
febbraio	11,430	8,587	33,11%	3,433	3,120	10,05%	14,863	11,706	26,97%
marzo	12,910	8,115	59,08%	4,047	3,659	10,61%	16,957	11,774	44,02%
aprile	18,704	9,456	97,79%	4,382	3,602	21,66%	23,086	13,058	76,79%
maggio	20,166	18,797	7,28%	4,975	4,412	12,76%	25,141	23,209	8,32%
giugno	31,604	29,627	6,67%	5,696	5,302	7,44%	37,301	34,930	6,79%
luglio	40,723	40,467	0,63%	6,020	6,364	-5,40%	46,743	46,831	-0,19%
agosto	42,258	45,714	-7,56%	5,718	6,077	-5,91%	47,976	51,792	-7,37%
settembre	25,201	28,177	-10,56%	5,267	5,612	-6,15%	30,468	33,789	-9,83%
ottobre	18,049	18,648	-3,21%	4,499	4,703	-4,34%	22,548	23,351	-3,44%
novembre	12,681	12,814	-1,04%	3,793	3,789	0,13%	16,474	16,602	-0,77%
dicembre	12,941	12,819	0,95%	3,293	3,514	-6,30%	16,234	16,333	-0,61%
Totale	**258,155**	**241,364**	**6,96%**	**54,265**	**52,946**	**2,49%**	**312,420**	**294,309**	**6,15%**



Milioni V/Km - Intera rete SAT			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	11,490	3,141	14,631
febbraio	11,430	3,433	14,863
marzo	12,910	4,047	16,957
aprile	18,704	4,382	23,086
maggio	20,166	4,975	25,141
giugno	31,604	5,696	37,301
luglio	40,723	6,020	46,743
agosto	42,258	5,718	47,976
settembre	25,201	5,267	30,468
ottobre	18,049	4,499	22,548
novembre	12,681	3,793	16,474
dicembre	12,941	3,293	16,234
Totale	**258,155**	**54,265**	**312,420**



2.3 Sicurezza e viabilità

2.3.1. Sicurezza

Nel corso del 2022 il tasso di incidentalità globale in autostrada si è ridotto rispetto all'anno precedente. Nessun sinistro mortale si è verificato sulla tratta.

INDICATORE DI SICUREZZA/QUALITA' (ogni 100 milioni di km percorsi)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
tasso di incidentalità globale	18,65	17,49	19,44	15,87	18,12	17,67	16,64
tasso di incidentalità in carreggiata	12,21	10,89	16,14	13,23	15,59	16,31	15,36
tasso di incidentalità con cons. alle persone	5,09	4,01	6,92	4,30	5,06	4,08	5,12
tasso di incidentalità mortale	0,00	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00
tasso di mortalità	0,00	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00

2.3.2 Viabilità

Operazioni invernali

Nel 2022 non si sono verificati eventi nevosi, pertanto nel periodo invernale sono state svolte esclusivamente operazioni di routine relative al trattamento preventivo antighiaccio.

Cantieri

Nell'anno sono stati attivati in totale n. 1641 cantieri, di cui n. 1382 nel tratto Livorno – S. Pietro in Palazzi e n. 259 nel tratto Tarquinia – Civitavecchia. Non si sono verificate code o rallentamenti significativi. Inoltre, durante gli "esodi", in concomitanza con le principali festività nazionali e nei weekend estivi, i cantieri sono stati rimossi.

2.4 Tariffe

Il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato di non riconoscere nessun incremento tariffario per l'anno 2022.

2.5 Esazione

Nel corso dell'esercizio si è registrata una contrazione delle modalità di pagamento per contanti -0,6% sul totale dei pagamenti, accompagnata da un incremento della quota dei pagamenti effettuati con carte di credito e Fast Pay +0,8%.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO PER MODALITA'						
Modalità di Pagamento	Numero operazioni 2021 (1)	% (2)	Numero operazioni 2022 (3)	% (4)	Variazione della % 2022/2021 (5) = (4/2)	Variazione % 2022/2021 (6) = (3/1)
Contanti in porta manuale	**523.703**	**4,0%**	**584.546**	**4,1%**	**0,2**	**11,6%**
Cassa automatica (contanti)	2.767.057	20,9%	2.848.059	20,1%	**-0,8**	**2,9%**
Viacard C/C e Plus	173.221	1,3%	168.386	1,2%	**-0,1**	**-2,8%**
Telepedaggio	8.026.154	60,7%	8.587.877	60,7%	**0,0**	**7,0%**
Tessere a scalare	64.011	0,5%	56.729	0,4%	**-0,1**	**-11,4%**
Carte di credito	983.317	7,4%	1.155.474	8,2%	**0,7**	**17,5%**
FAST pay	519.571	3,9%	552.639	3,9%	**0,0**	**6,4%**
Totale pagamenti automatizzati	**12.533.331**	**94,7%**	**13.369.164**	**94,5%**	**-0,2**	**6,7%**
Altro (RMPP*, scioperi, violazioni)	175.051	1,3%	197.187	1,4%	0,1	12,6%
Totale Generale	**13.232.085**	**100%**	**14.150.897**	**100,0%**		**6,9%**

A far data dal 15 maggio 2022 è stato chiuso il Punto Blu ubicato presso la sede operativa di Rosignano M.mo. Contestualmente, al fine di mantenere le attività di promozione o di assistenza all'utenza per problematiche legate all'esazione del pedaggio è stato attivato sulla pagina Web della Società il servizio di "Punto Blu on line", accessibile h24 all'indirizzo internet https://tirrenica.it/punto-blu-online.

2.6 Aree di servizio

Sulla tratta nord Rosignano – San Pietro in Palazzi sono presenti l'area di servizio Fine Est e l'area di servizio Savalano Ovest, gestite per l'*oil* da API/IP mentre per il *non-oil*, "Autogrill" gestisce l'area di servizio Fine Est mentre "My Chef" gestisce l'area di servizio Savalano Ovest. In ognuna di esse sono presenti 32 stalli per i mezzi pesanti.

Il monitoraggio continuo effettuato dalla Società sui servizi offerti alla clientela, ha consentito di mantenere elevati standard qualitativi, pari a circa il 100% dell'indice di qualità misurato.

Nel corso del 2022, l'andamento dei volumi di erogato e fatturato ha registrato variazioni in positivo relativamente alla ristorazione e erogazione benzina mentre ha mantenuto un trend negativo nell'erogazione del gasolio e GPL.

La Società quindi, in linea con quanto fatto dalla controllante ASPI, ha mantenuto la rimodulazione dei livelli dei corrispettivi per far fronte all'emergenza, al fine di garantire un livello adeguato di servizio e preservare il valore del canale sulla propria rete.

Sono state infatti confermate a ciascun operatore misure non discriminatorie quali per l'*oil*: a) l'eliminazione del Minimo Annuo Garantito; b) sconto del 10% su tutti gli altri corrispettivi fissi.

Per l'area *food* invece: a) remunerazione del solo corrispettivo variabile dovuto ai sensi dell'art.5.1 della convenzione; b) Riduzione del 50% del «CF Man»; c) eliminazione della quota CFRis.

Si tenga in considerazione che la convenzione per l'affidamento dei servizi e delle attività commerciali e ristorative dell'Area di Servizio Savalano e Fine Est sono scadute in data 31 dicembre 2020 e al fine di

garantire la continuità del servizio, nelle more dello svolgimento della procedura di gara per l'individuazione dei nuovi affidatari era stato prorogato il servizio fino al 30 giugno 2021.
Nelle more della definizione da parte dell'ART del Procedimento per la definizione dei bandi di gara AdS e in considerazione del calo di traffico registrato sulle autostrade italiane derivante dall'emergenza COVID, è intervenuto il Decreto Legge n. 121/2021 (cd. "Decreto Infrastrutture") che, a favore dei sub-concessionari Oil e Ristoro, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni in corso a decorrere dall'entrata in vigore della Legge, ossia l'11 settembre 2021. Pertanto, la convenzione dell'Area di Servizio Savalano e di Fine Est scadranno in data 11 settembre 2023.

2.7 Manutenzioni

Durante l'anno 2022 sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie a mantenere efficiente e in buono stato di conservazione l'infrastruttura autostradale e le relative pertinenze. Sono stati spesi per tali interventi un totale di €/mgl 7.874 (di cui €/mgl 1.508 di manutenzioni non ricorrenti contabilizzati tra gli investimenti in quanto rientranti nel Piano di Ammodernamento della Rete) così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 3.391
- Manutenzione funzionale: €/mgl 501
- Manutenzione pavimentazione: €/mgl 748
- Manutenzione non ricorrente: €/mgl 3.234

2.7.1 Manutenzione ordinaria ricorrente e funzionale

Gli interventi di manutenzione ricorrente hanno riguardato principalmente le seguenti attività:

- interventi puntuali di ripristino delle pavimentazioni ammalorate di tipo drenante lungo la tratta;
- manutenzione di rilevati e scarpate;
- regolazione idraulica;
- ripristino e/o sostituzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- ripristino e/o sostituzione di barriere di sicurezza e di elementi della rete di recinzione autostradale;
- sfalcio delle erbe;
- manutenzione dei giunti di dilatazione dei viadotti;
- manutenzione degli impianti e riparazione dei guasti;
- Rumble strips.

Più in particolare, per le pavimentazioni gli interventi hanno riguardato ripristini puntuali là dove si

presentavano sgranamenti significativi o ammaloramenti.
Per l'anno 2022 sono state realizzate le Rumble Strips lungo la Tratta Livorno – San Pietro in Palazzi, in particolare sul margine destro in corrispondenza dei viadotti.
Sono state inoltre eseguite, nell'ambito del corpo autostradale, le pulizie di fossi, di cunette e di tombini idraulici. Interventi di sistema e ripristino pendii mediante ricarico scarpate e banchine.
Per la segnaletica orizzontale sono stati effettuati i ripassi della segnaletica in termospruzzato in corrispondenza delle tratte dove era necessario ripristinare i livelli prestazionali della segnaletica relativi alla retroriflessione. In particolare, nella tratta Livorno - San Pietro in Palazzi sono stati ripassati il margine sinistro, il margine destro e il tratteggio di entrambe le carreggiate. Nella tratta Civitavecchia – Tarquinia sono stati ripassati il margine destro, il margine sinistro e la tratteggiata di entrambi le carreggiate. In corrispondenza delle due tratte autostradali è stata realizzata la segnaletica di nuovo impianto in vernice in corrispondenza dei tratti oggetto di rifacimento della pavimentazione. Sono stati effettuati anche ripassi in vernice in corrispondenza di tutti gli svincoli autostradali, aree di servizio, piazzali al fine di ripristinare la efficace visibilità della segnaletica.
Si è provveduto inoltre al ripristino della continuità delle barriere di sicurezza con la sostituzione di quelle incidentate.
Nell'ambito delle opere in verde sono stati eseguiti interventi di ceduazione e potatura delle essenze arboree con rimozione di piante costituenti possibile pericolo per la sicurezza della circolazione e costituenti intralcio per la corretta ispezione delle opere d'arte, di decespugliamento lungo fossi, cunette e reti di recinzione, di tosatura di aiuole e sfalcio di banchine nonché lo sfalcio del fondo delle scarpate e dei reliquati.
Per la manutenzione funzionale gli interventi hanno riguardato la pulizia della tratta autostradale, lo svolgimento delle operazioni invernali e la gestione degli automezzi da lavoro.

2.7.2 Pavimentazioni

Nel corso del 2022 la Società ha svolto le attività necessarie al mantenimento di uno standard qualitativo costante delle pavimentazioni come di seguito dettagliato.
Nella tratta Livorno – San Pietro in Palazzi, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante:
    - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 3.590 metri e in corsia di sorpasso per 5.230 metri;
    - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 1.960 metri e in corsia di sorpasso per 970 metri;
- rifacimento dello strato di usura di tipo chiuso in corrispondenza del Cavalcavia della Fi.Pi.Li. e sulla rampa di Collesalvetti in direzione Rosignano per 205 metri;
- rifacimenti di strati di usura in binder lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 580 metri.

Nella tratta Civitavecchia – Tarquinia, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante:

    - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 610 metri;
    - lungo la carreggiata sud, in corsia di marcia, per 170 metri e in corsia di emergenza per 20 metri;
- rifacimento dello strato di usura di tipo chiuso lungo la strada adiacente all'Ads Corneto per 60 metri;
- rifacimenti di strati di usura in binder:
    - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 40 metri;
    - lungo la carreggiata sud, in corsia di marcia per 60 metri e in corsia di emergenza per 20 metri.

Inoltre, sono state eseguite delle prove strumentali per verificare la tessitura del manto, la regolarità superficiale e il coefficiente di attrito.

2.7.3 Manutenzione non ricorrente

Con riferimento alla manutenzione non ricorrente eseguita sui Viadotti e Ponti, sono stati effettuati interventi di manutenzione in corrispondenza delle linee di giunto in acciaio lamellare sul Viadotto Morra, è stato eseguito l'intervento di sabbiatura e verniciatura dell'impalcato metallico della Rampa B di Collesalvetti. Inoltre, è stata eseguita la manutenzione evolutiva, mediante risoluzione dei problemi di smaltimento delle acque dall'impalcato e rifacimento corticale protettivo del calcestruzzo sulle sovrastrutture e sottostrutture del Ponte sul Botro Motorno ed è stato avviato l'intervento di sostituzione di una coppia di appoggi del Viadotto Coltano ed eseguite le prove di laboratorio per la manutenzione degli accoppiatori oleodinamici dello stesso. La manutenzione non ricorrente ha interessato anche le Gallerie Naturali nelle quali sono stati eseguiti degli interventi di mitigazione del rischio mediante l'introduzione di reti metalliche in corrispondenza del rivestimento in calcestruzzo e l'introduzione di presidi di vincolo aggiuntivi in corrispondenza delle centine di rinforzo metalliche. Altri interventi di manutenzione non ricorrente hanno interessato le strutture metalliche delle pensiline di stazione di Rosignano Svincolo, Rosignano Barriera e Collesalvetti dove, oltre al ripristino delle saldature, è stata ripristinata la protezione mediante un ciclo di verniciatura anticorrosiva alla struttura (piedritti e travi di copertura reticolari). Con riferimento alle opere accessorie, sono stati eseguiti interventi di sostituzione del sistema plinto-palo luce di illuminazione sia in corrispondenza degli svincoli sia in corrispondenza delle aree di servizio.

2.7.3.1 Altre attività non ricorrenti e studi di settore

A seguito dell'emissione delle nuove Linee Guida sui Ponti e sui Viadotti sono stati effettuate delle indagini strutturali sul V.tto Coltano e lo studio del rischio frane ed idraulico per tutte le opere. In ottemperanza a quanto richiesto dai DLgs 19 agosto 2005, n. 194 e n. 195 in attuazione alla direttiva 2002/49/CE, sono stati aggiornate le mappature acustiche. Inoltre, è stata eseguita la progettazione esecutiva per l'intervento di adeguamento strutturale dello scatolare del V.tto Marta.

2.7.4 Impianti

Le attività di manutenzione ordinaria e correttiva dell'intera rete sono parzialmente internalizzate e parzialmente affidate a imprese esterne. In particolare, per la tratta sud la manutenzione ordinaria e correttiva è svolta principalmente tramite un contratto di service alla Divisione V Tronco.
Gli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, di climatizzazione, esazione e di assistenza alla viabilità.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione non ricorrente che hanno riguardato:

- nell'ambito degli impianti elettrici la sostituzione di un gruppo elettrogeno, la sostituzione di tutti i quadri di comando e gestione degli altri gruppi, nonché l'installazione di 5 serbatoi fuori terra a servizio dei suddetti GE;
- nell'ambito degli impianti di segnaletica attiva la sostituzione di un pannello a messaggio variabile di itinere sulla tratta nord.

3. RISORSE UMANE

3.1 Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento per le Operations e di rafforzamento per le strutture e i processi a loro supporto.
Le principali modifiche organizzative implementate nel corso dell'anno sono state:

- la creazione alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato della struttura HSE Manager con l'obiettivo di rafforzare il presidio agli aspetti di sicurezza sul lavoro attraverso la definizione, in coerenza con il Gruppo, di un modello gestionale HSE (health safety and environment) ed RTS (Road Traffic Safety);
- la creazione della struttura Pianificazione e Controllo di Gestione, che ha la responsabilità di analizzare costantemente l'andamento delle attività aziendali verificando eventuali scostamenti ed individuando, d'intesa con le competenti strutture aziendali, opportune azioni correttive.

Parallelamente sono proseguiti gli interventi di aggiornamento delle procedure aziendali, anche al fine di adeguare l'assetto procedurale al modello organizzativo di Gestione e Controllo (previsto dal D.Lgs n. 231/01).

3.2 Organico puntuale del Personale in forza al 31 dicembre

Organico Puntuale a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2	-	2	3	-	3	- 1	-	- 1
Impiegati	35	-	35	35	1	36	-	- 1	- 1
Esattori	25	6	31	27	5	32	- 2	1	- 1
Operai	11	-	11	13	-	13	- 2	-	- 2
Totale	**73**	**6**	**79**	**78**	**6**	**84**	**- 5**	**-**	**- 5**

3.3 Organico medio

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2,5	-	2,5	3,0	-	3,0	- 0,5	-	- 0,5
Impiegati	33,8	0,3	34,1	32,2	0,8	32,9	1,7	- 0,5	1,2
Esattori	23,1	7,4	30,5	23,8	4,6	28,4	- 0,7	2,8	2,1
Operai	12,2	-	12,2	12,7	-	12,7	- 0,5	-	- 0,5
Totale	**71,6**	**7,7**	**79,2**	**71,7**	**5,4**	**77,1**	**- 0,1**	**2,3**	**2,2**

3.3 Costo del lavoro

Il **"Costo del lavoro netto"** pari a €/mgl -6.689 (€/mgl -6.677 del 2021). L'importo è composto dalla somma del costo del personale dipendente (€/mgl -6.185) e distaccato netto (€/mgl -650), compensati dalla capitalizzazione del personale per €/mgl 147. Il valore si presenta stabile rispetto all'esercizio precedente, presentando principalmente le seguenti variazioni nella composizione: a) aumento del costo del personale dipendente di €/mgl -180, legato principalmente all'aumento della forza media (+3,8%) per l'effetto trascinamento dell'aumento organico avvenuto nel 2021; b) aumento delle capitalizzazioni del costo del personale per €/mgl 147, non presenti nel 2021.

3.4 Relazioni Industriali

Nel corso del 2022 sono costantemente proseguite le interlocuzioni sindacali che hanno portato a siglare vari accordi tra i quali, quello relativo all'avvio della sperimentazione di un nuovo modello organizzativo nell'esazione che prevede, per il solo turno notturno, la gestione condivisa del casello di Rosignano e la barriera di Rosignano.

Nel corso del 2022, inoltre, è stato prorogato l'accordo relativo allo smart working e, in coerenza con quanto fatto a livello di Gruppo, erogato un bonus carburante a tutti i dipendenti della Società assunti con contratto a tempo indeterminato.

3.5 Formazione del Personale

La politica aziendale è volta alla formazione finalizzata all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al miglioramento della gestione della sicurezza ed al monitoraggio ambientale, alla specializzazione strategica delle figure professionali, alla riduzione dello stress per lavoro correlato, all'attuazione di azioni correttive proposte nel corso degli audit interni.
Nel corso dell'anno 2022 sono state erogate 589 ore di formazione organizzate ed erogate con varie azioni formative al personale.

3.6 Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

Nell'ambito dell'applicazione del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in data 27 maggio 2022, 10 e 11 novembre 2022 e 14 dicembre 2022 sono state effettuate le riunioni periodiche e le visite sui luoghi di lavoro da parte del Datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori e del Medico Competente.
In data 03.11.2022 è stato inoltrato il Documento di Valutazione dei rischi della sede di Roma, un nuovo aggiornamento è previsto per il 2023.
In data 20 settembre 2022 l'RLS ha effettuato il corso di aggiornamento.
Nel 2022 si sono verificati n°3 infortuni, sono stati registrati n° 12 mancati infortuni, mentre non è stata rilevata alcuna malattia professionale.
Tutte le verifiche effettuate sono state verbalizzate e le segnalazioni del Medico Competente, dell'RLS e dei vari preposti sono state riportate all'interno dei verbali e saranno discusse e implementate nel corso di un tempo stabilito internamente.
Durante l'intero anno 2022 la SAT ha provveduto ad erogare un intenso ciclo di corsi di formazione per i dipendenti per un totale di 282,5 ore.
Il Medico Competente ha consegnato la relazione finale sanitaria per l'anno 2022 e ha confermato il piano sanitario per il 2023.
È stato conferito alla Società Ramboll l'incarico per l'effettuazione di audit sulla sicurezza nei cantieri autostradali in esecuzione. In tale ambito, a tutto il 31 dicembre 2022 sono stati eseguite n. 20 giornate di ispezioni con visita presso circa 34 cantieri dove sono state rilevate osservazioni, situazioni conformi ed anche alcune non conformità che sono state prontamente risolte dalle imprese interessate.
Nell'arco dell'anno 2022, a seguito di sopralluoghi con l'ausilio di un consulente ambientale, sono state effettuate attività di adeguamento alla normativa Ambientale nello specifico in materia di Rifiuti, Scarichi e Bonifiche. Dopo aver riscontrato alcune criticità, la Società ha provveduto a ripristinare lo stato dei luoghi, dotarsi di nuove attrezzature (interne e da parte degli Appaltatori) e ottimizzare il servizio di

raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti.
Inoltre, è stata implementata l'attività di caratterizzazione e classificazione die rifiuti con utilizzo degli idonei imballaggi per i rifiuti pericolosi nel rispetto della normativa sulle Merci Pericolose (ADR).
Sono iniziate verifiche periodiche e trimestrali del deposito temporaneo dei rifiuti ai fini di una corretta gestione. Si è infine provveduto ad incontrare l'appaltatore affinché applicasse correttamente la normativa ambientale e quanto disciplinato nel capitolato d'appalto.

3.7. Certificazioni ambiente e sicurezza

A seguito delle visite di audit della IMQ dei giorni dal 3 al 21 dicembre 2022 è stato certificato un Sistema di Gestione Integrato mediante il rinnovo della ISO 45001 e prima Certificazione ai sensi della ISO 9001 e ISO 14001 con esito positivo per tutte le certificazioni.

4. SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile della SAT persegue i seguenti obiettivi e modalità di azione:

- migliorare gli standard di qualità del servizio e di sicurezza stradale, realizzando interventi sulle infrastrutture, attivando una comunicazione di qualità, puntuale e tempestiva e promuovendo iniziative di informazione e sensibilizzazione delle comunità;
- confrontarsi in modo trasparente e costruttivo con le Istituzioni e il territorio in ciascuna fase della realizzazione delle opere (progettazione, costruzione e gestione);
- dare priorità alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri in un'ottica di prevenzione, attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione dedicati, il miglioramento continuo delle procedure aziendali e la programmazione di un'attività di formazione continua e mirata;
- individuare come punto di forza la gestione ambientale ed il monitoraggio ambiente all'interno di tutti i processi, al fine di rispettare la normativa vigente in materia e di promuovere la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche ambientali;
- tenere continuamente sotto controllo tutte le misure già intraprese per il contenimento del virus COVID-19 e sensibilizzare il senso civico di tutto il personale al rispetto delle prescrizioni di legge e alle prescrizioni aziendali;
- mettere al centro le persone, il loro talento, le loro motivazioni, le loro competenze;
- migliorare ed adeguare le competenze tecniche del personale mediante l'erogazione di azioni formative organizzate secondo un piano strutturato volto al continuo miglioramento della qualità del servizio reso dalla Società alla comunità;
- andare oltre il rigoroso rispetto delle norme in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro,

attraverso l'adesione a standard internazionali e la collaborazione con Istituzioni e Comunità;

- promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e sviluppare soluzioni sempre più efficienti per il contenimento delle emissioni di CO2, l'ottimizzazione dei consumi energetici, allo scopo di minimizzare gli impatti delle attività sull'ambiente.

La SAT contribuisce alla stesura del Bilancio di sostenibilità di Autostrade per l'Italia.

5. CONTENZIOSI

5.1 Contenziosi per espropri

Come noto, la Società ha ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalle norme in materia di Opere Pubbliche per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia ed ha quindi proceduto all'esproprio delle aree interessate dai lavori.

A seguito di ciò quattro ditte hanno presentato dei ricorsi innanzi alle Autorità giudiziarie contro le procedure di esproprio. La Società a sua volta, tramite i legali di fiducia, ha prontamente attivato tutte le azioni ritenute opportune per la tutela dei propri interessi così anche da non creare dei contrattempi alla realizzazione dei lavori di costruzione del lotto in questione.

Attualmente sono tre i ricorsi pendenti innanzi alle Autorità giudiziarie.

Anche con riferimento agli espropri afferenti al Lotto 1 la Società si è dovuta costituire in giudizio, a seguito di un ricorso per la determinazione dell'indennità di esproprio, attualmente riassunto in Corte di Appello dopo sentenza di Cassazione.

5.2 Ricorsi al TAR del Lazio e della Toscana e al Presidente della Repubblica avverso la Delibera CIPE del 18 dicembre 2008

Il contenzioso in questione riguarda numerose persone giuridiche e fisiche che hanno presentato alcuni ricorsi al TAR Lazio, al TAR Toscana e al Presidente della Repubblica, contro la delibera del CIPE del 18 dicembre 2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale del tratto Rosignano Marittimo - Civitavecchia. Tali ricorsi sono stati presentati contro il CIPE, alcuni Ministeri, ANAS, Regioni, Comuni e anche contro la SAT. Sono stati affidati pertanto ai legali di fiducia i relativi incarichi per la tutela della Società[1]. Gli amministratori valutano il rischio di soccombenza come remoto, non ricorrendo comunque il rischio di eventuali passività.

[1] Le sentenze del TAR Lazio hanno rigettato tutti i ricorsi presentati ed alcuni ricorrenti hanno presentato appello al Consiglio di Stato.

5.3 Ricorso al TAR Lazio per adeguamento tariffe anni 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021

In merito all'adeguamento delle tariffe per l'anno 2013 è stato presentato ricorso al TAR Lazio per annullamento decreto interministeriale n. 503 del 31 dicembre 2012 il TAR ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse la domanda di annullamento del decreto impugnato e ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione sulla domanda di risarcimento del danno (in quanto competente è il giudice ordinario). In data 11 luglio 2019 è stato notificato l'atto di riassunzione innanzi al Giudice ordinario. All'udienza del 20 ottobre 2020 il Giudice ha dichiarato la contumacia delle amministrazioni convenute. In data 06 febbraio 2023 è stata emessa sentenza che condanna il MIT e il MEF, in solido per loro, al pagamento di euro 186.877 per il periodo di sospensione delle tariffe per l'anno 2013 per il periodo successivo dal 1° gennaio 2013 al 9 aprile 2013 (data in cui il provvedimento di sospensione è stato revocato), oltre interessi legali dal 5 marzo 2013 (data di proposizione della domanda dinanzi al TAR del Lazio).

Per i successivi anni 2014, 2016, 2017 e 2018, relativamente all'aggiornamento tariffario, il TAR Lazio ha deciso la trattazione congiunta di tutti i ricorsi, i quali sono stati accolti. Stante la mancata esecuzione da parte del MIT di quanto disposto in sentenza, in data 23 luglio 2019 la SAT ha proceduto con il deposito dei ricorsi per i giudizi di ottemperanza, anch'essi accolti dal Giudice adito. Nonostante l'accoglimento, il MIT ha proseguito con l'astenersi dall'esecuzione della sentenza e pertanto il TAR Lazio ha dovuto procedere alla nomina di un Commissario ad acta.
Per l'anno 2014, il Commissario, espletata la propria istruttoria, in sostituzione dell'Amministrazione competente, ha adottato, con decreto del 21 ottobre 2020, il provvedimento di aggiornamento tariffario per l'anno 2014, incrementando la tariffa autostradale del 7,54% che, al netto dell'adeguamento tariffario già a suo tempo riconosciuto dal MIT nella misura del 5%, ha evidenziato un differenziale pari al 2,54%. Pertanto, la SAT, in esecuzione del suddetto decreto, a far data dal 9 novembre 2020 ha incrementato, sulla tratta di propria competenza, la tariffa nella misura del 2,54%.
Per gli anni 2016, 2017 e 2018 il Commissario si è espresso con due decreti per dare esecutività alle sentenze TAR nn.1569/2019, 1568/2019 e 1564/2019 ed ha determinato i seguenti aggiornamenti tariffari:

- per il 2016 nella misura del 9,03% (rispetto allo 0% definito dal MIT a suo tempo);
- per l'anno 2017 nella misura del 2,85% (di cui 0,90% già riconosciuto dal MIT a suo tempo);
- per l'anno 2018 nella misura del 1,62% (di cui 1,33% già riconosciuto dal MIT a suo tempo);

Pertanto, in ottemperanza ai suddetti decreti, la SAT a far data dal 28 dicembre 2020 ha incrementato il proprio regime tariffario nella misura complessiva dell'11,30%.
Inoltre, nei confronti di questi ultimi tre decreti del Commissario Ad Acta, SAT ha fatto reclamo limitatamente alle statuizioni riguardanti le quote di incremento tariffario legate ad investimenti che non

sono state riconosciute. L'udienza di trattazione si è tenuta il 23 giugno 2021 e all'esito della quale il Tar con relative Ordinanze ha convocato il Commissario Ad Acta in camera di consiglio il giorno 20 ottobre 2021 per avere chiarimenti sull'istruttoria svolta ai fini della determinazione dell'adeguamento tariffario relativo alle tre annualità.

Per quanto attiene al ricorso avverso il decreto del commissario ad acta sull'annualità 2017 è stata emessa la sentenza n.11427 (rg 9672 del 2019) che ha accolto parzialmente il reclamo e, per l'effetto ha riconosciuto a Sat il recupero tariffario per l'anno 2015 nella misura del 5,68%, con conseguente obbligo del Commissario Ad Acta di adottare le ulteriori determinazioni per garantire l'adempimento della presente sentenza.

Per il ricorso relativo sull'adeguamento tariffario 2020 è stata rinviata d'ufficio al 12 luglio 2023 in vista di approvazione del PEF.

Per il ricorso relativo all'adeguamento tariffario 2018 (in sede di giudizio di ottemperanza) in data 25 luglio 2022 è stata emessa sentenza n. 10572/2022 del TAR Lazio che, in parziale accoglimento del reclamo proposto avverso il decreto del Commissario ad acta del 28 ottobre 2020:

-ridetermina il parametro K dovuto per tale annualità nella misura dell'1,32% contro lo 0% che era stato determinato dal Commissario nel decreto reclamato;

-conferma il riconoscimento in favore di SAT del recupero tariffario per l'anno 2015 nella misura del 5,68% come già statuito dallo stesso TAR per gli esercizi 2016 e 2017;

-conferma, altresì, il mancato riconoscimento dell'effetto composto (anche in questo caso in continuità con le precedenti statuizioni).

Conseguentemente in data 5 settembre 2022 il Commissario ad acta ha emesso nuovo decreto con annessa relazione illustrativa che, in ottemperanza della suddetta sentenza ridetermina nella misura del 2,94% l'aggiornamento tariffario spettante a SAT per l'anno 2018 (contro l'1,33% inizialmente riconosciuto dal D.I. 611/2017) e riconosce a SAT il recupero tariffario per l'anno 2018 nella misura dell'1,61 % "pari alla differenza tra quanto spettante (2,94%) e quanto disposto con il decreto interministeriale n. 611 del 29 dicembre 2017 (1,33%)".

In merito alla predetta sentenza in data 21 novembre 2022 si è depositato ricorso in Appello per impugnare le parti della sentenza che non sono state accolte in primo grado, l'udienza non è ancora stata fissata.

Inoltre, con riferimento ai sopracitati ricorsi, in ordine ai mancati adempimenti tariffari, si rappresenta quanto segue:

- per l'anno 2014: il Concedente ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Lazio. La SAT ha notificato appello incidentale. L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata;
- per l'anno 2016 e 2017 in data 08.11.2021 sono state emesse: la sentenza n. 11424/2021 relativa al ricorso 9671/2019 avverso il decreto del commissario ad acta su annualità 2016 e la sentenza n.11427 del 2021 relativa al ricorso rg 9672 del 2019 su annualità 2017 che ha accolto

parzialmente i reclami e, per l'effetto riconosce a Sat il recupero tariffario per l'anno 2015 nella misura del 5,68%, con conseguente obbligo del Commissario ad acta di adottare le ulteriori determinazioni per garantire l'adempimento della presente sentenza. Avverso tali sentenze, in data 08 febbraio 2022 sono stati depositi appelli (iscritti a ruolo con RRGG 1216/2022 e 1225/2022) e reclami sui relativi provvedimenti del Commissario ad acta. In data 23 marzo 2022 sono state emesse sentenze di rigetto dei reclami predetti.

In merito all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2019, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del Decreto Ministeriale n. 564 del 31 dicembre 2018 con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00%, a fronte del 1,59% (per il solo 2019, cumulato 36,41%) richiesto da SAT. L'udienza pubblica di trattazione del merito del ricorso è stata rinviata al 12 luglio 2023.

Con riguardo all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2020, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 31636 del 31 dicembre 2019, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte del 3,39% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

In merito al mancato riconoscimento tariffario del 2021, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 33095 del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte dello 0,70% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

5.4 Delibere ART 16/2019 e 65/2019

Nel mese di aprile 2019 l'ART, con delibera 16/2019, ha avviato il procedimento relativo alla definizione del nuovo regime tariffario di pedaggio. Detta delibera è stata impugnata dalla Società. Il suddetto procedimento si è concluso in data 19 giugno 2019 con la trasmissione, da parte dell'Autorità, della delibera 65/2019 impugnata altresì dalla Società con atto di motivi aggiunti.

Nel luglio 2019 la Società ha trasmesso all'ART ed al Concedente un'istanza di accesso a tutti i documenti che hanno condotto all'adozione della suddetta delibera 65/2019. L'istanza, negata dal concedente, è stata accolta dall'Autorità, limitatamente al solo documento intitolato "Calcolo del WACC, settore autostradale, procedimento avviato con delibera 16/2019 redatto dall'Ufficio Affari Economici". Con istanza del 30 settembre 2019 la Società, ritenendo il parziale diniego dell'Autorità illegittimo, ha presentato ricorso al TAR Piemonte che il 23 dicembre successivo lo ha respinto. In merito al ricorso in appello depositato nel mese di gennaio 2020 presso il TAR Piemonte, contro il diniego dell'istanza di accesso agli atti di cui sopra, in data 05 ottobre 2021 si è tenuta l'ultima udienza dinanzi al TAR Piemonte e si è in attesa che venga emessa la sentenza che dovrebbe essere pubblicata entro 45 giorni, ma trattasi di un termine ordinatorio.

In merito ai motivi aggiunti (rg 397/2019) il Tar Torino in data 26 ottobre 2021 ha predisposto ulteriori incombenti istruttori a carico delle parti e in data 14 settembre 2021 la Società ha depositato una perizia di parte redatta dalla Brattle e in data 25 novembre 2021 note a chiarimento. L'udienza era stata fissata per il giorno 8 marzo 2022 e poi rinviata al 12 ottobre 2022 per connessi termini processuali per deposito documenti e memorie. In vista della predetta udienza e per allineamento alle altre richieste di rinvii in attesa dell'approvazione del PEF, è stata presentata istanza di rinvio e si è in attesa delle disposizioni del Tar a riguardo.

Relativamente al ricorso SAT avverso il Tar Lazio, per annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 aprile 2015, con il quale è stata approvata la deliberazione n. 78 del 27.11.2014 dell'ART per il pagamento del contributo, il TAR Lazio ha fissato l'udienza pubblica in data 27 maggio p.v. per la trattazione del merito del ricorso.

Il Consiglio di Stato, con sentenze rese nel 2021 anche in relazione a SAT, ha statuito che le concessionarie autostradali rientrano tra i soggetti regolati e, in quanto tali, sono tenute al pagamento del contributo (sentenze rese per le annualità di contribuzione 2016 e 2017) e ciò indipendentemente dal fatto che le concessioni siano state assentite prima della costituzione dell'Autorità. Alla luce di tale orientamento sfavorevole ormai consolidatosi e considerato, dunque, che il ricorso avrebbe con ogni probabilità esito sfavorevole, si è ritenuto opportuno formalizzare la rinuncia allo stesso con richiesta di compensazione delle spese di lite al fine di evitare ulteriori possibili aggravi che – secondo il principio della soccombenza – potrebbero derivare dal rigetto dell'impugnativa. Si è pertanto proceduto in tal senso. Non si rileva alcun impatto economico nel bilancio d'esercizio, stante il puntuale versamento dei canoni oggetto di ricorso e relativa rilevazione contabile.

5.5 Ricorsi amministrativi per decreti su investimenti

Relativamente all'intervento di realizzazione del Lotto 6A, come già rappresentato nei precedenti esercizi, la Società ha presentato due perizie di variante per lavori suppletivi per le quali il Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non ha riconosciuto ad investimento le somme sostenute per la realizzazione de lavori in variante.

Pertanto, la Società ha presentato due diversi ricorsi al TAR Lazio avverso i Decreti ministeriali n.14546 del 4 agosto 2017 e n.14704 del 6 luglio 2018 con i quali sono state approvate le due perizie di variante non riconoscendo ad investimento i maggiori importi sostenuti.

Dopo essere stata presentata istanza di prelievo, la trattazione dei ricorsi è stata fissata al 12 gennaio 2022, e rinviata d'ufficio a data non ancora fissata.

5.6 Ricorso al TAR del Lazio per pedaggiamento tratta Civitavecchia-Tarquinia

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento n.20679 del 15 novembre 2017 con il quale il MIT ha negato l'autorizzazione all'applicazione della "misura intera", autorizzando il pedaggiamento in "misura ridotta" della tratta Civitavecchia – Tarquinia (15 km vs 5,4

km). Il ricorso è stato rubricato con R.G. 978/2018 ed è stata presentata in data 16 luglio 2021 istanza di prelievo al fine di ottenere la fissazione dell'udienza di trattazione.

5.7 Ricorso al TAR Lazio per l'accertamento, previa disapplicazione dell'art. 35 d.lgs. 162/2019 cd. Milleproroghe 2020

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio RG 3644/20 per l'accertamento, previa disapplicazione dell'art. 35, commi 1 e 1-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 della validità e vigenza delle clausole della Convenzione Unica regolatrice della concessione di società Autostrada Tirrenica p.A..

In seguito al deposito dell'istanza di prelievo è stata fissata l'udienza di discussione al 12 gennaio 2021.

È stato dunque chiesto rinvio e il Presidente del Collegio, preso atto dell'istanza congiunta di rinvio presentata dalle parti, ha disposto la cancellazione della causa del ruolo rappresentando che, se e quando dovesse sopravvenire l'interesse alla decisione del ricorso, sarà onere di SAT depositare istanza motivata di prelievo al fine di ottenere la fissazione di nuova udienza di trattazione e rinviata d'ufficio a data non ancora fissata.

5.8 Effetti sui contenziosi della 234 del 30 dicembre 2021

Si tenga conto che la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) all'articolo 1, commi 400 – 402, autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro (40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026) a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata al concessionario. Nella norma si precisa che "*l'erogazione del contributo è subordinata al perfezionamento della procedura di approvazione degli atti convenzionali di cui all'articolo 43, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alla rinuncia da parte di Società Autostrada Tirrenica Spa alle azioni proposte in tutti i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio*". Pertanto, contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo e all'approvazione del PEF i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio verranno rinunciati.

5.9 Altri contenziosi pendenti in materia di investimenti

La situazione dell'ulteriore contenzioso che interessa la Società deriva dai lavori di costruzione della tratta Livorno – Rosignano Marittimo in esercizio sin dal 1993. Infatti, le imprese appaltatrici dei lavori hanno a suo tempo iscritto riserve non accettate dalla Società e in conseguenza hanno attivato azioni giudiziarie per il loro riconoscimento. La Società ha, tramite i propri legali di fiducia, posto in essere una serie di azioni per la miglior difesa e la tutela del patrimonio aziendale rigettando tutte le riserve iscritte.

Con riferimento alla costruzione della tratta Livorno - Rosignano Marittimo l'unico contenzioso ancora in essere in merito alla revisione dei prezzi è il ricorso SAT/Della Morte per euro 3.376.876 circa

comprensivo di sorte capitale e interessi per il quale la Corte di Appello di Roma ha dichiarato l'inammissibilità dell'impugnativa. La controparte ha presentato appello presso la Cassazione, la quale ha accolto il ricorso dell'impresa rinviando per il merito alla Corte di Appello competente. L'impresa Della Morte ha notificato alla Società atto di citazione in riassunzione, fissando l'udienza per il 18 luglio 2018. La Corte di Appello ha successivamente fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 2 giugno 2021, poi rinviata d'ufficio al 7 giugno 2023.

Con riguardo alla tratta sud Civitavecchia – Tarquinia, i contenziosi su riserve sono due. Uno attivato dall'impresa Sarappalti Srl innanzi al Tribunale di Roma per un complessivo importo pari a circa euro 33.000, con udienza fissata al 10 giugno 2021 e all'esito del deposito delle memorie ex art 183 cpc è stata disposta una CTU con udienza fissata per giuramento del consulente tecnico al 15 febbraio 2022, che con rinvio d'ufficio per i medesimi incombenti è prevista per il 06 luglio 2023.

Il secondo ricorso, innanzi sempre al Tribunale ordinario di Roma, è stato presentato dall'impresa L&C Lavori e Costruzioni Srl, per un importo complessivo pari a circa euro 354.000. Nella prima udienza del 14 giugno 2022 il Giudice ha fissato termini ex art. 183 cpc e rinviato l'udienza al 29 novembre 2022. È stata disposta Ctu fissando per il giuramento l'udienza del 19 aprile 2023.

In merito agli importi si rimanda a quanto riportato tra gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" evidenziati nelle altre informazioni della Nota Integrativa.

Si rileva tuttavia che gli impegni eventualmente assunti, sia a seguito di sentenza che di eventuale transazione (comunque approvata dall'Ente Concedente), sarebbero in ogni caso rilevati quali incremento degli investimenti e successivamente ammortizzati.

Per gli impegni di cui sopra è peraltro previsto dalla vigente Convenzione di Concessione sottoscritta con l'Ente Concedente che venga erogato alla Concessionaria un contributo pari all'80% del costo sostenuto.

5.10 Contenziosi Aree di Servizio

Con riferimento all'area di servizio Corneto Ovest, in data 12 dicembre 2017 Sat ha sottoscritto con la società Rist.Oil Srl un'altra Convenzione di Servizio tramite la quale sono stati definiti i termini e le condizioni relativi alle prestazioni del "Servizio Oil e Ristoro".

A seguito dei corrispettivi convenzionalmente pattuiti, SAT, per i crediti maturati nell'anno 2018, ha emesso fatture per euro 88.322,49, rimaste insolute. Tramite il legale di fiducia, la SAT ha depositato ricorso per decreto ingiuntivo che è stato opposto dalla Rist.Oil. Il giudizio di merito è stato interrotto a causa della dichiarazione di fallimento della Rist.Oil Srl. Infatti, in data 20 gennaio 2021, con avviso ex art. 92 L.F, il Tribunale di Civitavecchia ha comunicato alla SAT il fallimento della Società Rist.Oil e la Società ha prontamente provveduto all'insinuazione allo stato passivo per il recupero delle somme, per un ammontare complessivo, comprensivo di interessi moratori, pari ad euro 221.814,78.

Successivamente, negli anni 2019, 2020 e 2021, la SAT ha emesso ulteriori fatture per le royalties

maturate negli anni 2019 e 2020, per un ammontare complessivo pari ad euro 107.545,50, rimaste anch'esse tutte inevase.

La gestione dell'area è rimasta in capo alla curatela fallimentare alla quale in più occasioni abbiamo formalizzato la richiesta di pagamento delle royalty del periodo successivo alla dichiarazione di fallimento, alla luce del fatto che la gestione del servizio non si è mai interrotta (si precisa che negli anni 2019, 2020 e 2021, la SAT ha emesso ulteriori fatture per il credito maturato negli anni 2019 e 2020, per un ammontare complessivo pari ad euro 107.545,50, rimaste anch'esse tutte inevase).

Ritenute maturate le condizioni per la risoluzione della convenzione con la fallita Rist.Oil per effetto: a) del fallimento della società autorizzata all'accesso (8.4.13 convenzione di accesso), b) del mancato pagamento delle royalties (8.4.9 convenzione di accesso) e c) del mancato rispetto del termine previsto dalla diffida ad adempiere già inviata dal nostro legale, la società in data 5 novembre 2021 ha comunicato il provvedimento definitivo di revoca della concessione alla Rist.Oil srl e in data 7 novembre 2021 ha chiuso l'accesso all'autostrada dall' Area di servizio di Corneto Ovest.

Per quanto attiene al fallimento è tutt'ora in corso. Sat è stata ammessa in via chirografaria per euro 185.654,26 e continuano a pervenire le varie comunicazioni del curatore (ultima luglio 2022) sulle relazioni semestrali della sua attività di liquidazione beni. Al 31 dicembre 2022 la Società detiene un credito verso la controparte per euro 48.478, al netto della svalutazione effettuata per complessivi euro 113.116.

6. PRESIDIO DEI RISCHI

La Società Autostrada Tirrenica p.a. (di seguito «SAT»), nel corso del 2022 ha operato un rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, definendo l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. A tal fine, è stata implementata la struttura - Internal Control System - a presidio dei processi di Enterprise Risk Management, di Compliance e di Qualità.

Il processo di Enterprise Risk Management è stato definito in SAT con l'obiettivo di monitorare la capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di business e strategici, attraverso l'ottimizzazione delle performance, nel rispetto di norme e regolamenti e garantendo l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

In particolare, nel 2022, in continuità con l'attività di Risk Assessment svolta dalla Società nel 2021, il monitoraggio ha riguardato in particolare i rischi di natura strategica, operativa, finanziaria e di compliance la cui gestione viene effettuata in coerenza con i livelli di accettabilità del rischio/

propensione al rischio (c.d. Risk Appetite) approvati nel 2021. L'aggiornamento del Risk Assessment è stato condotto attraverso analisi documentali e interviste con gli Owner dei processi aziendali, ed è stato preceduto da un'attività di ottimizzazione della Risk Universe al fine di rendere il catalogo rischi maggiormente aderente al business della Società. La metodologia adottata si è basata sulla valutazione a) del rischio inerente, b) dei controlli, c) del rischio residuo e d) identificazione dei rischi rilevanti.

I risultati di tale attività, che ha confermato l'adeguatezza del monitoraggio e della gestione da parte delle strutture competenti dei rischi significativi presenti nella Società, sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 dicembre 2022.

6.1. POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE

Anche Sat come le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Per tale motivo il 2022 ha visto la nascita di un Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi internazionali ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente), 45001 (Sicurezza ni luoghi di lavoro), 39001 (Sicurezza della circolazione stradale) con l'obiettivo del miglioramento continuo delle performance aziendali.

La società ha definito quindi una Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e di effettivo supporto ai suoi indirizzi strategici. In particolare, con la Policy SAT garantisce l'impegno costante di tutta l'organizzazione per l'adozione e il miglioramento continuo di Sistemi di Gestione, conformi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001 al fine di operare tenendo in considerazione i rischi associati a ciascun Sistema, coinvolgendo gli stakeholder chiave e nel rispetto dei valori aziendali di Trasparenza, Responsabilità, Qualità e Performance e Sicurezza. In particolare, si impegna:

a) a raggiungere secondo una logica integrata e olistica gli obiettivi degli specifici Sistemi di Gestione: Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza sul Lavoro – Sicurezza della Circolazione Stradale, nella piena conformità a tutte le normative riguardanti i propri ambiti di competenza;
b) nell'applicare la Policy adottando tutte le iniziative necessarie affinché sia compresa e applicata efficacemente all'interno della propria organizzazione;
c) a diffondere la Policy ai suoi stakeholder chiave (dipendenti, istituzioni, comunità, partner, fornitori, etc.) attraverso efficaci azioni di comunicazione interna ed esterna;
d) ad aggiornare la Policy, in relazione alle evoluzioni del contesto interno ed esterno e allo sviluppo del Piano di Trasformazione aziendale.

6.2. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL D. Lgs. 231/01

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito «Modello 231»),

per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.
Il Modello 231 è costituito da una "Parte Generale" – che riassume i dettati del Decreto, illustra la struttura e le finalità del Modello 231, descrive i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e presenta il Sistema Disciplinare da adottare in caso di condotte contrarie ai protocolli del Modello 231 - e da una Parte Speciale strutturata seguendo il c.d. approccio per processo che si compone quindi di tante Parti Speciali dedicate ad altrettanti Processi rilevanti. Ogni Parte Speciale raccoglie le Attività Sensibili mappate, riconducibili al relativo Processo rilevante.
Il Modello 231 è oggetto di aggiornamento periodico; l'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 dicembre 2022. Tale aggiornamento è stato preceduto dall'attività di Risk Assessment in esito alla quale non sono emerse necessità di interventi di miglioramento rilevanti del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in ambito 231.
Nel corso del 2022, il Risk Assessment 231 è stato inoltre, integrato ad un percorso di miglioramento continuo in ambito anticorruzione e antifrode, attraverso:

- l'implementazione di un nuovo Modello Antifrode, finalizzato a rafforzare le capacità di prevenire, rilevare tempestivamente e minimizzare l'impatto di ogni eventuale atto fraudolento, attraverso la definizione di nuovi presidi (Controlli e Key Fraud Indicator) automatici, real-time ed intelligenti;
- l'istituzione di specifici presidi volti alla gestione dei rischi in materia Anticorruzione, Reati 231/01 e Antifrode attraverso assessment integrati e monitoraggio degli action plan da effettuarsi nel 2023.

In attuazione del Decreto 231/2001 il Consiglio di Amministrazione di SAT ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) cui ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231 nonché di curarne l'aggiornamento. SAT ha inoltre conferito alla Direzione Internal Audit di Autostrade per l'Italia l'incarico di supportare l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle attività di competenza e di effettuare un monitoraggio del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società. Le verifiche svolte nel 2022 hanno appurato la conformità delle attività poste in essere alle disposizioni emanate e la validità del sistema di controllo interno vigente.
L'attuale Organismo di Vigilanza insediatosi con delibera del CdA del 21 ottobre 2021, opera in regime di prorogatio fino alla nomina del nuovo OdV; si è riunito n. 9 volte nel corso del 2022 con la presenza permanente del Direttore Internal Audit e ha incontrato il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, il Responsabile dell'Internal Control System e il Responsabile Amministrativo.

7. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società ha nominato il Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39); ha rivisto il modello

di organizzazione e di gestione per l'applicazione della normativa privacy; ha implementato il piano procedurale nonché ha definito in modo più dettagliato le nomine interne, le attività, i doveri e le responsabilità delle figure aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali delle persone fisiche e ha provveduto all'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" descrivendo i trattamenti eseguiti nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali. Nell'ambito del processo di ottimizzazione e digitalizzazione dei processi aziendali, SAT nel 2022 ha inoltre aderito all'applicazione sviluppata da ASPI sulla Piattaforma di Gruppo *Service Now*, a supporto dei processi e dei modelli di Data Protection.

8. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C.

Considerato il business della Società, la stessa non risulta esposta a rischi di cambio né a significativi rischi di credito. La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio. Non si possiedono azioni o quote di società controllanti né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

La Società non è soggetta a rischi finanziari e commerciali; pertanto, non ha posto in essere strumenti di copertura. Per quanto concerne il rischio di liquidità, non si evidenziano criticità a seguito della ripresa dei transiti dopo l'interruzione delle limitazioni conseguenti all'epidemia di Covid-19.
In merito al finanziamento passivo di cui la Società usufruisce, si segnala che la controllante ASPI ha approvato in CdA la proroga circa la scadenza attuale (30 settembre 2023) di ulteriori 12 mesi (30 settembre 2024), modifica per la quale si rimanda a quanto esposto nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022" della Nota Integrativa.

9. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2 sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito elencate e che tali rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante diretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio; sono in essere contratti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi, per la manutenzione degli impianti delle tratte in esercizio, per i servizi amministrativi, per la gestione della tesoreria e per il riaddebito dei costi comuni e per personale distaccato in e out; inoltre sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione. E' proprietaria del fabbricato dove sono situati gli

Uffici di Roma della Società e per i quali vengono corrisposti il canone ed i relativi oneri condominiali.

Nel 2022, SAT ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale della controllante ASPI, vantando al 31 dicembre 2022 crediti per la quota IRES ordinaria (24%) da liquidarsi entro giugno 2023 per €/mgl 284. Sono inoltre in essere i seguenti rapporti di natura finanziaria:

- conto corrente intercompany avente un saldo a credito di €/mgl 3.738 alla data del 31 dicembre 2022 dove vengono regolati tutti gli aspetti economici connessi con i distacchi di personale, le forniture di beni, le prestazioni di servizi, il pagamento degli stipendi al personale, gli interessi passivi e gli oneri fiscali, oltre alla liquidazione degli acconti e conguagli derivanti dalla regolazione dei pedaggi autostradali;
- contratto di finanziamento per un importo massimo originario di €/mgl 260.000, rideterminato nel corso del 2021 nel limite di €/mgl 231.000, e con saldo al 31 dicembre 2022 pari a €/mgl 226.000, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti pregressi e alla progettazione degli ulteriori lotti. La scadenza ad oggi fissata al 30 settembre 2023 è stata proroga al 30 settembre 2024 nel mese di gennaio 2023;

- EsseDiEsse S.p.A.: consociata, con la quale nel corso dell'esercizio sono proseguiti i rapporti di service per le attività amministrativo-contabili e fiscali, l'amministrazione del personale e dei servizi generali, la gestione automatica del servizio sanzionatorio in caso di mancato pagamento del pedaggio. E' stato inoltre avviato il service bilancio e reporting da marzo 2022.
- Spea S.p.A.: correlata, nel corso dell'esercizio sono stati regolati i rapporti pendenti afferenti alle annualità precedenti tramite un arbitrato coordinato dalla controllante ASPI.
- Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.: consociata, nel corso dell'esercizio ha realizzato prevalentemente la progettazione delle barriere di sicurezza (ex catalogo blu) della tratta nord.
- Amplia Infrastructures S.p.A. (già Pavimental S.p.A): consociata, dal 15/12/2009 è stata affidataria dei lavori di costruzione del Lotto Rosignano – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari.
- R.A.V. S.p.A.: consociata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione e di personale distaccato.
- Società Autostrade Meridionali p.A.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Movyon S.p.A. (già Autostrade Tech SpA): consociata, con la quale vi sono rapporti per l'utilizzo di licenze software, elaborazioni dati traffico, service per manutenzione software e hardware degli impianti da pedaggio.
- Ad Moving S.p.A.: consociata, sono in essere rapporti di gestione degli spazi pubblicitari sulle aree di servizio.

- SAT Lavori S.c.a r.l.: società correlata, era affidataria in qualità di Contraente Generale dei lavori di realizzazione del Lotto 6A Tarquinia – Civitavecchia. La società, in precedenza controllata, ha terminato i lavori sul lotto 6A ed è stata messa in liquidazione, decadendo così il controllo contrattuale detenuto in precedenza.
- Consorzio Autostrade Italiane Energia: correlata, consorzio che svolge per conto delle consociate gare per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e di gas metano.
- ENI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati all'acquisto di carburanti ed energia.
- Gruppo SNAM: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati a canoni di attraversamento della tratta.
- CESI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati ad attività di consulenza tecnica.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti, di cui il MEF ne rappresenta azionista di maggioranza. La SAT ha iscritto debiti nei confronti del Ministero per la relativa quota del canone di concessione (79%).
- We Build S.p.A.: ex Salini Impregilo, diviene correlata dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere debiti legati a rapporti commerciali relativi ad anni precedenti.

  Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2022, nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2022. Si segnala che per le imprese appartenenti al gruppo CdP sono rappresentati i valori economici limitatamente al periodo intercorso dal 5 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, mentre per la parte patrimoniale si riportano i valori al 31 dicembre 2022.

Rapporti con la Società che ha effettuato attività di direzione e coordinamento - ASPI

Valori in €/mgl

	2022	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	139	Oneri di esazione attivi e distacchi
Costi della produzione	1.643	Costi per services e distacchi
Proventi finanziari	43	Interessi attivi su c/c corrispondenza
Oneri finanziari	12.144	Interessi passivi sul finanziamento IC
	Saldo al 31/12/2022	**Descrizione dei rapporti**
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	3.738	Saldo del c/c corrispondenza
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	7.758	Saldo dei rapporti di interconnessione
Crediti, ratei e risconti attivi diversi e tributari	284	Crediti afferenti al consolidato fiscale
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	226.000	Saldo del finanziamento IC
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	1.659	Debiti connessi alle prestazioni commerciali comprese nei services

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2022		2022	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Autostrade per l'Italia SpA	11.780	227.659	139	1.643
Totale imprese Controllanti	**11.780**	**227.659**	**139**	**1.643**
Amplia Infrastructures S.p.A.	0	14	0	10
AD Moving S.p.A.	3	0	4	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0	39	0	26
Autostrade Meridionali S.p.A.	14	-2	14	0
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5	300	5	306
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	0	1.245	0	242
Movyon S.p.A.	0	847	0	897
Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti	**22**	**2.443**	**23**	**1.481**
TOTALE	**11.802**	**230.102**	**162**	**3.124**

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2022		2022	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre imprese correlate				
ENI S.p.A.	13	0	0	2
Gruppo SNAM	0	0	3	0
CESI S.p.A.	0	106	0	24
Fondo Pensione ASTRI	0	92	0	263
WeBuild S.p.a.	0	15	0	0
Ministero Economia e Finanze	0	797	0	531
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	12
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	6	0	0
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	29	62	122	15
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	108	3.191	0	0
Totale altre imprese correlate	**150**	**4.269**	**125**	**847**
TOTALE	**150**	**4.269**	**125**	**847**

Si segnalano inoltre tra i rapporti con le imprese appartenenti al Gruppo Atlantia, fino al 4 maggio 2023 controllante indiretta della SAT. In particolare, si evidenzia per il periodo 01.01.22-4.05.2022 la sussistenza di €/mgl 27 come ricavi per Aree di Servizio verso la Autogrill Italia S.p.A..

10. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Premessa

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

Si precisa che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa, presentano alcune differenze. In particolare:

- il prospetto di "Analisi dei risultati reddituali" introduce il "Margine operativo lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Tale margine rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico ufficiale e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, degli accantonamenti ai fondi e degli altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al "Risultato operativo (EBIT)" che coincide con la "Differenza tra valore e costi della produzione" riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Analisi dei risultati reddituali";
- il prospetto di "Analisi della struttura patrimoniale" si differenzia da quello civilistico per la maggiore sintesi. In particolare, si definiscono i seguenti indicatori:
  - "**Capitale di esercizio**": definito come differenza tra rimanenze di magazzino, crediti commerciali, altre attività e debiti commerciali, fondi per rischi e oneri a breve termine e altre passività;
  - "**Capitale investito**, **dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine**": determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni, del capitale di esercizio e fondi per rischi e oneri a medio - lungo termine;
  - "**Capitale proprio**": coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
  - "**Indebitamento finanziario netto**": rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
    - "Indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine": dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a medio e lungo termine e attività finanziarie a medio e lungo termine;
    - "Indebitamento finanziario netto a breve termine": dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a breve termine, disponibilità e crediti finanziari a breve termine e ratei finanziari netti.

Gestione economica

Analisi dei risultati reddituali — **SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.**

Migliaia di Euro	2022	2021	Variazione 2022-2021		Incidenza % sui ricavi	
			Valore	%	2022	2021
RICAVI						
Ricavi da pedaggio	44.114	41.865	2.249	5%	98%	98%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	902	754	148	20%	2%	2%
Altri proventi e ricavi	154	301	-147	-49%	0%	1%
TOTALE RICAVI	**45.170**	**42.920**	**2.250**	**5%**	**100%**	**100%**
Costi esterni della produzione	-13.187	-11.195	-1.992	18%	-29%	-26%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione	-586	-437	-149	34%	-1%	-1%
VALORE AGGIUNTO	**31.397**	**31.288**	**109**	**0%**	**70%**	**73%**
Costo del personale al netto dei rimborsi	-6.836	-6.677	-159	2%	-15%	-16%
Costo del personale capitalizzato	147		147	100%	0%	-
Costo del lavoro netto	**-6.689**	**-6.677**	**-12**	**0%**	**-15%**	**-16%**
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**24.708**	**24.611**	**97**	**0%**	**55%**	**57%**
Ammortamenti	-8.708	-8.442	-266	3%	-19%	-20%
Altri stanziamenti rettificativi	-16	-69	53	-77%	0%	0%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	2.266	114	2.152	1888%	5%	0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**18.250**	**16.214**	**2.036**	**13%**	**40%**	**38%**
Proventi ed oneri finanziari	-11.871	-13.434	1.563	-12%	-26%	-31%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.379**	**2.780**	**3.599**	**130%**	**14%**	**7%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.250	-1.600	-650	41%	-5%	-4%
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	**4.129**	**1.180**	**2.949**	**250%**	**9%**	**3%**

I **"Ricavi"** sono pari a €/mgl 45.170 (€/mgl 42.920 nel 2021) e registrano un incremento del 5%. Essi si compongono come segue:

- **"Ricavi da pedaggio"** pari a €/mgl 44.114 (€/mgl 41.865 nel 2021). La variazione di €/mgl 2.249, pari al +5% è dovuta all'effetto traffico che nel complesso (leggero e pesante) aumenta al 31 dicembre 2022 di circa il 6% rispetto all'anno precedente, assorbendo interamente la variazione dei ricavi intervenuta. Anche rispetto all'anno 2019 (ultimo anno privo degli effetti Covid), il traffico registra un incremento pari a circa il 3%.

  I ricavi da pedaggio sono esposti al lordo dell'integrazione al canone concessorio, pari a €/mgl 2.119 (€/mgl 2.014 al 31 dicembre 2021), calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

  a) 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;

b) 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Si ricorda che il MIT non ha riconosciuto alcun aggiornamento tariffario per l'esercizio 2022. Inoltre, nella tratta sud (Civitavecchia – Tarquinia) a fronte dei 15 km in esercizio sono tutt'ora soggetti a pedaggio solamente circa 5 km.

- **"Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni"** pari a €/mgl 902 (€/mgl 754 nel 2021). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl 380) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 461).
- **"Altri proventi e ricavi"** pari a €/mgl 154 (€/mgl 301 nel 2021) in cui vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla concessione da parte del Gestore dei Servizi elettrici della tariffa incentivante prevista dal Decreto Ministeriale del 5 Luglio 2015 per l'impianto fotovoltaico installato presso la stazione di Rosignano Barriera (€/mgl 20). Sono presenti all'interno del saldo anche le sopravvenienze e le insussistenze attive (€/mgl 122) ed i rilasci del fondo rischi ed oneri (€/mgl 15).

I **"Costi esterni della produzione"** ammontano a €/mgl -13.187 (€/mgl -11.195 nel 2021). Il saldo presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente (€/mgl -1.992), in particolare per effetto delle seguenti principali variazioni:

- *Manutenzioni:* l'incremento di €/mgl -1.036 è dato principalmente dal saldo tra i maggiori interventi di manutenzione non ricorrente sulle opere d'arte (€/mgl -825) e sugli impianti (€/mgl -145).
- *Costi Operativi*: l'incremento di €/mgl -1.067 si riferisce ai maggiori costi amministrativi (€/mgl -459 per funzionamento stazioni e assistenze professionali), maggiori consumi energetici (€/mgl -219) e incremento dei costi amministrativi (€/mgl -101).

Gli "**Altri Costi e saldo plus/minus da alienazione**" ammontano a €/mgl -586 (€/mgl -437 nel 2021), in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Il **"Costo del lavoro netto"** pari a €/mgl -6.689 (€/mgl -6.677 del 2021). L'importo è composto dalla somma del costo del personale dipendente (€/mgl -6.185) e distaccato netto (€/mgl -650), compensati dalla capitalizzazione del personale per €/mgl 147. Il valore si presenta stabile rispetto all'esercizio precedente, presentando principalmente le seguenti variazioni nella composizione: a) aumento del costo del personale dipendente di €/mgl -180, legato principalmente all'aumento della forza media (+3,8%) per l'effetto trascinamento dell'aumento organico avvenuto nel 2021; b) aumento delle capitalizzazioni del costo del personale per €/mgl 147, non presenti nel 2021.

Il **"Margine operativo lordo"** (**EBITDA)**, pari a €/mgl 24.708, si incrementa di €/mgl 97 principalmente per i maggiori ricavi (€/mgl +2.250) per effetto del traffico migliorativo rispetto all'esercizio 2021, quasi completamente compensati dall'aumento dei costi esterni gestionali (€/mgl -1.992) e degli oneri

concessori (€/mgl -152).

Gli **“Ammortamenti”** pari a €/mgl -8.708 (€/mgl -8.442 nel 2021) sono costituiti principalmente dall’ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili, in aumento rispetto all’esercizio precedente per effetto degli investimenti realizzati nell’anno.

Gli “**Altri stanziamenti rettificativi”**, negativi per €/mgl -16, fanno riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali effettuata al 31 dicembre 2022. Si rimanda alla nota integrativa per una completa analisi della posta.

Gli **“Stanziamenti a Fondi rischi ed oneri”** sono positivi per €/mgl 2.266 (€/mgl 114 nel 2021) e sono composti dal decremento del Fondo ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, coerentemente con l’avanzamento degli interventi di manutenzione e l’avvicinamento della scadenza concessoria.

Il **"Risultato operativo" (EBIT)** è pari a €/mgl 18.250 (€/mgl 16.214 nel 2021).

I **“Proventi ed oneri finanziari”** presentano un saldo negativo di €/mgl -11.871 (€/mgl -13.434 nel 2021). Tale voce è composta da:

- interessi passivi per €/mgl -12.144 legati al finanziamento concesso da Autostrade per l’Italia, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente (€/mgl +1.323, pari al 10%) in considerazione del nuovo tasso vigente da aprile 2022 a seguito della rinegoziazione avvenuta nel primo trimestre dell’anno in corso (in precedenza 5,75%);
- commissioni e spese bancarie per €/mgl -155, la voce principale è rappresentata dalla spesa per le commissioni sulla fidejussione a favore del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell’art. 6.4 della Convenzione Unica;
- Oneri finanziari capitalizzati per €/mgl +372 (€/mgl 421 nel 2021), la capitalizzazione viene effettuata sulla base degli interessi maturati sul finanziamento correlato a investimenti non ancora entrati in esercizio. La progressiva riduzione segue l’avanzamento dei lavori di realizzazione della tratta effettuati dalla società.

Le “**Imposte sul reddito dell’esercizio**” sono pari a €/mgl -2.250 (€/mgl -1.600 nel 2021) e sono così di seguito composte:

- imposte correnti (€/mgl -2.245), costituite da IRAP e IRES;
- provento da consolidamento (€/mgl 919), derivanti dalla quota indeducibile degli interessi passivi ceduti alla controllante ASPI, recuperabili nel consolidato fiscale;
- provento da differenza stime esercizio precedente, per €/mgl 167;
- imposte anticipate e differite (€/mgl -1.091), costituite principalmente dalla somma tra il rilascio per l’utilizzo di perdite pregresse fiscalmente deducibili (€/mgl -879) e una rettifica sullo stanziamento anni precedenti (€/mgl -100).

In conseguenza di quanto sopra descritto l'"utile dell'esercizio" è pari a €/mgl 4.129 (€/mgl 1.180 nel 2021). La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (€/mgl 2.949), è data principalmente dall'effetto dei maggiori ricavi da pedaggio (€/mgl 2.249) e dall'effetto migliorativo della variazione del fondo ripristino (€/mgl 2.152), parzialmente compensati dai maggiori costi esterni gestionali (€/mgl -1.992) e oneri concessori (€/mgl -152). La gestione finanziaria presenta una variazione positiva rilevante (€/mgl +1.563), compensata da un aggravio del carico fiscale (€/mgl –650) conseguente al miglioramento del risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale

Analisi della struttura patrimoniale **SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.**

Migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione 31/12/2022 Valore assoluto	Variazione 31/12/2021 Valore percentuale
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	333.846	337.025	-3.179	-1%
Altre immobilizzazioni	93	93		0%
	333.939	**337.118**	**-3.179**	**-1%**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	431	372	59	16%
Crediti commerciali	8.674	11.704	-3.030	-26%
Altre attività	1.606	3.117	-1.511	-48%
Debiti commerciali	-14.700	-9.327	-5.373	58%
Fondi a breve termine	-110	-119	9	-8%
Altre passività	-5.206	-5.381	175	-3%
	-9.305	**366**	**-9.671**	**-2642%**
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**324.634**	**337.484**	**-12.850**	-4%
D. FONDI A MEDIO-LUNGO TERMINE				
TFR	699	693	6	1%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamentedevolvibili	5.408	7.677	-2.269	-30%
Altri fondi a medio-lungo termine				
	6.107	**8.370**	**-2.263**	**-27%**
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	**318.527**	**329.114**	**-10.587**	-3%
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	24.461	24.461		0%
Riserve e risultati portati a nuovo	51.233	50.053	1.180	2%
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.129	1.180	2.949	250%
	79.823	**75.694**	**4.129**	**5%**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	21.103	23.593	-2.490	0%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-22	-22		0%
	21.081	**23.571**	**-2.490**	**-11%**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve	230.365	236.662	-6.297	-3%
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-12.743	-6.814	-5.929	87%
Ratei finanziari netti	1	1		0%
	217.623	**229.849**	**-12.226**	**-5%**
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	**238.704**	**253.420**	**-14.716**	-6%
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	**318.527**	**329.114**	**-10.587**	**-3%**

Le "**Immobilizzazioni**" al 31 dicembre 2022 ammontano a €/mgl 333.939 (€/mgl 337.118 al 31 dicembre 2021), e sono composte prevalentemente dalle **"Immobilizzazioni materiali",** pari a €/mgl 333.846 (€/mgl 337.025 al 31 dicembre 2021) la cui diminuzione di €/mgl -3.179 è dato dall'effetto combinato di:

- incremento per nuovi investimenti a titolo oneroso per €/mgl 5.010, dovuti agli espropri residui sul Lotto 6A, alla progettazione delle barriere laterali in via di sostituzione sulla tratta nord ed agli interventi di ammodernamento rete (assessment e manutenzione evolutiva);
- incremento per capitalizzazioni di oneri finanziari (€/mgl 372) e personale (€/mgl 147);
- decremento per gli ammortamenti dell'esercizio per €/mgl 8.708.

Il **"Capitale di esercizio"** al 31 dicembre 2022 è pari a €/mgl -9.305 (€/mgl 366 al 31 dicembre 2021). La variazione di €/mgl -9.671 è dovuta principalmente alla somma algebrica tra: a) la diminuzione dei crediti commerciali per €/mgl -3.030 (connessa al minor traffico nel quarto trimestre 2022 rispetto al medesimo periodo 2021, e alle dinamiche di aree di servizio e acconti a fornitori); b) l'aumento dei debiti commerciali per €/mgl -5.373 (per effetto dei lavori sulla tratta dell'ultimo trimestre 2022); c) la diminuzione delle imposte anticipate per €/mgl -1.091 (conseguente ai rilasci delle stesse) all'interno della voce "altre attività".

Il totale dei **"Fondi per rischi ed oneri a M/L termine"**, pari a €/mgl 6.107 (€/mgl 8.370 al 31 dicembre 2021), è costituito dal debito per **"Trattamento Fine Rapporto di Lavoro"** (€/mgl 699) e dal **"Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili"** (€/mgl 5.408), quest'ultimo in riduzione rispetto al 2021 (per €/mgl -2.269) per il quale si rimanda al commento in nota integrativa.

Il **"Capitale Investito dedotte le passività di esercizio e i fondi a M/L termine"** è pari a €/mgl 318.527 (€/mgl 329.114 al 31/12/2021) con una riduzione di €/mgl -10.587.

Il **"Capitale Proprio"** è pari a €/mgl 79.823 (€/mgl 75.694 al 31/12/2021) con un incremento di €/mgl 4.129 determinato dall'utile di periodo 2022.

L' **"Indebitamento finanziario netto"** presenta un saldo pari a €/mgl 238.704 (€/mgl 253.420 al 31/12/2021) con un decremento di €/mgl -14.716. Esso risulta così di seguito composto:

- **"Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine"** pari a €/mgl 21.081, costituito prevalentemente dalla quota capitale dell'esposizione (infruttifera) verso il Fondo Centrale di Garanzia che, in base alla legge finanziaria 2007 art. 1 comma 1025, è stato soppresso con subentro dell'ANAS; subisce una variazione in diminuzione di €/mgl -2.490 a seguito del pagamento della rata annua prevista dal piano di ammortamento.
- **"Indebitamento finanziario a breve termine"** pari a €/mgl 217.623 che diminuisce rispetto al 31/12/2021 per €/mgl -12.226 per effetto di quanto segue:
  - diminuzione per rimborso di una tranche da €/mgl -5.000 sul finanziamento concesso da ASPI

nel mese di dicembre 2022. Il nuovo importo del finanziamento dopo il rimborso della tranche risulta pari a €/mgl 226.000;

- diminuzione dei debiti a breve costituiti dagli oneri di attualizzazione del debito verso l'ex fondo Centrale di Garanzia per la quota rimborsata nel 2022 (€/mgl -1.297);
- aumento delle disponibilità liquide per €/mgl -5.929 come risultato delle operazioni di gestione al netto dei rimborsi sopra esposti e del pagamento delle rate interessi maturate in relazione al contratto di finanziamento stipulato con ASPI.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La recente ripresa delle interlocuzioni con il Concedente e la richiesta dell'invio di una nuova versione di PEF trasmessa lo scorso gennaio, fanno ben sperare che nel corso del corrente anno si giunga finalmente all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009 ed il relativo Piano Economico Finanziario. Ciò consentirebbe di riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della Società, conseguendo in corso d'anno le risorse finanziarie appostate nel DL Infrastrutture[(2)] e nella Legge Finanziaria 2021[(3)], applicando il pedaggiamento dal 1° luglio 2023 di tutti i 14,6 chilometri della tratta Civitavecchia – Tarquinia, alleggerendo gli interessi passivi connessi al finanziamento che sarà ridotto in seguito all'incasso dei contributi.

Nel 2023 la Società proseguirà con i programmi di interventi rivolti al miglioramento degli standard di sicurezza e di ammodernamento rete, così come inseriti nella versione di PEF inviata lo scorso gennaio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere sulla base del piano pluriennale 2023 – 2028 predisposto nell'ambito del Gruppo ASPI.

---

[2] (DL n.121 del 10 settembre 2021 convertito con Legge n. 156 del 09.11.2021)

[3] (Legge 234 del 30 dicembre 2021, art.1 commi 400-402)

12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio di Esercizio (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa) al 31 dicembre 2022 dal quale risulta un utile di euro 4.129.240;
- a destinare alla voce "utili e perdite portati a nuovo" il risultato di esercizio 2022 pari ad euro 4.129.240.

Roma, 28 febbraio 2023 Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO DI ESERCIZIO
PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI CONTABILI
AL 31 dicembre 2022

Unità di euro

ATTIVO		31/12/2022				31/12/2021			
II. Immobilizzazioni materiali									
1) Terreni e fabbricati									
2) Impianti e macchinario									
3) Beni gratuitamente devolvibili			251.657.653				258.295.819		
4) Attrezzature industriali e commerciali			329.653				212.423		
5) Altri beni			71.418				63.922		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti:									
a) Immobilizzazioni materiali in corso									
● Autostrade in costruzione		81.611.588				78.267.618			
● Beni non reversibili in allestimento		14.009				14.010			
		81.625.597				78.281.628			
b) Acconti		161.341				171.271			
			81.786.938				78.452.899		
				333.845.662				337.025.063	
III. Immobilizzazioni finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) Imprese controllate									
b) Imprese collegate									
c) Imprese controllanti									
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
d-bis) Altre imprese		52.141				52.141			
2) Crediti:	*		52.141		*		52.141		
a) Verso imprese controllate									
b) Verso imprese collegate									
c) Verso controllanti									
d-bis) Verso altri		63.086				63.085			
			63.086				63.085		
3) Altri titoli									
				115.227				115.226	
Totale immobilizzazioni				333.960.889				337.140.289	
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
I. Rimanenze:									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			431.459				372.013		
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati									
3) Lavori in corso su ordinazione									
4) Prodotti finiti e merci									
5) Acconti									
				431.459				372.013	
II. Crediti:	**				**				
1) Verso clienti			640.585				1.407.936		
4) Verso controllanti			8.039.136				10.444.758		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			22.684				9.495		
5-bis) Crediti tributari			165.020				46.702		
5-ter) imposte anticipate			297.982				1.389.223		
5-quat) verso altri			979.486				1.390.438		
				10.144.893				14.688.552	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni									
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			3.737.842				2.077.312		
				3.737.842				2.077.312	
IV. Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali:									
● Depositi bancari e postali non vincolati		8.207.403				4.123.718			
			8.207.403				4.123.718		
3) Denaro e valori in cassa			774.735				584.585		
				8.982.138				4.708.303	
Totale attivo circolante				23.296.332				21.846.180	
D) RATEI E RISCONTI									
Risconti attivi			158.128				165.575		
				158.128				165.575	
TOTALE ATTIVO				**357.415.349**				**359.152.044**	

Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Unità di euro

PASSIVO	31/12/2022				31/12/2021			
A) PATRIMONIO NETTO:								
I. Capitale				24.460.800				24.460.800
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni				5.062.888				5.062.888
IV. Riserva legale								
VI. Altre riserve								
Riserva straordinaria			1.448.000				1.448.000	
				1.448.000				1.448.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo				44.792.395				43.612.195
IX. Utile (perdita) dell'esercizio								
Utile (perdita) dell'esercizio			4.129.240				1.180.201	
				4.129.240				1.180.201
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-70.144				-70.144
Totale Patrimonio Netto				79.823.179				75.693.940
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:								
4) Altri fondi								
● per rischi			110.065				118.607	
● spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili			5.408.326				7.677.270	
				5.518.391				7.795.877
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				699.274				692.958
D) DEBITI	**				**			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			226.000.000				231.000.000	
4) Debiti verso banche:								
● a breve termine		258				258		
			258				258	
5) Debiti verso altri finanziatori	*18.344.165*		21.102.512		*21.102.722*		23.593.098	
7) Debiti verso fornitori			10.599.220				7.024.543	
9) Debiti verso imprese controllate							3.191.203	
11) Debiti verso controllanti			1.658.214				1.554.184	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			2.443.040				751.188	
12) Debiti tributari								
● saldo imposte sul reddito dell'esercizio		15.839				639.562		
● altre imposte		97.505				341.335		
			113.344				980.897	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			291.614				271.231	
14) Altri debiti			4.660.420				3.994.997	
	244.344.165			266.868.622	*21.102.722*			269.170.395
E) RATEI E RISCONTI								
Ratei passivi			140.715				136.082	
Risconti passivi			4.365.168				5.662.792	
				4.505.883				5.798.874
TOTALE PASSIVO				**357.415.349**				**359.152.044**

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

Conto Economico

(Unità di Euro)

SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.

	2022			2021		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi da pedaggio		44.113.501			41.865.347	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni		901.828			753.692	
			45.015.329			42.619.039
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			712.698			420.736
5) Altri ricavi e proventi						
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie		20.147			32.101	
d) Sopravvenienze e insussistenze attive		134.492			265.602	
e) Altri proventi		775.938			731.317	
f) Contributi in conto esercizio					3.460	
			930.577			1.032.480
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			46.658.604			44.072.255
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			558.627			351.770
7) Per servizi			10.791.819			8.820.943
8) Per godimento di beni di terzi			364.626			365.952
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi		4.299.067			4.168.281	
b) Oneri sociali		1.318.360			1.294.192	
c) Trattamento di fine rapporto		307.544			304.203	
e) Altri costi		259.659			187.923	
			6.184.630			5.954.599
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali						
- altre immobilizzazioni immateriali				23.054		
					23.054	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali						
● beni non reversibili						
- attrezzature industriali e commerciali	81.620			76.352		
- altri beni	18.513			15.135		
● beni reversibili						
- finanziario	8.609.606			8.327.974		
		8.709.739			8.419.461	
		8.709.739			8.442.515	
c) Altre svalutazioni immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante		15.775			68.604	
			8.725.514			8.511.119
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-59.447			112.504
12) Accantonamenti per rischi			3.285			
13) Altri accantonamenti/utilizzi:						
a) Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili						
		-2.268.944			-113.877	
b) Accantonamenti per oneri diversi						
			-2.268.944			-113.877
14) Oneri diversi di gestione						
a) Minusvalenze di natura non finanziaria						
b) Sopravvenienze e insussistenze passive		78.130			89.407	
c) Imposte indirette, tasse e contributi		108.937			65.386	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria		3.549.501			3.278.540	
			3.736.568			3.433.333
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-28.036.678			-27.436.343
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			18.621.926			16.635.912

(segue)

	2022			2021		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
d) Proventi diversi dai precedenti						
● Altri proventi finanziari da imprese controllanti	42.576					
● Altri proventi finanziari da altri	13.013			14		
		55.589			14	
			55.589			14
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		12.143.542			13.693.007	
Interessi ed altri oneri finanziari verso sottop. al controllo delle controllanti		187				
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:						
● Interessi ed altri oneri verso banche	154.946			162.272		
● Interessi ed altri oneri finanziari	163			199		
		155.109			162.471	
			-12.298.838			-13.855.478
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-12.243.249			-13.855.464
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			6.378.677			2.780.448
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-2.244.699			-2.244.045	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		167.219			26.196	
c) Imposte differite e anticipate		-1.091.240			-891.520	
b) Proventi da consolidato fiscale		919.283			1.509.122	
			-2.249.437			-1.600.247
21) **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**			**4.129.240**			**1.180.201**

Rendiconto Finanziario *unità di euro*	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.129.240**	**1.180.201**
Imposte sul reddito	1.158.197	708.727
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.243.249	13.855.464
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**17.530.686**	**15.744.392**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante	-	-
Accantonamenti ai fondi	(2.265.659)	(113.877)
Accantonamento TFR	74.072	75.569
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.709.739	8.442.515
Altre rettifiche per elementi non monetari/rilascio eccedenze fondi	(11.827)	-
Totale rettifiche elementi non monetari	*6.506.325*	*8.404.207*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**24.037.011**	**24.148.599**
Variazioni del capitale circorlante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(59.446)	112.504
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	3.038.265	(4.178.191)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	5.370.560	(103.306)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.447	21.007
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(1.292.991)	(1.413.019)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.626.644	3.254.460
Totale variazioni del capitale circolante netto	*8.690.479*	*(2.306.545)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**32.727.490**	**21.842.054**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.945.625)	(12.208.759)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(1.461.194)	(67.745)
(Utilizzo del TFR)	(67.756)	(67.529)
Totale altre rettifiche	*(12.474.575)*	*(12.344.033)*
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**20.252.915**	**9.498.021**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**20.252.915**	**9.498.021**
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.530.338)	(1.788.939)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(1.660.530)	(786.481)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(7.190.869)**	**(2.575.420)**
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	189
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	(8.788.211)	(7.015.071)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(8.788.211)**	**(7.014.882)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	4.273.835	(92.281)
Disponibilità liquide a inizio periodo	**4.708.303**	**4.800.584**
di cui:		
depositi bancari e postali	4.123.718	4.271.002
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	584.585	529.582
Disponibilità liquide a fine periodo	**8.982.138**	**4.708.303**
di cui:		
depositi bancari e postali	8.207.403	4.123.718
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	774.735	584.585

Stato Patrimoniale **SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.**

(Valori in migliaia di euro)

ATTIVO		31/12/2022				31/12/2021			
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**								
II.	**Immobilizzazioni materiali**								
3)	Beni gratuitamente devolvibili			251.658				258.296	
4)	Attrezzature industriali e commerciali			330				213	
5)	Altri beni			71				63	
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti:								
	● Autostrade in costruzione		81.611				78.267		
	● Beni non reversibili in allestimento		14				14		
			81.625				78.281		
b)	Acconti		162				172		
				81.787				78.453	
					333.846				337.025
III.	**Immobilizzazioni finanziarie**								
1)	Partecipazioni in:								
d-bis)	Altre imprese		52				52		
2)	Crediti:	*		52		*		52	
d-bis)	Verso altri		63				63		
				63				63	
					115				115
	Totale immobilizzazioni				333.961				337.140
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**								
I.	**Rimanenze:**								
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			431				372	
					431				372
II.	**Crediti:**	**				**			
1)	Verso clienti			640				1.408	
4)	Verso controllanti			8.042				10.445	
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			22				9	
5-bis)	Crediti tributari			164				46	
5-ter)	imposte anticipate			298				1.389	
5-quat)	verso altri			979				1.391	
					10.145				14.688
III.	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**								
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			3.738				2.077	
					3.738				2.077
IV.	**Disponibilità liquide**								
1)	Depositi bancari e postali:								
	● Depositi bancari e postali non vincolati		8.207				4.124		
				8.207				4.124	
3)	Denaro e valori in cassa			775				585	
					8.982				4.709
	Totale attivo circolante				23.296				21.846
D)	**RATEI E RISCONTI**								
	Risconti attivi			158				166	
					158				166
	TOTALE ATTIVO				**357.415**				**359.152**

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in euro migliaia)

PASSIVO	31/12/2022				31/12/2021			
A) PATRIMONIO NETTO:								
I. Capitale				24.461				24.461
IV. Riserva legale				5.063				5.063
VI. Altre riserve								
Riserva straordinaria			1.448				1.448	
				1.448				1.448
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo				44.792				43.612
IX. Utile (perdita) dell'esercizio								
Utile (perdita) dell'esercizio			4.129				1.180	
				4.129				1.180
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-70				-70
Totale Patrimonio Netto				79.823				75.694
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:								
4) Altri fondi								
• per rischi			110				119	
• spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili			5.408				7.677	
				5.518				7.796
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				699				693
D) DEBITI	**				**			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			226.000				231.000	
5) Debiti verso altri finanziatori	*18.344*		21.103		*21.103*		23.593	
7) Debiti verso fornitori			10.598				7.024	
11) Debiti verso controllanti			1.659				1.556	
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			2.443				752	
12) Debiti tributari								
• saldo imposte sul reddito dell'esercizio		16				639		
• altre imposte		97				342		
			113				981	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			292				270	
14) Altri debiti			4.661				3.995	
	18.344			266.869	*21.102*			269.170
E) RATEI E RISCONTI								
Ratei passivi			141				136	
Risconti passivi			4.365				5.663	
				4.506				5.799
TOTALE PASSIVO				**357.415**				**359.152**

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(Migliaia di Euro)

SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.

Conto Economico	2022			2021		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi da pedaggio		44.114			41.865	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni		902			754	
			45.016			42.619
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			713			421
5) Altri ricavi e proventi						
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie		20			32	
d) Sopravvenienze e insussistenze attive		134			265	
e) Altri proventi		776			730	
f) Contributi in conto esercizio					5	
			930			1.032
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			46.659			44.072
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			560			352
7) Per servizi			10.792			8.821
8) Per godimento di beni di terzi			366			366
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi		4.299			4.168	
b) Oneri sociali		1.318			1.294	
c) Trattamento di fine rapporto		308			305	
e) Altri costi		260			188	
			6.185			5.955
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali						
- altre immobilizzazioni immateriali				22		
					22	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali						
• beni non reversibili						
- attrezzature industriali e commerciali	82			77		
- altri beni	18			16		
• beni reversibili						
- finanziario	8.608			8.327		
		8.708			8.420	
		8.708			8.442	
Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante						
d) e delle disponibillità liquide		16			69	
			8.724			8.511
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo						
11) e di merci			-59			113
12) Accantonamenti per rischi			3			
13) Altri accantonamenti/utilizzi:						
a) Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili						
		-2.269			-114	
			-2.269			-114
14) Oneri diversi di gestione						
b) Sopravvenienze e insussistenze passive		78			89	
c) Imposte indirette, tasse e contributi		109			65	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria		3.548			3.279	
			3.735			3.433
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			-28.037			-27.437
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			18.622			16.635

(segue)

	2022			2021		
16) Altri proventi finanziari						
d) Proventi diversi dai precedenti						
• Altri proventi finanziari da imprese controllanti	43					
• Altri proventi finanziari da altri	13					
		56				
			56			
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		12.144			13.693	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:						
• Interessi ed altri oneri verso banche	155			162		
		155			162	
			-12.299			-13.855
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-12.243			-13.855
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			6.379			2.780
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-2.245			-2.244	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		167			26	
c) Imposte differite e anticipate		-1.091			-891	
b) Proventi da consolidato fiscale		919			1.509	
			-2.250			-1.600
21) **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**			**4.129**			**1.180**

Valori in migliaia di euro

SOCIETA AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.

Rendiconto Finanziario	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	**4.129**	**1.180**
Imposte sul reddito	1.159	709
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.243	13.855
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**17.531**	**15.744**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(2.266)	(114)
Accantonamento TFR	74	76
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.708	8.442
Altre rettifiche per elementi non monetari/rilascio eccedenze fondi	(13)	-
Totale rettifiche elementi non monetari	*6.503*	*8.404*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**24.034**	**24.148**
Variazioni del capitale circorlante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(59)	113
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	3.031	(4.178)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	5.372	(104)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8	20
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(1.293)	(1.413)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.632	3.255
Totale variazioni del capitale circolante netto	*8.691*	*(2.307)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**32.725**	**21.841**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.945)	(12.208)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(1.460)	(67)
(Utilizzo del TFR)	(69)	(68)
Totale altre rettifiche	*(12.474)*	*(12.343)*
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**20.251**	**9.498**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**20.251**	**9.498**
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.527)	(1.788)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(1.661)	(786)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(7.189)**	**(2.574)**
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	(8.788)	(7.015)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(8.788)**	**(7.015)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	4.274	(91)
Disponibilità liquide a inizio perido	**4.708**	**4.800**
di cui:		
depositi bancari e postali	4.124	4.271
denaro e valori in cassa	584	529
Disponibilità liquide a fine perido	**8.982**	**4.709**
di cui:		
depositi bancari e postali	8.207	4.124
denaro e valori in cassa	775	585

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di carattere generale

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è concessionaria per la costruzione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni.

La Società ha sede legale in Roma via A. Bergamini 50, ed ha inoltre una sede operativa presso Rosignano Marittimo.

Il rapporto concessorio è attualmente disciplinato dalla Convenzione Unica stipulata l'11 marzo 2009 e successivo atto di recepimento che la Società ha firmato in data 24 novembre 2010 unitamente a quanto stabilito nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011, ultimo riferimento concessorio in essere. La controparte concedente con la quale la Società ha sottoscritto il contratto era inizialmente l'ANAS, alla quale è subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La durata della concessione, stabilita nella Convenzione Unica 2009, è fissata al 31 dicembre 2046: si ricorda comunque che il decreto cd. Milleproroghe 2020 ha sancito la gestione delle sole tratte in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia) da parte della SAT fino al 31 ottobre 2028, disposto che dovrà essere recepito all'interno di un atto convenzionale tra le parti. Da ultimo, alla luce di quanto esposto all'art.1 commi 400-402 della Legge Finanziaria 2022 (Legge n.234 del 30 dicembre 2021), nel mese di gennaio 2023 la SAT ha inviato al Concedente una proposta di Atto Aggiuntivo che accoglie quanto prescritto dal DL Milleproroghe 2020 (e che aggiorna l'invio già effettuato nel gennaio 2022), riducendo il perimetro concessorio alle sole tratte in esercizio e rimodulando la scadenza al 31 ottobre 2028. Si rimane dunque in attesa delle successive interlocuzioni con il Concedente e con l'ART al fine di giungere all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo. La nuova proposta inviata assume come elementi fondamentali la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, l'erogazione del contributo in conto impianti di €/mln 200 dal 2023 al 2026, la cessione ad Anas dei progetti relativi al tratto Tarquinia – San Pietro in Palazzi per €/mln 36,5, il pedaggiamento integrale del lotto 6A dal 1 luglio 2023, l'incremento tariffario flat del 2% annuo dal 2023 al 2028 ed un diritto di subentro pari a circa €/mln 104 al 2028.

I termini essenziali della disciplina convenzionale sono riconducibili alla normativa regolante il sistema concessorio autostradale.

Si ricorda che, dalla data del 2 settembre 2015, Autostrade per l'Italia S.p.A. è l'azionista di maggioranza e detiene ad oggi una partecipazione del 99,928% del capitale della Società. La Società non detiene partecipazioni in imprese controllanti.

In data 5 maggio 2022, Atlantia S.p.A. ha proceduto alla cessione a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche HRA) dell'intera partecipazione detenuta in Autostrade per l'Italia S.p.A., pari all'88,06% circa delle azioni rappresentative del capitale sociale di quest'ultima. HRA esercita il controllo di diritto su Autostrade per l'Italia S.p.A ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del TUF. In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e

Italian Motorway Holdings S.À R.L., in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto"). HRA è una società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, avente sede legale in Via Alberto Bergamini n. 50, Roma, Italia, Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 16217811005, capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 2.000.000.000 azioni prive dell'indicazione del valore nominale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di CDP Equity.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili OIC").

Il bilancio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere, sulla base del piano pluriennale 2023 – 2028 predisposto nell'ambito del Gruppo ASPI, che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Per meglio rappresentare l'attività tipica della Concessionaria autostradale, nello schema di Stato Patrimoniale la voce "beni gratuitamente devolvibili" è stata riclassificata in un'apposita voce delle immobilizzazioni materiali, in deroga allo schema previsto, in quanto ne costituiscono la parte principale, corrispondente al valore residuo dei beni che dovranno essere restituiti al Concedente. Inoltre, nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti sia in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C., sia in forma arrotondata alle migliaia di euro. Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle

voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Con l'obiettivo di migliorare la rappresentazione e la comparabilità tra i periodi si è proceduto, ove necessario, alla riclassifica degli importi relativi al periodo precedente.

Il Rendiconto Finanziario indiretto secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2015 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

In merito alle informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima si rinvia al paragrafo successivo.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

La SAT S.p.A. è controllata dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022

- In data 31 gennaio 2023 la Società, in risposta ad apposita richiesta del MIT pervenuta in data 5 gennaio 2023 con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dall'ART alla proposta di PEF del gennaio 2022, ha trasmesso al Concedente una nuova proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009. Tale proposta rappresenta quindi l'aggiornamento della versione precedentemente inviata e tiene conto sia delle osservazioni dell'ART che degli effetti derivanti dalla emanazione delle nuove Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti e delle gallerie esistenti. La nuova proposta inviata assume come elementi fondamentali la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, l'erogazione del

contributo in conto impianti di €/mln 200 in tranche dal 2023 al 2026, la cessione all'ANAS dei progetti relativi al tratto Tarquinia – San Pietro in Palazzi per €/mln 36,5, il pedaggiamento integrale del lotto 6A dal 1° luglio 2023, l'incremento tariffario flat del 2% annuo dal 2023 al 2028 ed un diritto di subentro pari a circa €/mln 104 al 2028.

- In data 3 febbraio 2023, la controllante ASPI ha comunicato l'approvazione di un'ulteriore proroga della data di scadenza del finanziamento in essere (€/mgl 226.000 al 31 dicembre 2022), posticipandola di 12 mesi dal 30 settembre 2023 al 30 settembre 2024.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.
In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis c.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle

relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Inoltre, si specifica che in osservanza dell'art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata ed inoltre è stata inserita tra le immobilizzazioni materiali apposita voce relativa ai “beni gratuitamente devolvibili”.
Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza all’art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell’art. 2424-bis c.c, gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all’art. 2426 n. 1 c.c..
Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali non sono state oggetto di rivalutazione.
Tale voce include, tra gli altri, i “Beni gratuitamente devolvibili”, costituiti da cespiti da devolvere all’Ente Concedente alla scadenza della concessione rappresentati dagli oneri sostenuti per la progettazione, realizzazione e gestione dell’autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: a) Fabbricati industriali; b) Opere d’arte fisse; c) Terreni.
Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d’opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi di riferimento.
I beni gratuitamente devolvibili, da restituire all’Ente Concedente alla scadenza della concessione sono ammortizzati durante tale periodo a quote costanti, mediante il criterio dell’ammortamento finanziario. Si segnala a riguardo, a partire dall’esercizio 2021, il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 in virtù dalla legge di conversione del DL “Milleproroghe” 2020.
Per la determinazione della base da ammortizzare, è stata considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l’utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all’art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022. Per la rilevazione invece del corrispettivo da cessione progetti, il cui iter non risulta ad oggi avviato, se ne rinviano le considerazioni al momento in cui saranno disponibili le valutazioni degli organismi pubblici coinvolti, quali ANAS e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Una volta erogati, i contributi a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni

cui si riferiscono e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.
Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del "Fondo spese ripristino e sostituzione" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, cui si rinvia, rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione, entro il residuo periodo di concessione, dei beni reversibili con vita utile inferiore alla stessa e gratuita devoluzione degli stessi all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione;
- costi di ripristino o sostituzione di componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ritenute congrue in relazione al deperimento ed all'obsolescenza dei beni stessi; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.
Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Periodo di Ammortamento (aliquote)
Attrezzature industriali e commerciali	da 12% a 25%
Beni gratuitamente devolvibili:	ammortamento finanziario a quote costanti sulla durata della concessione
Altri beni	da 12% a 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività delle partecipate non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione; qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione dei valori stessi, al fine di adeguarli al valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.
Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. Il saldo del conto corrente di corrispondenza (se positivo) costituisce un credito verso la stessa. Sullo stesso conto confluisce il saldo giornaliero del conto bancario in cash pooling. Tali crediti sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed

esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, come già anticipato nel precedente criterio sulle immobilizzazioni materiali, è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire le spese da sostenere in futuro per il ripristino o la sostituzione dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente. Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi, a seguito dei programmi di intervento previsti.

Gli utilizzi del suddetto fondo effettuati a fronte di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alle modifiche normative intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e oneri comuni a due o

più esercizi. All'interno della voce "Risconti Passivi" sono presenti gli oneri di all'attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.
Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".
Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).
Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore - alla data del bilancio - per gli esercizi successivi quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.
Le eventuali imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il "fondo per imposte, anche differite".
I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita, sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate".
La fiscalità differita accoglie l'aumento di aliquota solamente nel caso in cui sia previsto lo scarico patrimoniale nei prossimi due esercizi. La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Autostrade S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti e nel conto economico è iscritta la relativa quota del provento di consolidamento quando presente.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.
Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e

passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Proposta di destinazione utile

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio per euro 4.129.240.

STATO PATRIMONIALE *(tra parentesi i valori al 31 dicembre 2021)*

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO **€/mgl 357.415 (359.152)**

IMMOBILIZZAZIONI €/mgl 333.961 (337.140)

Immobilizzazioni Materiali €/mgl 333.846 (337.025)

Il prospetto allegato alla fine di questo paragrafo riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nei beni materiali e nei relativi fondi di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non ha mai subito svalutazioni. Le immobilizzazioni iscritte in bilancio non presentano, alla data del 31 dicembre 2022, valori "durevolmente" inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione**.** L'ammontare dei Beni Gratuitamente Devolvibili è indicato al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti dall'Ente Concedente, che dell'ammontare del Fondo Ammortamento Finanziario. Le immobilizzazioni materiali sono libere da pegni, gravami e ipoteche.
Passando all'esame delle singole poste si segnala quanto di seguito riportato:

Beni gratuitamente devolvibili ***€/mgl 251.658 (258.296)***

La voce evidenzia il valore delle opere delle tratte Livorno - S. Pietro in Palazzi e Civitavecchia – Tarquinia, con le relative viabilità complanari.
Si registra un decremento di €/mgl -6.638, per l'effetto combinato tra:

- nuovi investimenti (€/mgl +1.901), dovuti agli espropri residui sul Lotto 6A, alla progettazione delle barriere laterali in via di sostituzione sulla tratta nord ed agli interventi di ammodernamento rete (assessment e manutenzione evolutiva);
- passaggi in esercizio per €/mgl +69;
- ammortamento di periodo (€/mgl -8.608).

Il valore dei Beni Gratuitamente Devolvibili, al lordo dei contributi ricevuti e del Fondo Ammortamento Finanziario, ammonta al 31 dicembre 2022 ad €/mgl 758.234.
I contributi ricevuti ammontano a €/mgl 395.222 e sono così formati:

DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADE IN ESERCIZIO
(Importi in migliaia di Euro)

Ente Erogatore	Tipologia	Progressivo al 31/12/2022	Di cui erogato nel 2022
ANAS	contributo ex art. 8 L. 526/85	1.162	0
ANAS	contributo ex art. 7 L. 910/86 - art. 11 Atto aggiuntivo n. 19161/87 alla Convenzione del 23/10/1969	304.204	0
ANAS	contributo ex L. 449/97	88.911	0
UE	Contributo nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)	945	0
TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. ESERCIZIO		**395.222**	**0**

Si segnala che nel mese di dicembre 2022 la Società, al pari di altre società del comparto autostradale, ha ricevuto un contributo in conto impianti da parte del Ministero dei Trasporti nell'ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare al PNRR destinate al finanziamento di programmi finalizzati all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel, per un totale di €/mgl 275. L'importo corrisponde alle prime due annualità (2021 e 2022) del piano di ripartizione delle risorse approvato, che per la Società corrisponde ad un totale di €/mgl 1.648 per gli anni dal 2021 al 2026. Tali importi saranno allocati sui cespiti a conclusione delle attività di realizzazione dei relativi investimenti.

Il Fondo Ammortamento Finanziario cumulato al 31 dicembre 2022 è di €/mgl 111.354 ed è calcolato dal 2010 a quote costanti per tutto il periodo della concessione, la cui scadenza si ricorda è passata nell'esercizio 2021 dal 2046 al 2028. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria in seguito alla previsione contenuta nella Legge Finanziaria 2022 dell'erogazione di €/mln 200 come contributo di riequilibrio concessorio.
Il trattamento contabile adottato, ha previsto che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Attrezzature Industriali e Commerciali ***€/mgl 330 (213)***

La voce è così composta:

- Attrezzatura varia e minuta: €/mgl 7 (€/mgl 10); la diminuzione è da agli ammortamenti di periodo (€/mgl -3);
- Autoveicoli da trasporto: €/mgl 286 (€/mgl 138); la diminuzione è da attribuire al delta tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 196) e gli ammortamenti di periodo (€/mgl -50);
- Autovetture, motoveicoli e simili: €/mgl 37 (€/mgl 65); la diminuzione è legata alla quota di ammortamento annua (€/mgl -29).

Altri Beni ***€/mgl 71 (63)***

La voce comprende:

- Macchine elettroniche per ufficio: €/mgl 47, l'aumento di €/mgl 11 è dovuta alla differenza tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 24) e gli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -13);
- Altre Macchine Ufficio e Mobili: €/mgl 24, subisce una variazione di €/mgl -3 dovuta alle acquisizioni 2022 (€/mgl 1) compensate dalla quota di ammortamento dell'esercizio 2022 (€/mgl -4).

Immobilizzazioni in corso e acconti **€/mgl 81.787 (78.453)**

Immobilizzazioni materiali in corso €/mgl 81.625 (78.281)

La voce rileva prevalentemente l'ammontare progressivo del costo della progettazione delle tratte non realizzate dell'autostrada in concessione per €/mgl 69.737, le capitalizzazioni cumulate (oneri finanziari e personale) per €/mgl 8.852, ed i nuovi investimenti non ancora in esercizio per €/mgl 3.036.

L'incremento di €/mgl 3.344 deriva per €/mgl 3.413 dai nuovi investimenti del periodo non ancora in esercizio, compensati dai residui €/mgl -69 relativi alle recenti entrate in esercizio.

Ad oggi gli Amministratori, sulla base delle proprie conoscenze e di quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, reputano completamente recuperabili tali investimenti effettuati dalla società, anche in funzione di quanto stabilito nel dettato della Convenzione Unica 2009 ove è riportato: "*che i costi di progettazione sostenuti da SAT fanno parte dell'investimento complessivo dell'allegato piano economico finanziario*" e quindi soggetti a riequilibrio. Si ricorda inoltre che la progettazione ad oggi inserita nelle immobilizzazioni in corso, per una quota massima di €/mln 36,5, sarà oggetto di cessione a titolo oneroso all'ANAS, che si occuperà una volta siglato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica dell'adeguamento delle tratte del corridoio tirrenico non realizzate.

Acconti a fornitori €/mgl 162 (172)

Trattasi degli anticipi corrisposti alle imprese di costruzione ed alle società che prestano assistenza tecnica necessaria alla costruzione. Tali acconti vengono recuperati percentualmente al momento della liquidazione degli stati avanzamento lavori.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO

(Unità di Euro)

VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2021						VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO				31/12/2022					
	IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO			COSTO ORIGINARIO		AMMORTAMENTO INDUSTRIALE	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO		
	COSTO	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO	SALDO DI BILANCIO	Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	COSTO	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO	SALDO DI BILANCIO
Attrezzature industriali e commerciali																
Attrezzatura varia e minuta	34	34		-24		10			-3		34	34		-27		7
Attrezzatura Lavori Autostradali	473	473		-473							473	473		-473		
Autoveicoli da trasporto	618	618		-480		138	196		-50		815	815		-529		286
Autovetture, motoveicoli e simili	171	171		-106		65			-29		171	171		-134		37
Stampi e modelli																
	1.296	1.296		-1.083		213	196		-82		1.493	1.493		-1.163		330
Beni gratuitamente devolvibili:																
Terreni	17.545	17.545	-7.200		-5.488	4.857	864			-816	18.408	18.408	-7.200		-6.305	4.903
Fabbricati industriali	8.587	8.587			-6.755	1.832				-261	8.587	8.587			-7.017	1.570
Costruzioni leggere	754	754			-496	258				-37	754	754			-533	221
Opere d'arte fisse	519.317	519.317	-385.863		-84.525	48.929	991	69		-7.141	520.377	520.377	-385.863		-91.665	42.849
Altre opere d'arte	6.202	6.202	-2.159		-2.824	1.219	48			-181	6.250	6.250	-2.159		-3.005	1.086
Impianti esazione pedaggi	3.858	3.858			-2.657	1.201				-172	3.858	3.858			-2.829	1.029
BGD non in ammortamento coperti da contributo L.234/2021	200.000	200.000				200.000					200.000	200.000				200.000
	756.263	756.263	-395.222		-102.745	258.296	1.903	69		-8.608	758.234	758.234	-395.222		-111.354	251.658
Altri beni																
Macchine elettroniche per ufficio	157	157		-121		36	24		-14		181	181		-134		47
Beni Ammortizzati nell'Esercizio	9	9		-9							9	9		-9		
Altre Macchine Ufficio e Mobili	90	90		-63		27	1		-4		91	91		-67		24
	256	256		-193		63	25		-18		281	281		-210		71
Immobilizzazioni in corso e acconti																
Immobilizzazioni materiali in corso																
autostrade in costruzione	78.267	78.267				78.267	3.413	-69			81.611	81.611				81.611
beni non revers. in allestim.	14	14				14					14	14				14
	78.281	78.281				78.281	3.413	-69			81.625	81.625				81.625
Acconti a fornitori	172	172				172	-10				162	162				162
	78.453	78.453				78.453	3.403	-69			81.787	81.787				81.787
Totale	**836.268**	**836.268**	**-395.222**	**-1.276**	**-102.745**	**337.025**	**5.527**		**-100**	**-8.608**	**841.795**	**841.795**	**-395.222**	**-1.373**	**-111.354**	**333.846**

Immobilizzazioni Finanziarie €/mgl 115 (115)

Partecipazioni in altre imprese *€/mgl 52 (52)*

La voce è riferita alla partecipazione al capitale sociale della Società "Centro Intermodale Toscano Interporto Amerigo Vespucci S.p.A." (0,43%) e alla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia (0,3% del fondo consortile). È inoltre presente la partecipazione nella SAT LAVORI - Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, contraente generale per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (1% del fondo consortile), in precedenza controllata in virtù dell'influenza dominante che la SAT esercitava su di essa, ora in liquidazione e classificata nella presente voce. Quest'ultima è stata riclassificata, anche per il comparativo, nella voce "partecipazione in altre imprese" a seguito del termine dei lavori sul lotto 6A e della conseguente messa in liquidazione, venendo quindi meno il controllo contrattuale detenuto in precedenza.

Si rinvia al prospetto di seguito riportato per ulteriori informazioni di dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate al 31 dicembre 2022, che non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2022

	C.S./F.DO CONSORTILE			PARTECIPAZIONE			
DENOMINAZIONE	SEDE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	CAPITALE/FONDO CONSORTILE	QUOTA PARTECIPAZ. (%) (A)	N. AZIONI	VALORE DI CARICO (B) valori in €/mgl
Centro Intermodale Toscano Amerigo Vespucci SpA (*)	Livorno	56.390	516,46	29.123.179	0,43%	98	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma			114.853	0,48%		1
SAT LAVORI s.c.ar.l. (*)	Roma			100.000	1,00%		1
Totale altre imprese							52
Totale partecipazioni							**52**

(*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2021

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Migliaia di Euro)	31/12/2022		31/12/2021	
	Costo	Saldo di bilancio	Costo	Saldo di bilancio
Altre imprese				
Centro Inter. Toscano Interporto A.V.	50	50	50	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1	1	1
Sat Lavori soc.consortile a resp.limitata	1	1	1	1
Totale altre imprese	**52**	**52**	**52**	**52**
TOTALE PARTECIPAZIONI	***52***	***52***	***52***	***52***

Crediti verso Altri ***€/mgl 63 (63)***

La voce è costituita per €/mgl 41 dal credito verso l'erario per l'anticipo delle ritenute IRPEF sul TFR dei dipendenti e per €/mgl 22 da depositi cauzionali.

(Migliaia di euro)

CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)	31/12/2021		31/12/2022	
	IMPORTO NOMINALE RESIDUO	SALDO DI BILANCIO	IMPORTO NOMINALE RESIDUO	SALDO DI BILANCIO
Crediti verso altri:				
crediti per acconti di imposta TFR	41	41	41	41
depositi cauzionali	22	22	22	22
Totale immobilizzazioni finanziarie	**63**	**63**	**63**	**63**

ATTIVO CIRCOLANTE €/mgl 23.296 (21.846)

Rimanenze €/mgl 431 (372)

Materie prime sussidiarie e di consumo ***€/mgl 431 (372)***

La voce si riferisce a materiali di consumo per la manutenzione e a materiali d'uso per gli uffici in giacenza presso i magazzini degli uffici operativi.

Crediti €/mgl 10.145 (14.688)

Crediti verso Clienti ***€/mgl 640 (1.408)***

Tale voce è costituita da crediti verso clienti per pedaggi da riscuotere, transiti eccezionali, verso amministrazioni pubbliche diverse dagli enti previdenziali e per royalties da aree di servizio oil e food. Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio:

Valori in migliaia di euro

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo 31/12/2022		Saldo 31/12/2021		Variazione
Crediti per transiti eccezionali	511		143		368
Utenti debitori per RMPP	226		207		19
Utenti correntisti ed assimilati		**737**		**350**	**387**
Concessionari aree di servizio					
Clienti diversi	115		1.254		-1.139
Altri crediti verso clienti		**115**		**1.254**	**-1.139**
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-31		-31		0
F.do sval cred com verso clienti diversi	-181		-165		-16
Fondo svalutazione crediti		**-212**		**-196**	**-16**
Totale		**640**		**1.408**	**-768**

La voce subisce un decremento nell'esercizio 2022 a seguito principalmente degli incassi avvenuti su partite 2021 verso gestori di aree di servizio, compensati dai maggiori crediti su transiti eccezionali. Si noti che la posta è rettificata dalla quota di fondo svalutazione crediti per i rapporti di mancato pagamento pedaggio (RMPP), che rimane invariato rispetto al 2021, e dal fondo svalutazione crediti diversi, il quale accoglie nel 2022 un accantonamento per €/mgl -16, come meglio esposto nella sezione riguardante l'accantonamento a conto economico per rischi su crediti. Si riporta per completezza di esposizione la tabella di movimentazione fondo svalutazione crediti meglio commentata nella relativa sezione del conto economico:

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(migliaia di euro)	**Saldo al 31/12/2021**	Incrementi per accertamenti a CE	**Saldo al 31/12/2022**
Fondo Sval. Crediti utenti correntisti e ass. da fatt.	31		31
F.do Sval. Crediti commerciali verso clienti	165	16	181
Fondo svalutazione crediti verso clienti	**196**	**16**	**212**
Fondo svalutazione crediti	**196**	**16**	**212**

Crediti verso controllanti ***€/mgl 8.042 (10.445)***

Si compongono dei crediti verso Autostrade per l'Italia suddivisi come segue:

- crediti di natura commerciali relativi al rapporto di interconnessione (€/mgl 5.640), ai pedaggi ancora da regolare (€/mgl 1.998), rimborso oneri di esazione (€/mgl 68) ed ai rimborsi per personale distaccato (€/mgl 49), per un totale di €/mgl 7.756;
- crediti di natura fiscale (€/mgl 286) composti dal credito per imposte correnti regolate all'interno del consolidato fiscale; tale importo è dato dal saldo netto tra il debito IRES scaturente dalla stima dell'imposta dovuta, e gli acconti versati nell'anno 2022.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ***€/mgl 22 (9)***

La voce non subisce variazioni consistenti nel corso dell'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)

Crediti vs Società sottoposte a comune controllo	31/12/2022
AD Moving S.p.A.	3
Autostrade Meridionali S.p.A.	14
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5
Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti	**22**

Crediti tributari ***€/mgl 164 (46)***

La voce si compone in prevalenza come segue:

- credito IRES pregresso (€/mgl 15) derivante dalla richiesta all'Agenzia delle Entrate di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale ai fini del calcolo dell'IRES negli anni 2007, 2008 e 2011 (art. 6, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2);
- credito d'imposta per nuovi investimenti (€/mgl 6);
- credito IVA da recuperare riferito ad annualità precedenti (€/mgl 26).
- credito IVA relativo all'esercizio in commento (€/mgl 118), scaturito dagli elevati costi sostenuti dalla Società nell'ultimo mese dell'anno per interventi sulla tratta.

La variazione della voce (€/mgl 118) interessa solamente il credito per IVA, nel 2021 non presente per una diversa dinamica ricavi – costi nel mese di dicembre.

Imposte anticipate ***€/mgl 298 (1.389)***

I crediti per imposte anticipate derivano da accantonamenti non deducibili, dallo stanziamento dell'eccedenza di interessi passivi rispetto al ROL fiscale e da altre differenze temporanee riepilogate nel prospetto che segue. Nell'esercizio in commento, il saldo vede una riduzione di €/mgl -1.091: la variazione deriva in larga misura dal rilascio delle stesse per l'utilizzo di perdite pregresse fiscalmente deducibili (€/mgl -879) e da una rettifica sullo stanziamento anni precedenti (€/mgl -99).

Prospetto relativo alle Imposte anticipate

(Migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2022					Saldo al 31/12/2021				
Descrizione	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE	Importo delle differenze temporanee		imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE
	IRES	IRAP	24,00%	4,82%		IRES	IRAP	24,00%	4,82%	
Accantonamento a fondi tassati:										
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	-	5.408	-	261	261	-	7.677	-	370	370
- Fondo Contenzioso	82	82	20	4	24	12	12	3	1	3
- Fondo per sanzioni e penali da Convenzione Unica	-	-	-	-	-	69	69	17	3	20
altri benefici a dipendenti	-	-	-	-	-	13	13	3	1	4
Svalutazione Crediti	56	-	13	-	13	63	-	15	-	15
Eccedenza di interessi passivi/Perdite pregresse	-	-	-	-	-	4.063	-	975	-	975
Altre differenze temporanee:	1	-	0	-	0	7	-	2	-	2
TOTALI	**139**	**5.490**	**33**	**265**	**298**	**4.227**	**7.771**	**1.014**	**375**	**1.389**

Movimentazione Imposte Anticipate

(Migliaia di Euro)

	2022	2021
Rilasci		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-367	-312
Perdite fiscali pregresse	-879	0
Svalutazione crediti	-1	-50
Altre differenze temporanee	-3	-1
	-1.250	**-363**
Stanziamenti		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	258	307
Svalutazione crediti	0	12
Altre variazioni temporanee	0	0
	258	**319**
Rettifica esercizi precedenti		
Perdite fiscali pregresse	-97	-900
Svaluazione crediti	-2	53
Altri costi personale:Acc.to Altri benefici a dip.	-1	0
	-99	**-847**
Totale impatto a conto economico	**-1.091**	**-891**

Crediti verso altri **€/mgl 979 (1.391)**

CREDITI VERSO ALTRI *(Migliaia di euro)*	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazioni	Variazioni %
Crediti verso società interconnesse	627	305	322	106%
Anticipi a fornitori	237	382	-145	-38%
Crediti vs dipendenti	18	19	-1	-5%
Pedaggi in corso di regolazione	4	-	4	
Altri crediti diversi	93	616	-523	-85%
Altri crediti vs altre correlate	-	69	-69	-100%
Totale	**979**	**1.391**	**412**	**-30%**

Si rilevano prevalentemente le posizioni creditorie verso le società interconnesse (diverse da ASPI) per regolazione pedaggi (€/mgl 627) e verso i fornitori per anticipazioni sui lavori (€/mgl 237). La variazione rispetto all'esercizio precedente per €/mgl -412 è attribuibile prevalentemente alle liquidazioni degli espropri sospesi al 31/12/2021, cui si sommano minori anticipi a fornitori e che vengono compensati dall'aumento dei crediti per interconnessione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ***€/mg 3.738 (2.077)***

Verso Controllanti €/mgl 3.738 (2.077)

Questa voce del bilancio accoglie il credito relativo al conto corrente intercompany gestito in service dalla controllante Autostrade per l'Italia. Il valore del saldo al 31 dicembre riflette l'andamento delle disponibilità liquide della Società.

DISPONIBILITA' LIQUIDE €/mgl 8.982 (4.709)

Depositi bancari e postali ***€/mgl 8.207 (4.124)***

Il saldo è costituito dalle momentanee disponibilità finanziarie sui conti correnti intrattenuti con le banche. Il valore si presenta in aumento rispetto l'esercizio precedente coerentemente con la gestione ordinaria che ha presentato margini più elevati rispetto al 2021.

Denaro e valori in cassa ***€/mgl 775 (585)***

La voce è riferita a fondi di rotazione presso le stazioni di esazione ed ai pedaggi non ancora depositati negli istituti di credito.

La migliore redditività dell'anno 2022 ha consentito di chiudere l'esercizio con un saldo delle disponibilità liquide maggiore a quello del 2021, stante il pagamento delle rate trimestrali per interessi passivi (totale annuo circa 12,1 €/mln) ed il rimborso di una tranche di €/mln 5 sul medesimo debito acceso presso la controllante ASPI.

RATEI E RISCONTI ATTIVI €/mgl 158 (166)

La voce si riferisce a risconti attivi per costi di varia natura, di competenza dell'esercizio successivo. Di seguito si riporta la tabella dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura:

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura *(Migliaia di euro)*	31/12/2022 Importi in scadenza entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	TOTALE	31/12/2021 Importi in scadenza entro l'esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie					
Altri crediti immobilizzati					
Verso altri	0	63	63	63	63
Totale altri crediti immobilizzati	0	63	63	63	63
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	63	63	63	63
Crediti dell'attivo circolante					
Crediti finanziari:					
Verso imprese controllanti	3.738	0	3.738	2.077	2.077
	3.738	0	3.738	2.077	2.077
Crediti commerciali:					
Verso clienti	627		627	1.408	1.408
Verso controllanti	7.758	0	7.758	10.445	10.445
Verso imprese sottoposte al controllo delle contr.	35	0	35	9	9
Verso altri	256	0	256	450	450
	8.676	0	8.676	12.312	12.312
Crediti vari:					
Crediti tributari verso controllanti	284	0	284	607	607
Crediti tributari	176	0	176	46	46
Imposte anticipate	298	0	298	1.389	1.389
Verso altri	711	0	711	941	941
	1.469	0	1.469	2.983	2.983
Totale crediti dell'attivo circolante	13.883	0	13.883	17.372	17.372
Totale	**13.883**	**63**	**13.946**	**17.435**	**17.435**

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO €/mgl 357.415 (359.152)

PATRIMONIO NETTO €/mgl 79.823 (75.694)

Capitale €/mgl 24.461 (24.461)

La voce non subisce variazioni.

Il capitale sociale è diviso in n. 163.072.000 azioni il cui valore nominale è pari a € 0,15 cadauna e risulta così ripartito:

ASSETTO SOCIETARIO

S O C I	AZIONI	%	VAL. NOMINALE in €
Am.ne Prov.le di Viterbo	2.000	0,001%	300
Autostrade per l'Italia S.p.A.	162.960.400	99,932%	24.444.060
Società Autostrada Tirrenica p.A.	109.600	0,067%	16.440
T O T A L I	**163.072.000**	**100,000%**	**24.460.800**

**Valore nominale di una azione* € 0,15

Riserva Legale €/mgl 5.063 (5.063)

La voce non ha subito variazioni.

Altre riserve €/mgl 1.448 (1.448)

Riserva Straordinaria **€/mgl 1.448 (1.448)**

L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 28 novembre 2008, a seguito delle osservazioni del Concedente circa la differenza tra i costi di manutenzione previsti dal Piano Economico Finanziario e quelli effettivamente sostenuti, ha deliberato la costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata *"Riserva straordinaria per differenze su manutenzioni"*, con l'utilizzo di quota parte della voce di patrimonio netto *"utili (perdite) portati a nuovo"* (€/mgl 418). L'assemblea ordinaria degli azionisti del 2 aprile 2009 ha deliberato di accantonare a tale riserva l'ulteriore importo di €/mgl 1.030. È stato quindi attuato e completato il piano di recupero delle manutenzioni che hanno dato luogo alla costituzione della riserva.

Utili (Perdite) portati a nuovo €/mgl 44.792 (43.612)

La voce è data dagli utili residui, in attesa di attribuzione, di precedenti esercizi. L'incremento di €/mgl 1.180 è relativo al riporto dell'utile 2021. Si ricorda che sarà possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo dopo aver completamente rimborsato il debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS.

Utile (Perdita) dell'Esercizio €/mgl 4.129 (1.180)

Nel 2022 la Società registra un utile di €/mgl 4.129. La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (€/mgl +2.950), è data principalmente dai maggiori ricavi da pedaggio (traffico), a cui si aggiungono effetti migliorativi dalla variazione FReS e dalla gestione finanziaria. Tali effetti vengono compensati dai maggiori costi per manutenzioni, personale, ammortamenti e dall'aggravio del carico fiscale conseguente al miglioramento dei risultati ante imposte.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio €/mgl -70 (-70)

Questa voce del bilancio accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357–ter del codice civile.

Di seguito si riportano il prospetto di possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle riserve, ed il prospetto dei movimenti intervenuti nelle singole voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis

(Migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2019 - 2021)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	24.461				
Riserva legale	5.063	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	1.448				
Utili portati a nuovo	44.792	A,B,C	44.792	6.786	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(70)		-70		
TOTALE	75.694		44.722	6.786	0
di cui:					
Quota non distribuibile	30.972				
Residua quota distribuibile	44.722		44.722	6.786	0

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari
* Al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

(Migliaia di euro)

VOCI	31/12/2019	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2020	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2021	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2022
Capitale Sociale	24.461			24.461			24.461			24.461
Riserva legale	5.063			5.063			5.063			5.063
Altre riserve										
Riserva str.ria vincolata per ritardate manuntenzioni	1.448			1.448			1.448			1.448
Utili (perdite) a nuovo	50.398	-966		49.432	-5.820		43.612	1.180		44.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-966	966	-5.820	-5.820	5.820	1.180	1.180	-1.180	4.129	4.129
Acconto dividendi										
Riesrva negativa per azioni proprie in portafoglio	-70			-70			-70			-70
Totale	**80.334**		**-5.820**	**74.514**		**1.180**	**75.694**		**4.129**	**79.823**

FONDI PER RISCHI ED ONERI €/mgl 5.518 (7.796)

Altri fondi €/mgl 5.518 (7.796)

Per rischi ***€/mgl 110 (119)***

Fondo per sanzioni e penali da convenzione Unica € /mgl 69 (69)

Il fondo accoglie le sanzioni ricevute dal Concedente nel 2016 per la violazione dell'art. 3 comma b) della Convezione Unica (mantenimento delle funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e riparazione tempestiva delle stesse).
La voce non subisce variazioni nell'esercizio.

Fondo per Rischi fiscali €/mgl 41 (38)

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per rischi collegati al pagamento della COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche), imposizioni comunali che basano la pretesa sul medesimo presupposto oggettivo, quale l'occupazione di spazi sovrastanti il suolo pubblico da parte dei viadotti autostradali, richiesta mediante cartella esattoriale da alcuni enti locali. È stato predisposto ricorso avverso il pagamento di tali canoni, giudicati non dovuti, e si è in attesa dei relativi sviluppi dibattimentali. La variazione della voce riflette l'adeguamento del fondo alla reale consistenza degli accertamenti non ancora liquidati.

Fondo Spese Ripristino e Sostituzione beni gratuitamente devolvibili ***€ /mgl 5.408 (7.677)***

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi stimati per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, già maturati alla data della chiusura dell'esercizio, in relazione al passare del tempo e/o dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione, per interventi di ripristino e/o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura che saranno effettuati negli esercizi successivi, al fine del mantenimento in efficienza ed in piena funzionalità degli stessi, e della loro restituzione, alla scadenza della concessione, all' Ente concedente in tale condizione di efficienza.

La voce registra un decremento di €/mgl -2.269 quale saldo tra l'accantonamento dell'anno di €/mgl 5.343, effettuato in relazione ai programmi di intervento di ripristino e manutenzione, e l'utilizzo del fondo per €/mgl -7.612 a seguito delle spese manutentive e dei rinnovi consuntivati nell'esercizio. Il valore di utilizzo indicato, include €/mgl -2.092 di manutenzioni cicliche/non ricorrenti. Il totale degli interventi presenti nel fondo ripristino per il periodo 2023-2028 è pari ad €/mgl 5.408, ridotto

sensibilmente nel 2022 a seguito di riallocazione di parte della spesa negli investimenti in coerenza con il trattamento previsto nell'ultimo Piano Economico Finanziario. La variazione del fondo è sostanzialmente coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione, e gli accantonamenti riflettono le stime degli interventi di manutenzione ciclica/non ricorrente da effettuarsi fino alla fine della concessione, elaborate ed aggiornate dall'area tecnica in termini di tempistiche e valori. Tali stime costituiscono quota parte del totale interventi manutentivi contenuti nell'ultimo Piano Economico Finanziario presentato al MIT, per un totale di circa 25 €/mln dal 2023 fino alla fine della concessione. Tra gli utilizzi per manutenzioni non ricorrenti/cicliche effettuate nel periodo si evidenziano in particolare €/mgl 602 per interventi in galleria, €/mgl 401 per regolazioni idrauliche, €/mgl 272 per controllo e rinnovo barriere di sicurezza ed €/mgl 278 per manutenzione delle carpenterie metalliche nelle stazioni.

TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

Migliaia di euro	**Saldo al 31/12/2021**	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per utilizzo fondi	Decremento per storno fondi eccedenti	**Saldo al 31/12/2022**
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	**7.677**	**5.343**	**-7.612**		**5.408**
Fondo per Rischi fiscali	38	3			41
Contenziosi contrattuali	12			-12	
Contenziosi con Ente Concedente	69				69
Fondo contenziosi e vertenze *(subtotale)*	**119**	**3**		**-12**	**110**
Totale	**7.796**	**5.346**	**-7.612**	**-12**	**5.518**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO €/mgl 699 (693)

La voce rileva un decremento a fronte delle variazioni di seguito rappresentate:

TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR

(migliaia di euro)	**Saldo al 31/12/2021**	Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per liquidazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	**Saldo al 31/12/2022**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sbd	**693**	74	-58	-10	**699**
Totale	**693**	**74**	**-58**	**-10**	**699**

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società nei confronti dei dipendenti a questo titolo.

DEBITI €/mgl 266.869 (269.170)

Debiti verso soci per finanziamenti *€/mgl 226.000 (231.000)*

La voce accoglie il finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia in data 2 ottobre 2015. L'attuale scadenza al 30 settembre 2023 è stata rinegoziata con la Controllante nel mese di febbraio 2023, posticipando la stessa di 12 mesi fino al mese di settembre 2024. La variazione (€/mgl -5.000) è data dal rimborso nel mese di dicembre 2022 di una tranche del finanziamento, data la favorevole situazione di liquidità.
Si ricorda che il tasso vigente del 5% ha decorrenza aprile 2022, a seguito della rinegoziazione avvenuta nel primo trimestre dell'anno in commento (in precedenza 5,75%).

Di seguito si riporta l'analisi del debito:

ANALISI DEI DEBITI FINANZIARI

(Migliaia di Euro)	**Tasso di riferimento**		**Piano di rimborso**		
Saldo al 31/12/2022	**%**	**Fisso/ Variabile**	**Entro l'esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**
226.000	5,00	Fisso	226.000	0	0
226.000			**226.000**	**0**	**0**

Debiti verso altri finanziatori *€/mgl 21.103 (23.593)*

La voce si compone della quota capitale del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS. Tale debito risulta infruttifero di interessi, ha un piano di ammortamento a quote crescenti e non ha richiesto la costituzione di garanzie né reali né personali.
Il debito, così come previsto dal principio contabile OIC 19 è stato attualizzato. La voce si decrementa di €/mgl 2.490 a seguito della liquidazione della quota capitale annua prevista dal piano di ammortamento. Si tenga presente che il debito in esame al 31 dicembre 2022 presenta una sorte capitale complessiva, al lordo dell'attualizzazione, pari ad €/mgl 25.468.
Di seguito si riportano l'analisi del debito finanziario distinto tra quota capitale e quota interessi:

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Migliaia di euro		Tasso di riferimento			Variazioni dell'esercizio		Piano di rimborso		
Voce	**Saldo al 31/12/2021**	**%**	**Fisso/ Variabile**	**Tipo di finanziamento**	**Rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio**	**Saldo al 31/12/2022**	**Entro l'esercizio successivo**	**Dal 2° al 5° esercizio successivo**	**Oltre il 5° esercizio successivo**
Capitale	23.593	-	-	Fondo centrale di garanzia	2.490	21.103	2.758	14.012	4.333
Oneri di attualizzazione*	5.663	-	-	Fondo centrale di garanzia	1.298	4.365	1.161	2.966	238
Totale	**29.256**				**3.788**	**25.468**	**3.919**	**16.978**	**4.571**

* Iscritti nella voce "Risconti passivi"

Debiti verso fornitori ***€/mgl 10.598 (7.024)***

La posta presenta un incremento di €/mgl 3.574 rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente ai maggiori accantonamenti a fatture da ricevere, aumentati nel 2022 a causa del picco nell'ultimo trimestre dei lavori di manutenzione e investimento sulla tratta.

Si segnala inoltre che nel saldo è presente per l'anno 2022 ed il comparativo 2021, il debito verso la SAT Lavori S.c.a.r.l. in liquidazione, vista la decadenza dello status di controllata a seguito della fine dei lavori affidati e la conseguente messa in liquidazione. L'importo riclassificato, pari a €/mgl 3.191, rappresenta il debito residuo ancora da liquidare in base all'accordo sulle riserve di costruzione siglato a febbraio 2019.

Debiti verso controllanti ***€/mgl 1.659 (1.556)***

Sono riferiti in via prevalente ai debiti verso la controllante ASPI per i service prestati, che si incrementano di circa €/mgl 103 conseguentemente alle diverse tempistiche di pagamento rispetto al 2021.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ***€/mgl 2.443 (752)***

Questa voce accoglie in prevalenza i debiti verso Tecne SpA per la progettazione delle barriere di sicurezza lungo la tratta nord, verso Essediesse SpA per i contratti di service amministrativo e verso Movyon SpA per i service EDP sulle tratte in esercizio. La voce si presenta in aumento (€/mgl 1.691) rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per i lavori affidati alla Tecne SpA nel 2022, e per maggiori debiti verso Essediesse e Movyon.

(importi in migliaia di Euro)

Debiti vs Società sottosposte al controllo delle controllanti	**31/12/2022**
Amplia S.p.A.	14
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	39
Autostrade Meridionali S.p.A.	-2
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	300
Tecne S.p.A.	1.245
Movyon S.p.A.	847
Totale	**2.443**

Debiti tributari ***€/mgl 113 (981)***

La voce si compone come segue:

Migliaia di euro

DEBITI TRIBUTARI	**31/12/2022**	**31/12/2021**	**Variazioni dell'esercizio**
Saldo imposte sul reddito dell'esercizio	16	639	-623
Altre imposte	97	342	-245
Totale	**113**	**981**	**-868**

Si segnala che la linea delle imposte sul reddito accoglie solamente il debito IRAP residuo al netto degli acconti versati, essendo l'IRES ordinaria gestita all'interno del consolidato fiscale. Il debito per "altre imposte" contiene prevalentemente le ritenute fiscali verso il personale (€/mgl 92). La variazione della voce rispetto all'anno precedente (€/mgl -868), è dovuta per €/mgl -123 alla non applicabilità nel 2022 della maggiorazione IRES del 3,5% da versare all'erario (in vigore fino al periodo di imposta 2021), per €/mgl -501 al minore debito IRAP dopo la compensazione con gli acconti versati, e per il residuo è da attribuire all'IVA di periodo, che presenta saldo creditorio al 31 dicembre 2022 (diminuzione nella voce per €/mgl -248).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale ***€/mgl 292 (270)***

La voce rileva i debiti per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli istituti assistenziali e previdenziali.

Altri debiti ***€/mgl 4.661 (3.995)***

Migliaia di euro **TABELLA ALTRI DEBITI**	**Saldo 31/12/2022**		**Saldo 31/12/2021**		**Variazioni**	**Variazioni percentuale**
Debiti verso società interconnesse	15		18		-3	-16,67%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	2.470		2.384		86	3,61%
Debiti verso dipendenti	384		378		6	1,59%
Altri debiti diversi	1.792		1.215		577	47,49%
Debiti diversi		4.661		3.995		
Totale		**4.661**		**3.995**	**666**	

L'aumento per €/mgl 666 è da attribuire sostanzialmente all'aumento degli altri debiti diversi, all'interno dei quali si alloca il debito per canoni di concessione (2,4% dei ricavi da pedaggio), dovuto in parte al MEF (79%) ed in parte all'ANAS (21%), oltre che gli anticipi dei contributi incassati nel corso del 2022 ex Fondo Complementare al PNRR per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dinamico (€/mgl 275), che saranno imputati ai Beni Gratuitamente devolvibili una volta concluse le attività di realizzazione dei relativi investimenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI €/mgl 4.506 (5.799)

La voce accoglie in prevalenza la differenza tra il valore attualizzato e il valore nominale del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS. Poiché erogato da ente pubblico ed essendo infruttifero di interessi, è da ritenersi forma di contributo pubblico ed in conformità a quanto disposto dall'OIC 19 si è provveduto all'esposizione del debito al valore attuale dei flussi delle rate future che dovranno essere rimborsate. Subisce una diminuzione di € -1.298 dovuta al rimborso della quota annua imputata ad oneri di attualizzazione. Si rimanda alla voce "5) debiti verso altri finanziatori" per una più completa comprensione. Di seguito si riporta la tabella dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura:

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (Migliaia di euro)	31/12/2022 Importi in scadenza				31/12/2021 Importi in scadenza			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari m/l termine								
Fondo centrale di garanzia	2.758	14.012	4.333	21.103	2.490	12.787	8.316	23.593
Debiti finanziari m/l verso controllanti	226.000			226.000	231.000			231.000
	228.758	14.012	4.333	247.103	233.490	12.787	8.316	254.593
Debiti commerciali								
Acconti								
Debiti vs fornitori	10.598			10.598	7.024			7.024
Debiti commerciali vs imprese controllanti	1.659			1.659	1.554			1.554
Debiti commerciali vs imprese consociate	2.443			2.443	752			752
Debiti commerciali vs altri								
	14.700			14.700	9.330			9.330
Debiti vari								
Altri debiti	4.661			4.661	3.995			3.995
Debiti tributari: saldo imposte sul reddito dell'esercizio	16			16	639			639
Debiti tributari: altre imposte	97			97	342			342
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292			292	270			270
	5.066			5.066	5.246			5.246
Totale debiti	248.524	14.012	4.333	266.869	248.066	12.787	8.316	269.169
Ratei passivi								
Ratei passivi non finanziari	141			141	136			136
	141			141	136			136
	248.665	14.012	4.333	267.010	248.202	12.787	8.316	269.305

CONTO ECONOMICO *(tra parentesi i valori dell'esercizio 2021)*

VALORE DELLA PRODUZIONE €/mgl 46.659 (44.072)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/mgl 45.016 (42.619)

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 10 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non ci sono ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero.

Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

Valori in migliaia di euro

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Ricavi da pedaggio	44.114	41.865	2.249	5%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	902	754	148	20%
TOTALE	**45.016**	**42.619**	**2.397**	**6%**

I ricavi subiscono una variazione positiva pari a €/mgl 2.397 e sono così composti:

- *Ricavi netti da pedaggio*: pari a €/mgl 44.114 (€/mgl 41.865). Si ricorda che il MIT non ha riconosciuto alcun aggiornamento tariffario per l'esercizio 2022 come già commentato in

precedenza. Nel complesso, il traffico (leggero e pesante) aumenta al 31 dicembre 2022 di circa il 6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, assorbendo interamente la variazione dei ricavi intervenuta. Anche rispetto all'anno 2019 (ultimo anno privo degli effetti Covid), il traffico registra un incremento pari a circa il 3%. Si ricorda inoltre che nella tratta sud (Civitavecchia – Tarquinia) a fronte dei 14,6 km in esercizio dal 2016 sono tutt'ora autorizzati ad essere sottoposti a pedaggio solamente circa 5 km.

L'integrazione al canone concessorio è pari a €/mgl 2.119 (€/mgl 2.014 al 31 dicembre 2021) calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

- *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni:* pari a €/mgl 902 (€/mgl 754 nel 2021). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl 380) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 461). La variazione rispetto all'esercizio precedente (€/mgl +148) è da attribuire principalmente ai maggiori transiti eccezionali (€/mgl +186), compensati da un leggero calo delle fee sulle aree di servizio successivo al rinnovo delle subconcessioni in scadenza.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni €/mgl 713 (421)

La voce è composta dagli oneri finanziari capitalizzati derivanti dal finanziamento acceso per la realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione (€/mgl 372) oltre che dalla capitalizzazione del personale impiegato nella realizzazione degli investimenti (€/mgl 147) e una quota di materiale utilizzata nelle manutenzioni capitalizzate (€/mgl 194). L'aumento della voce (€/mgl 292) è da attribuire alla crescita degli interventi nell'esercizio, in particolare per quanto riguarda le manutenzioni capitalizzate.

Altri ricavi e proventi €/mgl 930 (1.032)

L'importo è così costituto:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Proventi derivanti dalle attività accessorie:	**20**	**32**	**-12**	**-38%**
Proventi da fotovoltaico	20	17	3	18%
Altri proventi	0	15	-15	-100%
Sopravvenienze e insussitenze:	**134**	**266**	**-132**	**-50%**
Sopravvenienze e insussistenze	122	32	90	281%
Rilascio di fondi eccedenti	12	234	-222	-95%
Ricavi e proventi diversi non finanziari:	**776**	**731**	**45**	**6%**
Rimborsi da società interconnesse	406	443	-37	-8%
Rimborsi personale distaccato	104	47	57	121%
Altri rimborsi	266	241	25	10%
Contributi in conto esercizio	**0**	**3**	**-3**	**-100%**
TOTALE	**930**	**1.032**	**-102**	**-10%**

Le voci più rilevanti della linea fanno riferimento ai rimborsi da società interconnesse per il servizio di esazione (€/mgl 406), dalle società del gruppo ASPI per i distacchi out (€/mgl 104), e agli altri rimborsi in cui sono iscritti risarcimenti danni da terzi per sinistri sulla tratta, che ammortano a circa €/mgl 232. Sono inoltre presenti sopravvenienze per €/mgl 122. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 di €/mgl -102 è generata principalmente dai minori rilasci di fondi (€/mgl -222), essendo rilevata nell'esercizio di confronto un consistente rilascio di fondo svalutazione crediti relativo alla transazione chiusa con My Chef; la variazione è compensata da maggiori sopravvenienze (€/mgl +90) riferite alle minori partite dovute a seguito della procedura arbitrale con la società correlata SPEA S.p.A..

COSTI DELLA PRODUZIONE €/mgl 28.037 (27.437)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci €/mgl 560 (352)

La voce rileva in particolare gli acquisti di materiale elettrico, carbolubrificanti e di materiali di costruzione e consumo. L'incremento della voce è coerente con l'andamento degli interventi di manutenzione effettuati dalla Società, in aumento rispetto al 2021.

Di seguito si espone il dettaglio della voce:

Valori in migliaia di euro

Costi per materie prime	2022	2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Materiale da costruzione	46	20	26	130%
Segnaletica stradale	0	10	-10	-100%
Altro materiale di consumo	11	19	-8	-42%
Materiale elettrico ed elettronico	266	108	158	146%
Carbolubrificanti e combustibili	139	110	29	26%
Prodotti chimici e cloruri	15	34	-19	-56%
Carta cancelleria e affini	29	20	9	45%
Altre materie prime	54	31	23	74%
Assemblaggio prodotti di magazzino	0	0	0	-
TOTALE	**560**	**352**	**208**	**59%**

Costi per servizi €/mgl 10.792 (8.821)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Valori in migliaia di euro

Costi per servizi	2022	2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Edili e simili	4.262	3.066	1.196	39%
Manutenzioni	845	936	-91	-10%
Trasporti e simili	520	387	133	34%
Prestazioni professionali tecniche	889	711	178	25%
Prest prof (legali, notarili, amm, ecc.)	1.285	1.086	199	18%
Telefonici, postali e telegrafici	46	41	5	12%
Assicurazioni	156	146	10	7%
Compensi e spese Amministratori	287	299	-12	-4%
Compensi e spese Sindaci	52	53	-1	-2%
Personale distaccato	755	769	-14	-2%
Commissioni e provvigioni	101	55	46	84%
Pubblicità e promozioni	0	8	-8	-100%
Servizi diversi	196	162	34	21%
Consumi (gas, elettricità, ecc.)	861	642	219	34%
Pulizia e disinfestazioni	529	458	71	16%
Prestazioni rapporti di interconnessione	8	2	6	300%
TOTALE	**10.792**	**8.821**	**1.971**	**22%**

Rispetto al 2021 si rileva un aumento per €/mgl 1.971, tra i quali si evidenzia l'incremento delle spese per manutenzioni, dato principalmente dal saldo tra i maggiori interventi di manutenzione non ricorrente sulle opere d'arte (€/mgl +825) e sugli impianti (€/mgl +145). Per ulteriori informazioni sulle manutenzioni effettuate nell'anno si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione (par.2.7).

Inoltre, aumentano i costi operativi, per effetto dei maggiori costi amministrativi (€/mgl +560 prevalentemente per funzionamento stazioni e assistenze professionali) e consumi energetici (€/mgl +217).

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16, si riportano di seguito, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi (al netto di spese e contributi)

spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 287;
- Compensi Sindaci €/mgl 50.

I compensi riconosciuti alla Società di Revisione per l'esercizio 2022 sono pari a €/mgl 23, oltre a €/mgl 2 per altri servizi diversi dalla revisione ed €/mgl 3 per servizi di attestazione.

Costi per godimento di beni di terzi €/mgl 366 (366)

La voce accoglie al suo interno le spese relative all'affitto dei locali della sede generale della Società ed al canone d'uso per le licenze software utilizzate a supporto della gestione viabilità ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Costi per godimento beni di terzi	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Locazione e noleggi	351	346	5	1%
Servitù e simili	15	20	-5	-25%
	366	**366**	**0**	**0%**

La voce non presenta variazioni.

Costi per il personale €/mgl 6.185 (5.955)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in migliaia di euro

Costi per il personale	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Salari e stipendi	4.299	4.168	131	3%
Oneri sociali	1.318	1.294	24	2%
Trattamento di fine rapporto	308	305	3	1%
Altri costi	260	188	72	38%
	6.185	**5.955**	**230**	**4%**

Il valore subisce una variazione di €/mgl +230 rispetto al 2021 dovuto in larga parte all'aumento della forza media (+3,8%) per l'effetto trascinamento dell'aumento organico avvenuto nel 2021, e per il residuo (€/mgl 53) alla rilevazione di maggiori incentivi all'esodo per il personale.

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 del c.c. il numero medio dei dipendenti a tempo

indeterminato e determinato per l'anno 2022, confrontato con quello del 2021, ripartito per categoria, viene riportato nelle seguenti tabelle:

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2,5	-	2,5	3,0	-	3,0	- 0,5	-	- 0,5
Impiegati	33,8	0,3	34,1	32,2	0,8	32,9	1,7	- 0,5	1,2
Esattori	23,1	7,4	30,5	23,8	4,6	28,4	- 0,7	2,8	2,1
Operai	12,2	-	12,2	12,7	-	12,7	- 0,5	-	- 0,5
Totale	**71,6**	**7,7**	**79,2**	**71,7**	**5,4**	**77,1**	**- 0,1**	**2,3**	**2,2**

Ammortamenti e svalutazioni €/mgl 8.724 (8.511)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali *€/mgl 8.708 (8.442)*

Ammortamento tecnico su beni non reversibili €/mgl 100 (93)

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono riportati qui di seguito:

CESPITE		2022		2021	
. Autoveicoli	25%	79		74	
. Attrezzature	12%	3		3	
. Totale			82		77
. Macchine elettroniche	20%	14		12	
. Mobili e macchine ufficio	12%	4		4	
. Totale			18		16
TOTALE			**100**		**93**

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% per riflettere il minore utilizzo.

Ammortamento finanziario su beni reversibili €/mgl 8.608 (8.327)

La voce si incrementa di €/mgl 281 in coerenza con gli investimenti in beni reversibili realizzati nell'esercizio in commento. Si ricorda che nel 2021 è avvenuto il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 (prima 2046) dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria alla luce

degli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo prevista nei prossimi anni l'erogazione di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo di riequilibrio concessorio.
Il trattamento contabile adottato, prevede che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante €/mgl 16 (69)

Si riporta il prospetto di movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(migliaia di euro)	**Saldo al 31/12/2021**	Incrementi per accertamenti a CE	**Saldo al 31/12/2022**
Fondo Sval. Crediti utenti correntisti e ass. da fatt.	31		31
F.do Sval. Crediti commerciali verso clienti	165	16	181
Fondo svalutazione crediti verso clienti	**196**	**16**	**212**
Fondo svalutazione crediti	**196**	**16**	**212**

Tale fondo presenta una quota invariata per quanto concerne i crediti da mancata riscossione pedaggi (€/mg 31), mentre per quanto riguarda la quota residua l'accantonamento dell'anno è riferito ad una partita creditoria su service prestati per la quale è in corso un contraddittorio con la controparte: la valutazione sulla recuperabilità ha portato prudenzialmente a svalutare la quota di credito più "anziana" del credito. La policy adottata per la valutazione della recuperabilità del credito è di attribuire le percentuali di svalutazione in funzione della relativa anzianità.

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, gli Amministratori ritengono il fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl -59 (113)

La voce riflette l'andamento degli interventi sulla tratta nel corso dell'esercizio ed è connessa alla differenza sulle giacenze di rimanenze rispetto al 2021.

Accantonamenti per rischi €/mgl 3 (0)

La voce contiene l'adeguamento del fondo rischi tributari, collegati al pagamento della COSAP

(Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche). La variazione della voce riflette l'adeguamento del fondo alla reale consistenza degli accertamenti non ancora liquidati.

Altri accantonamenti/utilizzi €/mgl -2.269 (-114)

Per spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili €/mgl -2.269 (-114)

Il decremento di €/mgl -2.269 su base annua del fondo ripristino è coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione e l'avvicinarsi della scadenza concessoria. Per maggiori dettagli sulla voce si rimanda a quanto riportato nello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione €/mgl 3.735 (3.433)

La voce è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE *Valori in €/migliaia*	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Sopravvenienze e insussistenze passive	78	89	**-11**	**-12%**
Imposte indirette, tasse e contributi	109	65	**44**	**68%**
Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.548	3.279	**269**	**8%**
di cui:				
Canoni di concessione	3.149	2.996	153	5%
Altri oneri	399	283	116	41%
TOTALE	**3.735**	**3.433**	**302**	**9%**

La voce subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto sostanzialmente dell'incremento dei canoni di concessione (conseguenti al miglioramento del traffico). Nello specifico, la posta "canoni di concessione" è composta da:

- canone di concessione pari al 2,4% calcolato sui ricavi netti da pedaggio per €/mgl 1.008 (nel 2021 pari a €/mgl 956);
- integrazione della tariffa calcolata sulla base della percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che utilizza l'infrastruttura autostradale (€/mgl 2.119, nel 2021 pari a €/mgl 2.014);
- canoni di subconcessione pari al 5% dei ricavi da subconcessione (€/mgl 22, nel 2021 pari a €/mgl 23);

Si ricorda che con il D.L. n.78/2010, convertito in legge con modificazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010 art. 15 comma 4, si è stabilito che il sovrapprezzo calcolato sulla percorrenza chilometrica sia pari a:

- a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- a 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

La voce *altri oneri diversi* invece è pari ad €/mgl 399 (€/mgl 283 nel 2021), e contiene prevalentemente i risarcimenti corrisposti a terzi, i contributi associativi per associazioni di categoria e l'indennità corrisposta alla Polstrada per i servizi di vigilanza stradale. La voce si incrementa sostanzialmente a seguito della liquidazione di un risarcimento danni (Causa Eredi Pisano) pari complessivamente ad €/mgl 100.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI €/mgl -12.243 (-13.855)

Valori in migliaia di euro

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Proventi diversi dai precedenti:				-
- Interessi e commissioni da controllanti	43	0	43	100%
- Interessi e commissioni da altri e pr.diversi	13	0	13	0%
TOTALE	**56**	**0**	**56**	**-**

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2022	2021	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
interessi e altri oneri da controllanti	-12.144	-13.467	1.323	-10%
Interessi e commissioni verso banche	-155	-162	7	-4%
Interessi commissioni ed oneri diversi	0	-226	226	-100%
TOTALE	**-12.299**	**-13.855**	**1.556**	**-11%**

Proventi ed Oneri finanziari	**-12.243**	**-13.855**	**1.612**	**-12%**

La voce è composta principalmente dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia nel 2015, pari al 5% su base annua. Si ricorda che il tasso vigente ha decorrenza aprile 2022 a seguito della rinegoziazione avvenuta nel primo trimestre dell'anno in commento (in precedenza 5,75%), e la variazione intervenuta nell'anno è in prevalenza collegata a tale evento (€/mgl 1.323). Si rileva inoltre l'assenza della componente relativa agli oneri da attualizzazione applicata nel 2021 per €/mgl -226 ai fini della sospensione di una delle rate interessi nell'esercizio 2020.

All'interno della voce "interessi e commissioni verso banche" sono ricomprese anche le commissioni (€/mgl -155) sulla fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Ente Concedente, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica. Si segnala infine che rispetto agli esercizi precedenti, sono presenti interessi attivi sulle giacenze (€/mgl 56), in coerenza con l'aumento generalizzato dei tassi di interesse rilevato nell'esercizio 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE €/mgl -2.250 (-1.600)

La voce è composta da:

- *"Imposte correnti"* pari ad €/mgl -2.245 (€/mgl -2.244 nel 2021), costituite da IRAP per €/mgl -833 (€/mgl -818 nel 2021) ed IRES per €/mgl -1.411 (pari a -1.426 nel 2021). Si tenga presente che il saldo IRES è compensato dall'utilizzo parziale delle perdite fiscali pregresse relative all'anno 2020;
- *"imposte relative ad esercizi precedenti"* positive per €/mgl 167 (€/mgl 26 nel 2021) relative allo scostamento tra le imposte rilevate in bilancio 2021 sulla base della stima effettuata in sede di redazione del bilancio d'esercizio ed i successivi aggiornamenti riportati nella dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle entrate alla fine dell'esercizio 2022;
- *"imposte anticipate"* negative pari a €/mgl -1.091 (€/mgl -891 nel 2021), costituite principalmente dalla somma tra il rilascio per l'utilizzo di perdite pregresse fiscalmente deducibili (€/mgl -879) e una rettifica sullo stanziamento anni precedenti (€/mgl -100). Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali agli importi delle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale generatosi nell'anno, al netto di differenze temporanee rilevate nell'esercizio.
- *"proventi da consolidato fiscale"*, pari ad €/mgl 919 (€/mgl 1.509 nel 2021). La voce accoglie il beneficio riconosciuto nell'ambito del consolidato fiscale con la consolidante ASPI per il trasferimento alla stessa dell'eccedenza di interessi passivi indeducibili, compensabili nell'esercizio. La variazione è conseguente ai minori interessi passivi trasferiti, visto sia il decremento di tasso, sia il miglioramento del ROL fiscale e della relativa percentuale di deducibilità per la SAT.

La variazione complessiva della voce (€/mgl -650) rispetto al 2021, deriva dall'incremento della base imponibile conseguente ai migliori risultati della gestione rispetto al precedente esercizio.
La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES			31/12/2022	
		Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO		**6.546**		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		**6.379**		
Differenze su imposte correnti es prec				
Oneri Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	-26			
Prov.Straord:Imposte esercizio precedente IRES	137			
Prov.Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	56			
Totale		**167**		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)			**1.571**	**24,00%**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altre differenze		3	1	0,01%
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	2			
Fondo rischi su crediti (accantonamenti)	1			
Totale		**3**	**1**	**0,01%**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo Contenzioso Contrattuale (Utilizzi / Rilasci)	-12			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-2			
Totale		**-14**	**-3**	**-0,05%**
Differenze permanenti				
Altre differenze permanenti		3.007	722	11,02%
Imposte non deducibili	26			
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	7			
Ammortamenti non deducibili	2			
Spese non deducibile in quanto di competenza di es. prec.	170			
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	-176			
Interessi passivi non deducibili	3.830			
Superammortamenti Investimenti 2015-2019	-2			
ACE - Deduzione per capitale investito proprio	-674			
Rappresentanza/vitto	1			
Spese telefoniche	9			
Acc.to fondo rischi fiscali (sanzioni)	3			
Previdenza complementare	-9			
Imposta non tassabili	-193			
Altre differenze permanenti	12			
Totale		**3.007**	**722**	**11,02%**
Perdite fiscali pregeresse utilizzabili		-3.661		
Imponibile fiscale IRES		**5.881**		
Imponibile fiscale IRES (incl. ACE/Ecced. Int. Pass. Inded.)			**2.051**	
IRES	24,00%		**1.411**	
Eccedenza di interessi passivi (trasferibili al CFN di ASPI)		**3.830**	**-919**	-14,04%
IRES corrente dell'esercizio			**492**	**7,52%**

(Migliaia di euro)

IRAP			31/12/2022	
		Imponibile	Imposta	Incidenza
9) per il personale		6.185		
Fondo ripristino (Utilizzi)		-7.612		
Fondo ripristino (accantonamenti)		5.343		
Utilizzo F.do Contenzioso contrattuale		-9		
		3.907		
Risultato operativo		**18.638**		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		**3.907**		
Costi del personale	6.185			
Svalutazione dell'attivo circolante e disp. liquide	-7.612			
Accantonamenti diversi	5.334			
Totale		**22.545**		
Onere fiscale teorico			**1.087**	**4,82%**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo ripristino (Utilizzi)	-7.612			
Totale		**- 7.612**	**- 367**	**-1,63%**
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Di	329			
Costo personale distaccato	754			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	170			
Altre differenze permanenti	7.626			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-6.525			
Totale		**2.353**	**113**	**0,50%**
Imponibile fiscale IRAP		**17.286**		
IRAP corrente dell'esercizio			**833**	**3,70%**

RIEPILOGO GENERALE		***IMPOSTE***	***TAX RATE***
Imposte correnti		**-1.325**	**-20,25%**
- IRES	-492		
- IRAP	-833		
Imposte differite		**-1.091**	**16,67%**
- Imposte anticipate	-1.091		
TOTALE		**-2.417**	**36,92%**

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO €/mgl 4.129 (1.180)

L'esercizio 2022, dopo aver effettuato adeguati e prudenziali accantonamenti per ammortamenti, per oneri e rischi diversi ed aver accantonato gli effetti fiscali, chiude con un utile di €/mgl 4.129.

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (€/mgl +2.950), è data principalmente dai maggiori ricavi da pedaggio (traffico), a cui si aggiungono effetti migliorativi dalla variazione FReS e dalla gestione finanziaria. Tali effetti vengono compensati dai maggiori costi per manutenzioni, del personale, ammortamenti e dall'aggravio del carico fiscale conseguente al miglioramento dei risultati ante imposte.

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di agosto 2015.

Le **"Disponibilità liquide a inizio periodo"** sono pari a €/mgl 4.708, e si incrementano nel corso del 2022 per €/mgl 4.274 in seguito ai seguenti flussi finanziari:

- **"Flusso finanziario derivanti dell'attività operativa":** pari a €/mgl 20.251; Il flusso riflette l'andamento positivo dell'esercizio in commento, caratterizzato dall'aumento dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggio. Il valore è influenzato positivamente dall'utile di periodo, dalle imposte, dagli interessi passivi, dagli ammortamenti, dal TFR e dalla variazione totale del Capitale Circolante Netto. Hanno invece effetto negativo la variazione del fondo ripristino e le "altre rettifiche", principalmente per il versamento di interessi ed imposte.
- **"Flusso finanziario derivante delle attività di investimento":** negativo e pari a €/mgl -7.189, costituito principalmente dai nuovi investimenti a titolo oneroso in attività autostradali (€/mgl -5.527) nonchè dall'incremento del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. I/C (€/mgl -1.661);
- **"Flusso finanziario derivante delle attività di finanziamento":** negativo e pari a €/mgl -8.788; è derivato principalmente dal rimborso della quota dell'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mgl -3.788) e della tranche sul finanziamento verso ASPI liquidata nel mese di dicembre 2022 (€/mgl -5.000).

Di conseguenza le "**Disponibilità liquide a fine periodo**" sono pari a €/mgl 8.982.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Garanzie personali prestate **€/mgl 14.003 (14.203)**

Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto a favore di altri ***€/mgl 14.003 (14.203)***

La voce è composta dalla fidejussione rilasciata da un istituto bancario a favore dell'Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, per €/mgl 14.003. La presente, valida fino al 4 marzo 2023, è in corso di rinnovo.

La variazione nell'esercizio in commento (€/mgl -200) è data dall'estinzione della fidejussione a favore di Autostrade per l'Italia per i lavori di interconnessione tra l'autostrada Roma – Civitavecchia e il lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia.

Altre passività **€/mgl 19.485 (19.485)**

La voce per l'anno 2022 è così composta:

(migliaia di euro)

Valori di terzi in deposito	103
Riserve giudiziali da definire con imprese appaltatrici	3.765
Riserve extragiudiziali da definire con imprese appaltatrici	15.617
Totale altre passività	**19.485**

In relazione alla voce **"Riserve giudiziali da definire con le Imprese appaltatrici"**, tenuto conto che alcune cause non si sono ancora risolte e che le sentenze del Tribunale finora pronunciate non risultano ancora passate in giudicato, in base all'esperienza, e dopo una puntuale valutazione tecnico-giuridica delle riserve, si valuta prudenzialmente un onere sensibilmente inferiore a quello esposto; i relativi impegni che saranno riconosciuti verranno iscritti ad incremento del costo dei beni gratuitamente devolvibili a fronte dei quali la Società riceverà il contributo dell'80% dall'Ente Concedente ai sensi della vigente convenzione.

Le **"Riserve extragiudiziali da definire con le Imprese appaltatrici"** sono relative a:

- Lavori per la costruzione della tratta Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari per cui l'impresa aggiudicataria dei lavori, Amplia, ha iscritto riserve per €/mgl 15.556. La Direzione Lavori e il Responsabile del Procedimento ritengono riconoscibile un importo di €/mgl 447, la Commissione di Collaudo, acquisito quanto riportato al punto precedente, con propria relazione riservata trasmessa a SAT, ha ritenuto che si possa riconoscere all'Impresa la somma di €/mgl 156 per le viabilità complanari mentre per l'asse autostradale non ha espresso giudizio;
- Lavori per la costruzione della viabilità complanare all'attraversamento del fiume Mignone, iscritte riserve per €/mgl 62. L'importo fa riferimento ad un extra costo per personale addetto al protocollo di legalità. Il RUP ha comunicato al Collaudatore la propria relazione in merito, riconoscendo €/mgl 8 a fronte della richiesta dell'appaltatore. Si rimane in attesa della relazione riservata del Collaudatore.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it. Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di tale società al 31/12/2021, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	
	Migliaia di euro
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	15.191.695
Attività correnti	2.669.751
Totale Attività	**17.861.446**
Patrimonio netto	1.829.209
di cui capitale sociale	*622.027*
Passività non correnti	10.543.656
Passività correnti	5.488.581
Totale Patrimonio netto e Passività	**17.861.446**
CONTO ECONOMICO	
Ricavi	4.275.496
Costi	-2.845.325
Risultato operativo	**1.430.171**
Risultato dell'esercizio	**681.877**

Informativa sui rapporti con le parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali e economici intercorsi con le parti correlate al 31 dicembre 2022:

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2022		2022	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Autostrade per l'Italia SpA	11.780	227.659	139	1.643
Totale imprese Controllanti	**11.780**	**227.659**	**139**	**1.643**
Amplia Infrastructures S.p.A.	0	14	0	10
AD Moving S.p.A.	3	0	4	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0	39	0	26
Autostrade Meridionali S.p.A.	14	-2	14	0
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	5	300	5	306
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	0	1.245	0	242
Movyon S.p.A.	0	847	0	897
Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti	**22**	**2.443**	**23**	**1.481**
TOTALE	**11.802**	**230.102**	**162**	**3.124**

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2022		2022	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre imprese correlate				
ENI S.p.A.	13	0	0	2
Gruppo SNAM	0	0	3	0
CESI S.p.A.	0	106	0	24
Fondo Pensione ASTRI	0	92	0	263
WeBuild S.p.a.	0	15	0	0
Ministero Economia e Finanze	0	797	0	531
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	12
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	6	0	0
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	29	62	122	15
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	108	3.191	0	0
Totale altre imprese correlate	**150**	**4.269**	**125**	**847**
TOTALE	**150**	**4.269**	**125**	**847**

Si segnalano inoltre tra i rapporti con le imprese appartenenti al gruppo Atlantia, uscente il 04/5/2022, €/mgl 27 come ricavi per Aree di Servizio verso la Autogrill Italia S.p.A..

Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art.1, commi da 125 a 129)

Nel mese di dicembre 2022 la Società ha ricevuto un contributo da parte del Ministero dei Trasporti nell'ambito delle risorse previste dal Fondo Complementare al PNRR destinate al finanziamento di programmi finalizzati all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel, per un totale di €/mgl 275. L'importo corrisponde alle prime due annualità (2021 e 2022) del piano di ripartizione delle risorse approvato, che per la Società corrisponde ad un totale di €/mgl 1.648 per gli anni dal 2021 al 2026. Tali importi saranno allocati sui cespiti a conclusione delle attività di realizzazione dei relativi investimenti.

Informativa sull'applicazione dello Split Payment

A seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A, controllata di diritto da CDP Equity S.p.A. di Autostrade per l'Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2023 ha trovato applicazione per la Società, il regime della scissione dei pagamenti (cd. «split payment»), in qualità di società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A. (con relativa inclusione negli elenchi pubblici del MEF dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

ALLEGATI AL BILANCIO

Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) (1)

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo "Traffico", includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi pertanto includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell'ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi "paganti", riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2022 Veicoli chilometro /1000 (paganti)					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	10.798	1.348	170	145	1.401	13.861
febbraio	10.692	1.502	192	161	1.498	14.043
marzo	12.090	1.778	230	191	1.746	16.035
aprile	17.924	2.343	263	179	1.505	22.214
maggio	19.289	2.579	320	203	1.770	24.161
giugno	30.766	3.200	470	214	1.693	36.343
luglio	39.862	3.159	555	243	1.942	45.762
agosto	41.464	3.056	587	218	1.734	47.059
settembre	24.371	2.834	431	237	1.660	29.534
ottobre	17.287	2.328	301	223	1.557	21.696
novembre	11.861	1.663	207	212	1.622	15.565
dicembre	12.210	1.578	179	184	1.285	15.436
Tot paganti	248.614	27.367	3.905	2.410	19.413	301.709

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

Altre informazioni (1)

Facendo seguito a quanto richiesto dal Concedente si riporta di seguito l'informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come previsto dall' art. 2 della vigente convenzione, gli importi contabilizzati nel corso dell'anno suddivisi per tipologia lavori. In base all'art. 19, comma 4, della vigente Convenzione, fanno parte dell'investimento complessivo della tratta Livorno – Rosignano – San Pietro in Palazzi gli importi liquidati alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta in esercizio, aperta al traffico il 3 luglio 1993, a fronte della definizione delle riserve iscritte dalle stesse nei documenti contabili e oggetto, come è noto, di procedimenti giudiziali tuttora pendenti, salvo due giudizi definiti transattivamente. Detti importi, sono soggetti, in base all'art. 5 bis della Convenzione medesima, al contributo nella misura dell'80%.

ALLEGATO A

Società Autostrada Tirrenica p.A

Spesa per Investimenti	Dati progettuali convenzionali		Spesa complessiva a tutto il 31/12/2021 (migliaia di Euro)				Spesa dell'anno 2022 (migliaia di Euro)				Complessivo al 31/12/2022 (migliaia di Euro)			
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Importi assentiti in convenzione (art.2)														
a) A12 Livorno - Cecina (Rosignano) (*)			492.565	-	732	493.297	-	-	-	-	492.565	-	732	493.297
b) Cecina (Rosignano) - Grosseto (**)	896.232	896.232	32.598	50.103	10.142	92.843	-	143	212	355	32.598	50.246	10.354	93.198
c) Grosseto -Civitavecchia (**)	1.094.244	1.094.244	130.105	80.563	18.257	228.925	7	1.063	160	1.229	130.112	81.626	18.417	230.154
Totale	1.990.476	1.990.476	655.268	130.666	29.131	815.065	7	1.206	372	1.584	655.275	131.872	29.503	816.649
SS1 Maroccone-Chioma Lotto "0"	-	-	-	366		366	-	-	-	-	-	366		366
Totale	1.990.476	1.990.476	655.268	131.032	29.131	815.431	7	1.206	372	1.584	655.275	132.238	29.503	817.015
Altri Investimenti	-	-			-	11.559	20	2.056	-	2.076				13.635
TOTALE INVESTIMENTI	**1.990.476**	**1.990.476**	**655.268**	**131.032**	**29.131**	**826.990**	**27**	**3.262**	**372**	**3.660**	**655.275**	**132.238**	**29.503**	**830.650**
Devoluzione gratuita Aree di servizio	-	-	-	-	-	357	-	-	-	-	-	-	-	357
Personale capitalizzato	-	-	-	-	-	7.112	-	-	-	147	-	-	-	7.259
Manutenzioni Capitalizzate PEF 2022	-	-	-	-		72	716	792	-	1.508	-	-	-	1.580
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale	-	-		-	-	171	-	-	-	- 10	-	-	-	161
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVITA' GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	**1.990.476**	**1.990.476**	**655.268**	**131.032**	**29.131**	**834.702**	**743**	**4.054**	**372**	**5.305**	**655.275**	**132.238**	**29.503**	**840.007**

(*) L'importo dei lavori è esposto al netto delle svalutazioni.

(**) Gli importi indicati sono stati definiti dalla Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 e già previsti dall'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione in corso di definizione.

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 – 00159 Roma

Capitale sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 febbraio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

In via preliminare, occorre rilevare che la Società ha natura di controllata diretta di Aspi S.p.A. che su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.. Tale circostanza comporta la conferma anche per questo esercizio che, considerate le residue incertezze attualmente esistenti in ordine alla proposta di aggiornamento del piano economico finanziario della concessione e alle vicende connesse alla controllante ASPI S.p.A. che intrattiene con la Società significativi rapporti infragruppo, il rimborso del finanziamento erogato dalla controllante medesima deve ritenersi postergato – ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2497 quinquies e 2467 cod. civ. – rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività

svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha operato la ricognizione sulla struttura organizzativa e funzionale dell'impresa ed ha quindi valutato l'adeguatezza e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno assumendo informazioni, tra l'altro, in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del "Modello di Organizzazione e di gestione" ex D.Lgs. 231/01 e da quanto riferito non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, anche con riguardo alle azioni poste in essere relativamente alla emergenza sanitaria da COVID-19. In particolare, considerata l'interruzione al 31 ottobre 2028 della gestione da parte della Società delle tratte autostradali in concessione, ha preso atto, tra l'altro, *(i)* della regolazione ex D.L. 121/2021 della cessione da SAT ad ANAS dei progetti per la realizzazione dei tratti mancanti del corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia, *(ii)* dell'appostazione di un contributo pubblico pari a € 200 milioni erogabili in 5 esercizi in favore di SAT riconosciuto dalla Legge Finanziaria 2022 quale ristoro degli investimenti effettuati e non remunerati, *(iii)* della presentazione da parte della Società nel mese di gennaio 2023 della proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del nuovo Piano Economico Finanziario in equilibrio – riformulato in coerenza con le osservazioni fornite da ART con particolare riferimento al livello di congrua remunerazione del capitale investito come definito dalla stessa Autorità – fondato, in aggiunta a quanto sopra, su incrementi tariffari del 2% dal 2023 al 2028 e su un valore di subentro a carico del nuovo concessionario di ca. € 104 milioni con un programma di investimenti di € 64 milioni;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 79.823.179, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la Società di Revisione ha comunicato di voler esprimere un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c..
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, dando specifica evidenza al rapporto contrattuale con la controllante ASPI S.p.A. che ha esteso la

scadenza del finanziamento, ad oggi erogato alla Società per € 226 milioni oltre interessi, a tutto il 30.9.2024;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere di Euro 4.129.240 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Maria Ida Polidori (Presidente)

Alberto Dello Strologo

Vincenzo Mirarchi

Carlo Regoliosi

Francesco Rocco

Società Autostrada Tirrenica p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 marzo 2023

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Autostrada Tirrenica p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Autostrada Tirrenica p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Autostrada Tirrenica p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Autostrada Tirrenica p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio